

# terrenostre

# Spigaduro

**MOLINI SPIGADURO**  
**Prodotto dell'anno 2018**  
Prestigioso riconoscimento per il brand bastiolo



**Lupattelli**  
gioielleria

Via Roma - Centro Storico Bastia Umbra/Pg  
Tel. 075.8004557 - www.gioiellerialupattelli.it



**WEBTRE**  
CREATIVITÀ SENZA CONFINI!  
REALIZZAZIONE SITI WEB  
S. M. degli Angeli - tel.3358143572



**Paolamela**  
paolamelacashmere.simply / extraordinary

[www.paolamelacashmere.com](http://www.paolamelacashmere.com)  
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)



**molitoria umbra Srl**  
Macina in Umbria dal 1959

Via San Cristoforo, 8/c, 06063, Ospitalicchio, Bastia Umbra, Pg - www.molitoriaumbra.com



**UMBRA GROUP**  
[www.umbragroup.com](http://www.umbragroup.com)

COLCAPRILE CHARME IN ASSISI  
Strada Comunale S.Croce | ASSISI (PG)



+39 335 7569570 | +39 075 7826403  
info@colcaprile.com | www.colcaprile.com



# COLCAPRILE

CHARME IN ASSISI

*Matrimoni da mille e una notte...*



Andrei Va  
photographer

APRILE 2018  
 www.terrenostre.info  
 terrenostrenews@gmail.com  
 bruk22@alice.it

3

Seguici su Facebook

PARTNER DI TERRENOSTRE

comcom<sup>®</sup>  
 ovunque comunque con te

SCOPRI TUTTO SU [www.com-com.it](http://www.com-com.it)  
 O CHIAMA AL 075/8001868

ASSESSORATI ALLA CULTURA: A BASTIA ARRIVA LA LUNGAROTTI, AD ASSISI SE NE VA GUARDUCCI

OH... VERAMENTE DUE BEI MOMENTI!

Editoriale  
 di SILVIA MARINI

MISSIONE COMPIUTA

In Italia le pedine sono in collate in enigma senza soluzioni e strategie senza controllo mentre il mondo è una polveriera. Le notizie quotidiane di morte e distruzione arrivano quasi ovattate, assuefatti alla violenza delle immagini che scorrono come in un film muto senza storia e senza finale. Dopo le guerre fredde che si consumano a distanza arrivano le bombe, bombe che usano le armi chimiche come bandiera, ma bombe intelligenti che, come operazioni chirurgiche, pensano di non lasciare strascichi. L'esibizione di muscoli non lascia spazio a facili tregue e la continua escalation rende i contorni confusi. Tra linee rosse da non superare e scenari che cambiano ogni giorno nessuno è al sicuro e non permettono di dire a nessuno: "missione compiuta"



**LA RIVISTA NON RICEVE NESSUN CONTRIBUTO PUBBLICO**  
 Per molti i risultati delle ultime elezioni nazionali hanno inteso cambiare il panorama politico italiano. Sarà proprio così?

**CORSA AL GOVERNO**

Periodico dell'Associazione Cult. LIBERA VOX  
 FONDATA NEL 1998 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi  
 REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999  
 Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI  
 Mail: bruk22@alice.it  
 terrenostrenews@gmail.com  
 SEDE E REDAZIONE: P. Mazzini, 49/b - Bastia U. Tel. e Fax 075.8010539 335.7362185  
**HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:**  
 Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettrossi - Sonia Baldassarri - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Angelo Carena - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Claudio Ferrara - Giuseppina Fiorucci - Sauro Lupattelli - Silvia Marini - Paola Mela - Antonio Mencarelli - Mohammad Pesaran - Franco Proietti - Michela Proietti - Silvia Rosatelli - Carlo Rosignoli - Francesco Santucci - Samanta Sforza - Sara Stangoni  
**VIGNETTE:** Marco Bargagna, Giorgio Croce, David Ferracci  
**STAMPA** Litoprint  
**PUBBLICITÀ** Sede 075.8010539  
 Francesco Brufani 335.7362185  
 Marco Fabrizi 335.8243510

**AGRIUMBRIA 50: NUMERI DA CAPOGIRO**

Oltre 80 mila il numero di persone che ha varcato i cancelli della 50a edizione della fiera dell'agricoltura, della zootecnia e dall'alimentazione. Tutto esaurito per ristoranti e alberghi del circondario fino all'estremo sud della Valle Umbra. Imponenti, come mai prima d'ora, le misure di sicurezza adottate dagli organizzatori. Un operatore turistico di valenza nazionale ha affermato: "Una visita al mastodontico evento di Agriumbria produce l'equivalente commerciale della sindrome di Stendhal, il malessere che le meraviglie turistiche di Assisi e Firenze provocano nel turista impreparato".

**CONCETTI GROUP**

Filling, Closing & Palletising Systems

**SIMO** sas  
 di Barbarossa & C. Olivetti  
 www.barbarossasimo.it

**VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA**  
 PER PRIVATI, AZIENDE, SCUOLE

COMPUTER / COPIA MULTIFUNZIONE / REG. di CASSA  
 CANCELLERIA / TONER e CARTUCCE / ARREDI e SEDUTE

SIMO sas di Barbarossa & C. via Roma 77  
 06083 - Bastia Umbra (PG) TEL: 075 8012234 / FAX: 075 8011645  
 email: barbarossaolivetti@gmail.com

**Vision Ottica Freddio**  
 Vicino ai tuoi occhi

BASTIA UMBRA  
 Via Firenze, 31/33  
 Tel. 075 8000344

info@otticafreddio.it  
 www.otticafreddio.it

**Gioielleria Sandra**  
 Laboratorio Orofa

BASTIA UMBRA VIA VENETO 28/B TEL. 075 800.46.74

Prestigioso riconoscimento

# Le Farine dei MOLINI S scelte come "Prodotto dell'anno

Il 15 Marzo, all'Alcatraz di Milano, il dott. Mario Cucchia, amministratore delegato di *Prodotto dell'anno* su un palco internazionale accanto ad altri grandi brand del settore per congratularci e saperne di più su questo prodotto il cui marchio, a Bastia, evoca

di GIUSEPPINA FIORUCCI

**U**n riconoscimento importante per la Molini Spigadoro che premia un lavoro orientato a un disegno ben preciso. - Siamo gli eredi di una storia importante, prossima a compiere 200 anni e che tutti i giorni onoriamo svolgendo un lavoro improntato sulla innovazione del prodotto e del processo. La nostra filosofia aziendale è quella di fare le cose come una volta, ma con la sicurezza alimentare e le innovazioni tecnologiche che abbiamo a disposizione oggi. Fino al 2016 Molini Spigadoro non ha mai venduto niente alla grande distribuzione, eravamo fornitori di materie prime per l'industria e i grossisti. Dagli anni '80 tutti i più grandi produttori di Pandoro, tanto per fare un esempio, usavano le nostre farine, come tuttora fanno, solo per citarne alcuni, Ferrero, Plasmon o Gentilini. Ma i tempi cambiano e, dalle analisi di mercato, era emerso chiaro che un marchio come il nostro non poteva non essere presente nella grande distribuzione e così abbiamo creato un prodotto altamente performante, un semilavorato con soli ingredienti naturali, senza additivi, provenienti da grano tenero decorticato. In poco più di un anno, abbiamo visto crescere il gradimento dei consumatori. Il riconoscimento ottenuto premia la nostra fi-

losofia aziendale.

**Chi, nello specifico, vi ha premiati? -** È stata fatta una ricerca di mercato, attraverso una società specializzata, che ha coinvolto dodicimila consumatori con una età compresa tra i 15 e i 65 anni. Mediante un questionario sono stati valutati diversi prodotti divisi in categorie merceologiche e, per ogni categoria, è stato eletto il prodotto dell'anno. Noi abbiamo ottenuto il punteggio più alto con le farine selezionate per vari usi: PANE ANTICO, 7 CEREALI, PIZZA E FOCACCIA, DOLCE SOFFICE, PASTICCERIA, PASTA FRESCA, MANITOBA, più quattro farine Bio: PANE BIO, PIZZA E FOCACCIA BIO, DOLCE BIO, MANITOBA BIO. A queste si aggiungono: RISO ROSSO MIX, RISO VENERE MIX e CANAPA GREEN MIX e quattro coloranti naturali: GUSTO GREEN, GUSTO RED, GUSTO PINK e GUSTO YELLOW. I nostri coloranti sono tutti naturali, senza nessun elemento di sintesi. Si è visto, infatti, che la presenza di alcuni coloranti artificiali negli alimenti o nelle bevande può essere causa, nei bambini, di disturbi dell'attenzione. Per questo, oggi, oltre 50 grandi brand hanno deciso di eliminare dai prodotti i coloranti artificiali. La sostituzione avverrà gradualmente e riguarderà tutti i mercati per cioccolato, gomme da ma-

sticare, caramelle, alimenti, merendine e bevande. Ad affiancare le aziende in questo passaggio epocale arrivano i concentrati vegetali da frutta e verdura con proprietà coloranti: i COLORING FOOD.

**Ma cosa ha di speciale la vostra farina oltre al gusto, la resa e il prezzo? -**

Le nostre farine sono prodotte con grano tenero, rigorosamente italiano. Lo acquistiamo in Umbria ed Emilia Romagna, ma non perché siamo sovranisti o nazionalisti, semplicemente perché così siamo in grado di controllare la filiera per intero: dalla semina, alla raccolta, fino allo stoccaggio. Il grano poi viene pulito con selezionatrici ottiche e successivamente decorticato. Gli togliamo, per intenderci, una pellicina che è il 2% del chicco. Con tale procedimento garantiamo il 100% di abbattimento dei fitofarmaci, dei metalli pesanti, delle micotossine e del 98% della carica batterica presenti soprattutto nel rivestimento del chicco. Da dodici anni, la decorticazione del grano tenero è una caratteristica del processo produttivo di Molini Spigadoro. Analoga attenzione dedichiamo al confezionamento fatto in atmosfera protettiva. Il prezzo, inoltre, è molto competitivo rispetto a quello dei nostri concorrenti, data la qualità degli ingredienti, le caratteristiche tecnologiche e nutrizio-



nali dei prodotti. Questo significa che il prodotto si lavora molto bene e, avendo più fibra con una maggiore capacità di idratazione, garantisce un maggiore sviluppo anche in termini quantitativi. Il risultato finale è assicurato in termini di gusto e salute.

**Il Molino Spigadoro è in piena attività? -** Sì e ci tengo che si sappia. Impiega 41 persone e 70 agenti che stanno piazzando

## ELETTO PRODOTTO DELL'ANNO 2018



Ricerca di mercato PdA® su una pre-selezione di prodotti innovativi venduti in Italia, condotta da IRI su 12.000 consumatori con più di 15 anni, svolta tra gennaio e febbraio 2018.  
www.prodotto dell'anno.it cat. Farine

# SPIGADORO 2018"

Molini Spigadoro, ha ritirato il premio food. Lo abbiamo incontrato suggerzioni e ricordi



L'Amministratore Delegato di Molini Spigadoro Mario Cucchia



Fiera SIGEP / Rimini

con successo i nostri prodotti in tutta Italia, sia ai grossisti per pasticceria e pizzeria che ai privati. Abbiamo un fatturato di 40 milioni di euro e siamo tra i primi 10 molini d'Italia per qualità di prodotto. Come obiettivo a medio e breve termine vogliamo arrivare ad un 30% di presenza nella Grande Distribuzione oltre che incrementare la quota di export per gli utilizzatori professionali. Il presidente di Molini Spigadoro, Francesco Zeppadoro, in occasione della cerimonia di premiazione, nel ringraziare i consumatori che ci hanno premiato, ha ribadito come la innovazione e la ricerca siano le fondamenta per costruire piani di sviluppo. Da anni ormai collaboriamo con la Università di Perugia. Il nostro impegno è volto, infatti, ad offrire prodotti 100% sani e di qualità superiore facendo emergere il brand Molini Spigadoro come sinonimo di Made in Italy in tutto il mondo.

**In tal senso anche la comunicazione è importante.** - Ne siamo consapevoli. Sono coinvolto nella gestione dell'azienda dal 2002 e in questi sedici anni abbiamo rag-

giunto obiettivi importanti che ci stimolano a canalizzare la nostra filosofia di produzione e innovazione attraverso la stampa specializzata, ma anche con i canali online. Abbiamo realizzato un blog con il quale entriamo in contatto diretto con i nostri clienti ai quali offriamo consigli e ricette. Quando avremo ristrutturato la palazzina dove hanno sede gli uffici, apriremo al pubblico dei workshop per far conoscere i nostri prodotti e il loro utilizzo.

**La storia continua...**



Gli Chef Luca Antonucci e Cristina Lunardini



Da sinistra: Cristiano Garbarino, Francesco Zeppadoro (Ceo di Molini Spigadoro), Michael LaMarca e Gino Rago (Us Pizza Team), Antonino Esposito

## Due parole con il veterinario



### LA MALATTIA RENALE CRONICA

di SILVIA ROSATELLI

La malattia renale cronica (CKD, Chronic Kidney Disease) è definita come la perdita della capacità di funzionamento dei reni che si verifica in modo generalmente progressivo. In realtà sotto questo termine vengono raggruppate varie malattie in grado di compromettere la funzionalità renale che si manifestano in una forma clinica simile. La prevalenza della CKD aumenta via via che gli animali invecchiano, da studi recenti si è visto che un cane su dieci con più di 8-10 anni e un gatto su tre con più di 10 anni soffre di malattia renale cronica. Vista la prevalenza e visto il carattere progressivo e subdolo della malattia, è fondamentale una diagnosi precoce che potrebbe fare la differenza sull'evoluzione della patologia stessa. Prima di arrivare a vedere i sintomi, infatti, è possibile sottoporre i nostri animali anziani ad alcuni esami di screening come l'esame delle urine che non è invasivo e che permette al medico veterinario di ottenere delle preziose informazioni svelando magari uno stadio iniziale della malattia. Infine, il proprietario potrebbe sospettare una malattia renale richiedendo una visita clinica del proprio animale, di fronte ad alcuni indizi: la riduzione dell'appetito, la perdita di peso, un aumento del consumo dell'acqua, l'aumento del volume di urina prodotto, il vomito, la letargia, l'intolleranza all'esercizio, la cecità improvvisa. E' molto importante non sottovalutare lo stato generale dell'animale confrontandosi con il proprio veterinario di fiducia che saprà escludere o confermare la malattia renale cronica. Quando il veterinario sospetta la CKD, propone degli esami più approfonditi per studiare la malattia: esami del sangue, esame ecografico, misurazione della pressione e misurazione della proteinuria. Con i referti alla mano, in base alla classificazione della patologia e in base al singolo paziente, il veterinario può consigliare la terapia migliore per l'animale. La terapia è multimodale, dalla dieta renale ai farmaci per ridurre la perdita proteica, dai farmaci per il controllo della pressione arteriosa ai chelanti del fosforo, ecc.

**Amb. Veterinario "I PORTALI"**

**Dott.ssa Silvia Rosatelli**  
Via G. D'Annunzio, 21 - S.M. Angeli  
Tel. 075.8040124 - Cell. 320 8650551  
**ORARI**  
lun, mar, gio, ven:  
9.30-12.30/16.00-19.00  
mer, sab: 9.30-12.30



A cura di **MARIO CICOGNA**

Con carisma

# ASTERIS

In un lontano passato, la Pro Civitate Christiana articoli del Simbolo Niceno-Costantinopolitano. attraverso un suo nepote, questa nota che,

**M**i sono fermato ad Assisi prima di fare ritorno a casa, così, distrattamente, tanto per riempire qualche ora di vuoto che mi restava della giornata e per dimenticare una notizia brutta ed assillante come un cattivo sogno. Vi andavo perciò spogliato da quella struttura d'interessi ideali che ci coinvolge ogni volta che ci rechiamo ad esplorare qualche capitale dello spirito. Questa volta non m'interessava il messaggio sublime di Francesco al mondo. Non ero che un povero uomo distratto e disfatto da un incubo noioso: ed ho scoperto Assisi minima, una Assisi fatta di piccole cose, che altre volte mi erano sfuggite.

\* \* \*

Santa Chiara: vi sono arrivato quasi per abitudine. Nella Basilica del Poverello mi sarei troppo fermato a riguardare ancora una volta il miglior Giotto ed io volevo solo andare a zonzo senza la premura di problemi estetici. "...E questo

Crocifisso parlò al Santo". Altra volta mi sarei fermato in considerazioni più grandi di noi; stavolta no. Perché davanti ad una apertura del muro una suora spiega sommessamente qualcosa: "...Ecco la tunica che il Santo portava: e questo è il camice che Santa Chiara cucì per il suo fratello in santità". Mi colpisce allora il saio miserabile, consunto, mangiato dalla povertà. Questa è Assisi, ho pensato, quella che mi piace conoscere, quella che parla di Lui, direttamente, senza mediazioni di carattere troppo intellettuale. Questa è la veste tua, Francesco figlio di Bernardone, ed io quasi mi vergogno della mia ricercatezza. Ora prendimi per mano e portami con te attraverso la tua terra che è anche la mia, là dove più vivo è sgorgato il segno primo della tua santità, dove per la prima volta hai fatto ricchezza eterna della tua estrema povertà. Perché io sono un piccolo presuntuoso che non vuol



sapere dove sia perfetta letizia.

\* \* \*

Invece ho continuato la mia strada in compagnia di Bernardone infuriato che cerca Francesco perché fa scempio delle sue sostanze.

Giù, per l'erta, fino a San Damiano. E la campagna umbra si stende a perdita d'occhio nell'aria della sera.

Questo è il Convento. Perché i nostri impegni e il nostro orgoglio ci impediscono di prendere saio e cordiglio e di diventare come lui? Mi accodo svagato ad un gruppo di pellegrini.

Un frate - mi piacerebbe fosse frate Leone - spiega.

Conosco a menadito quello che dice e mi distraigo ancora di più. Ma qui no; un'altra piccola cosa che fa parte della mia Assisi di oggi. Una nicchia nel muro dietro una porta: "e Bernardone non poté vedere Francesco perché il muro s'aprì dietro la porta e, come una conchiglia, accolse il santo". Ho provato ad entrarci anch'io: un'altra volta mi sarebbe parso ridicolo; ho dovuto rannicchiarmi tutto

per entrare nel prodigioso rifugio.

Così io potessi ripiegarmi su me stesso, raccogliermi, quando più urgono le necessità della vita e incombe quasi un senso di disperazione; allora nel muro di Dio si aprirebbe una nicchia a fare riparo ad ogni avversità, ad ogni disastrosa prospettiva.

Ecco, Bernardone, io ti lascio alla ricerca del tuo figliolo e rimango qui davanti a questa

**NUOVO ŠKODA KAROQ. GENIO E REGOLATEZZA.**

Consumo massimo di carburante urbano/extraurbano/combinato 6,8/5,0/5,6 (l/100km). Emissioni maxime di biossido di carbonio (CO2) 138 g/km.

**KAROQ. Il nuovo SUV compatto di ŠKODA.**  
Servizi di connettività ŠKODA Connect • Innovativi sistemi di assistenza alla guida ŠKODA. Simply Clever • Spazi modulari con sistema Varioflex

**GREEN MOTORS**  
www.green-motors.it

BASTIA UMBRA PERUGIA NUOVA SEDE

Da oltre 50 anni i migliori Alimenti Zootecnici

**GRIVAL** **VALIGI** **Dell'Aventino**  
MANGIMI SU MISURA MANGIMI SELEZIONATI

COME NATURA CREA Il valore della tradizione

Controllati, sicuri e di qualità Per ogni esigenza nutrizionale

**GRIGI** UNA FILIERA COMPLETA DALLA TERRA ALLA TAVOLA

GRUPPO GRIGI Via Enrico Mattei 38 Bastia Umbra (PG) Tel. 075 8011560 www.gruppogrigi.it

di letizia e di fervore francescano...

# CHI ASSISANI

tenne un corso di studi cristiani seguendo, come traccia dei suoi argomenti, gli Uno degli insigni Maestri che svolse allora alcune lezioni mi ha fatto pervenire, a mio parere, sintetizza significativamente la pace religiosa di Assisi



nicchia dove egli trovò scampo alla tua furia punitrice: perché mi ha insegnato qualcosa di cui dovrò far tesoro.

\* \* \*

Nella chiesetta del Convento i frati cantano compieta. Un canto che filtra attraverso i muri e si perde nella sera fredda fatta di motivi passati. E le note si rincorrono in fila, ordinate; come i frati nel coro. A destra un grande Crocifisso guarda e invita. Lo sguardo: c'è qualcosa in quel suo volto di morente che avvince. Ecco, se si guarda di profilo, entrando, il suo volto esprime un dolore profondo, ma placato e consapevole; di fronte è l'espressione dell'agonia che si manifesta negli angoli della bocca in quel suo ab-

bandono del capo; e dall'altra parte, ancora di profilo, è il sorriso della beatitudine e della gloria che si imprime in quel volto. Forse il monaco artista non avrebbe voluto esprimere tanto dal suo scalpello, ma oggi mi piace più di Donatello e di Michelangelo perché lavorando, egli, l'umile monaco, a maggior gloria del nostro Signor Gesù Cristo e nel nome del santo poverello, mi ha fatto conoscere un'altra caratteristica minima di Assisi, che oggi mi piace di più di ogni altra cosa al mondo.

\* \* \*

Addio, piccola oasi di santità, dove Chiara per più di quaranta anni ruppe

in preghiera e in contemplazione l'altare del suo corpo in sublime, amorosa unione spirituale a colui che le insegnò la grande via.

La mia è una via terrena, fredda in quest'ora del crepuscolo, un crepuscolo che sta prendendo colore di notte ora che giungo nella grande basilica di Santa Maria degli Angeli. Un miracolo, un miracolo delicato, semplice, quasi sottovoce lo compie ancora San Francesco nel chiostro del convento.

Un giorno egli chiamò gli uccelli dell'aria e parlò loro dell'amore di Dio: oggi alcune colombe hanno fatto il loro nido fra le sue braccia invitanti: ché la voce del Santo è ancora

chiara, qui nella sua terra come nel mondo a lodare il Signore per fratelli e sorelle.

Ed oggi, ribelle imponente alla poesia di Assisi, io voglio essere un fratello semplice e bere le sue parole come alla più fresca sorgente di vita; voglio chiudere il cuore ai discorsi vani che a volte ci sforziamo di rendere ad ogni costo giusti o comprensibili, e giunte le mani in preghiera io voglio dire sul filo dell'economia delle sue parole: "Laudato sii mi Signore per tutto ciò che di lui oggi mi hai fatto comprendere, per tutto ciò che mi dai o mi togli sempre a tua maggior gloria, e così sia". (A.A)

**HP H. PIERRE**  
INFORMATICA PER IL COMMERCIO

SINCE 1983

SOFTWARE GESTIONALI  
PERSONALIZZATI PER NEGOZI

SOLUZIONI E SERVIZI COMPLETI  
PER TUTTE LE ATTIVITÀ COMMERCIALI

PRODOTTI MECCANICI, ELETTRONICI,  
COMPUTERS ED ACCESSORI

**Ho.re.ca.**  
SUPER GIUBILEO

- RESTAURANTI
- PIZZERIE
- GELATERIE E PUN
- SELF SERVICE
- PIZZA ASPORTO
- ENOTECHIE
- BAR

**Retail**  
FATA LE TOUCH

- BAR
- TABACCHERIA
- ABBIGLIAMENTO
- FERRAMENTA
- ARTICOLI DA REGALO
- STICCHI
- ALTRI

**Verticalizzazioni**  
FATA LE TOUCH

- CENTRI ESTETICI
- FABBRICAZIONE
- BAMBINO
- SPA
- CENTRI ASSISTENZA
- LAVABIANDE
- SARTORI

**Gestionale**  
DOCK EXPRESS

- ABBIGLIAMENTO
- CALZATURE
- FERRAMENTA
- MINIMARKET
- ARTICOLI DA REGALO
- BAR
- ALTRI



di FRANCESCO  
SANTUCCI

# “Beviglie” e “Vico”, di Tordibetto

Nel Medioevo l'odierno territorio di Tordibetto, frazione del comune di Assisi, «dotate di notevole autonomia politico-amministrativa» (L. V. Patella – F. con quelli del suddetto territorio. La prima di queste due «suddivisioni

## BEVIGLIE, IL CASTELLO E LA SUA “BAILIA”

In posizione più elevata rispetto a quello di Tordibetto, alle spalle di questo guardando dalla valle, e più vetusto di almeno di due secoli, sorge il castello di Beviglie, il cui nome dovrebbe derivare da un antropónimo latino: probabilmente *Bivellius* o *Baebilius*, nome di qualche antico proprietario.

Dai documenti più remoti che lo riguardano si ricava che qui sorgeva la *villa Buvilli*, espressione toponimica latina o almeno alto-medievale (in cui la parola *villa* sta a indicare un insediamento umano ‘aperto’, cioè non difeso da mura), da cui deriverà più tardi il nome non solo del castello ma anche dell'intera contrada.

A confermare l'antichità dell'insediamento sta il fatto che da Beviglie proviene una lapide di epoca romana con inciso il nome di un seviro medico (*sexvir medicus*). Tale pietra fu impiegata per secoli come mensa d'altare dell'antica chiesa di S. Giovanni di Beviglie, prima di finire nel cortile di casa Sbaraglini, in Assisi. Questo reperto rafforzerebbe l'ipotesi di un'antica presenza tardo-romana in Beviglie e avrebbe, in tal modo, maggiori possibilità di essere di origine gentilizia il nostro toponimo.

Si tratterebbe più precisamente, insomma, di un microtoponimo dal quale poi prese nome il castello, sorto nell'antica *villa* più tardi trasformatasi in insediamento fortificato (*castrum*), circondato da mura. (Tale trasformazione non dovrebbe essersi verificata, però, prima della seconda metà del sec. XIII, dal momento che nell'anno 1285 si parlava ancora di *villa Buvilli*.)

Da ciò che dell'originario castello rimane è possibile rilevare che la sua struttura medievale – nonostante manomissioni, adattamenti e rifacimenti vari verificatisi nel tempo – è tipica del contado assisano con la sua

pianta quadrilatera – forse addirittura quadrata – e l'impianto urbanistico «a schema ortogonale a sviluppo chiuso», in cui «gli edifici sono rigidamente compresi entro una cinta muraria di forma regolare» (A. Grohmann), come nel caso dei castelli di S. Gregorio e del vicino Tordibetto.

Beviglie è un castello di poggio (mt 370 s.l.m.), che oggi si presenta con un'unica porta d'accesso in travertino e con porta a sesto acuto che s'apre sul lato occidentale. Tuttora ben conservato è il lato orientale con le due torri cilindriche. Risulta invece demolito il lato settentrionale della struttura muraria, sul quale doveva aprirsi una porta (da tempo scomparsa) che dava sulla strada diretta alla chiesa medievale di S. Giovanni di Beviglie e all'odierna “pineta di Mora”.

Il castello di Beviglie è raggiungibile dalla valle attraverso l'abitato di Tordibetto, frazione comunale di Assisi, della quale il nostro maniero fa parte.

Nei documenti più antichi il luogo è variamente denominato: *Beville*, *Bevilli*, *Bevillo*, *Bivilli*, *Bivilli*, *Bivigli*, *Buvilli* ecc. La più remota attestazione documentaria assisana che lo riguarda è contenuta in una pergamena della fine del sec. XII, nella quale si legge di una terra situata appunto in *Beville*.

Dal nostro toponimo trasse il nome anche una delle cinquantadue baillie nelle quali risultava diviso il territorio comunale di Assisi secondo il censimento dei “fuochi” effettuato nell'anno 1232, dove compare la *baylia Bivilli* coi suoi 33 nuclei familiari, variamente intestati: *Oliverius*, *Gostacius*, *Berardus Tancredi*, *Biviliolus*, *Rainerius* ecc.

In considerazione del fatto che ogni ‘fuoco’ in quel tempo contava mediamente quattro o cinque individui, la popolazione complessiva della baillia di Beviglie nella prima metà del Duecento doveva aggirarsi intorno alle 160/170 unità.

### L'antica “baillia di Vico”

La seconda baillia dell'odierno territorio frazionale di Tordibetto d'Assisi era denominata



Castello di Beviglie - 1970 (Foto Angelo Lunghi)

*baillia Vici* (“baillia di Vico”), che contava 15 “fuochi” per un totale di circa settanta abitanti. Si fa notare che, rispetto a quella di Beviglie (quasi tutta in collina), la baillia di Vico (in gran parte pianeggiante), e più o meno della stessa superficie di quella, faceva registrare una più bassa densità di popolazione. Ciò si spiega col fatto che la valle, in quei tempi, era ancora diffusamente acquitrinosa – e pertanto meno fertile e salubre – ed era, inoltre, più esposta ai pericoli e alle devastazioni derivanti dal frequente passaggio di eserciti.

I 15 “fuochi” della “baillia di Vico” risultavano intestati ad antropónimi cui faceva spesso seguito il patronimico, come nei casi di: *Petrus Cerani*, *Adiutolus Iohannis*, *Agura Boctaqoli*, *Bartholus Benvengnatis*, *Bencivenius Luciane* ecc.

In quella di Vico possedevano terre anche abitanti di altre baillie, come si ricava, ad esempio, da un atto notarile del 7 dicembre 1342, col quale un tal Barnabuccio di Consolo, della baillia di Castelnuovo, vendeva ad Andreuccio di Fredo, della baillia di “Strada della Chiesa”, un oliveto situato appunto nella baillia di Vico.

### Il toponimo “Vico”

Anche se non abbiamo elementi sufficienti per poter delimitare l'ambito territoriale dell'antica “baillia di Vico” (che oggi, in parte, interessa anche l'estremo tratto nord-occidentale della parrocchia urbana di S. Pietro di Assisi), possiamo senz'altro ritenere che essa comprendesse, oltre alla località del “Ponte di Vico” con le sue adiacenze (quindi anche Rùfole e l'area compresa tra questo vocabolo e l'ex- scuola di S. Martino), anche la campagna attraversata dall'attuale “Via del Campo di Vico” e quella posta alla sinistra del “Rio” o “Rigo di Vico” in direzione di Campigliione, nonché quella situata sulla sua riva destra fino al “Rivo di Agnano” e alle pendici della collina sulla quale sorgeva, agli inizi del sec. XV, il castello di Tordibetto.

A proposito del toponimo “Vico”,

**VESCOVO** s.r.l.  
LAVORAZIONE CANALI DI GRONDA  
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE

06081 S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)  
Via S. Bernardino da Siena, 64  
Tel./Fax **075.8041457**  
Cell. 333.8557188 - 339.8866065  
www.vescovocanali.com  
info@vescovocanali.com

**CTS**  
electronics  
SICUREZZA STRADALE

Voc. Stradone  
Zona Artigianale  
06033 Cannara (PG)  
Tel. 0742.730224  
Fax 0742.731305  
info@ctselectronics.it  
www.ctselectronics.it

# antiche bailie d'Assisi

era distinto in due "bailie", vale a dire unità territoriali Rambotti), i cui confini non coincidevano però esattamente territoriali» era quella intestata al castello di Beviglie



Tordibetto - 1970: "Parco della Mamma", che sorge nel luogo dell'antica chiesa di "S.M. di Vico" con i resti di detta chiesa

Lo storico Arnaldo Fortini riteneva che si trattasse di una variante del nome del rio che scende dalla località di Biagiano per poi confluire nel fiume Chiascio. In realtà, a dare nome al rio dovrebbe essere stata l'antica denominazione latina di un insediamento umano lambito dal suo corso, vale a dire *Vicus*, avente il significato di 'villaggio' o di 'borgo', che doveva effettivamente trovarsi presso l'odierno "Ponte di Vico", lungo la strada che conduce da Assisi al ponte di Petignano (la medievale *via qua itur a civitate Asisii ad portem Petrognani*).

La più antica attestazione di "Vico" è reperibile in una

pergamena dell'Archivio Capitolare di S. Rufino del marzo 1056 nella quale si fa menzione, in lingua volgare, del «rio de Vico», espressione che ritornerà anche in un'altra carta del medesimo archivio di pochi anni appresso. Detto "rio" era pure chiamato semplicemente "Rigo", come risulta da un atto notarile del 1083.

Si tratta di un corso d'acqua pressoché perenne (e, come tale, uno dei pochissimi in tutto il territorio comunale di Assisi), chiamato pure "Rivo di Biagiano", in quanto sorge nei pressi dell'omonimo maniero; ma è detto anche "Rio di Rùfole" per il fatto che

bagna tale località, dove fino ad un secolo fa circa era ancora in funzione un antico mulino a grano azionato dalle acque del "rio": trattavasi del *molendino posito in rivo Vici*, oggetto di una lite circa la sua proprietà, risolta da un lodo arbitrale di cui si ha notizia da una pergamena del 23 giugno 1212. Lungo il rio si estendeva la superficie del menzionato *campus Vici* ("campo di Vico"), documentato dalla medesima pergamena; si tratta forse dello stesso *campus* che compare in un testamento del 1247, nel quale si legge che la famiglia dell'assiano Tancredi, fattosi poi francescano, possedeva *campum unum si-*

*tum in Vico*. Il medesimo testamento menziona altresì una *petiam terre in Vico*.

Il vocabolo "Vico", che dette nome al ruscello, compare anche in un atto notarile del 1102, anno nel quale un certo «Bonizo», detto «Puzo» (*qui Puzo vocatur*), per la salvezza della propria anima donava alla chiesa di S. Rufino una terra ivi posta.

Oltre al ruscello, dal toponimo *Vicus* presero il nome il "ponte di Vico" (*pons Vici*) e – come si è visto – la *bailia Vici*, che sarà più tardi incorporata in quella di Beviglie per dar luogo ad un'unica bailia, denominata appunto *bailia Bivigli et Vici*, secondo quanto viene attestato dagli "Statuti della Città di Assisi", redatti nel 1469 – ma riflettenti realtà certamente più antiche –, nonché il *murum Vici* ricordato negli stessi. Già nel "Catasto delle chiese" del 1354 si affermava infatti che il voc. "Vico" era nella bailia di Beviglie: *in baylia Bivigli, in voc. Vichi / in baylia Bivigli et voc. Vichi*. Così sarà anche per "il Rigo", detto *in baylia Bivigli, in voc. Rigi*, e per il "Ponte di Vico", registrato come vocabolo *in baylia Bivigli* in un atto notarile del 7 marzo 1407.

## Chiesa di "S. Maria di Vico"

Almeno fin dal "Catasto delle chiese" dell'anno 1354 viene collocata in *baylia Bivigli* (e precisamente *iuxta viam*, cioè "presso la via" (vale a dire la menzionata "via che da Assisi va al ponte di Petignano")) anche l'antica chiesa *s. Marie de Vico*, la quale nel 1244 dipendeva dall'abbazia di S. Benedetto del monte Subasio.

Un'antica leggenda, che sentii raccontare quand'ero ragazzo, narra dell'esistenza in questa zona di un'«antica città», chiamata appunto "Vico", e di una chiesa che da quella trarrà il nome, cioè "S. Maria di Vico", dal cui campanile pendeva – narravano alcuni del luogo – una «grossa campana d'oro», poi abbattuta da un «grande terremoto» o da una guerra che tutto distrusse e seppellì.

Questa leggenda dovrebbe avere comunque qualcosa di vero, dal momento che nell'area tra il luogo dell'antica chiesa e il corso del "Rigo" si trova un campo (forse l'antico *campus Vici*) in cui sono stati rinvenuti in più occasioni, alcune decine di anni fa – anche da parte di chi scrive – frammenti di tegole in cotto "alla cappuccina", cocci vari e pietrame che non possono non far pensare alla presenza di un antico insediamento umano. Un'importante testimonianza è quella di un ex colono del luogo, il quale mi ha riferito che più di una volta, durante i lavori di scavo di "formoni" per mettere a dimora un vigneto, le vanghe e gli aratri incontrarono ostacoli sotterranei dovuti alla presenza di una «lunga muraglia e mucchi di pietre». (Sarà, questa, l'antico *murus Vici* degli "Statuti" di Assisi del 1469?)

Finalmente nel 1970 riaffiorarono i resti dell'antica chiesa di "S. Maria di Vico" durante i lavori di realizzazione del "Parco della Mamma", voluto da don Otello Migliosi.

**Carrelli eccezionali, soluzioni intralogistiche all'avanguardia**

first in intralogistics

**OM STILL**  
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

OM STILL non è solo un costruttore di carrelli elevatori apprezzati da tutto il mercato, ma è anche un partner logistico che aiuta i propri clienti a implementare le più efficaci soluzioni di magazzino.

Progettazione di layout e flussi logistici, ottimizzazione delle attività di picking, scaffalature statiche e dinamiche, software di gestione del magazzino: Noi siamo anche questo.

[www.om-still.it](http://www.om-still.it)

**OM STILL**

Nuova sfida del nosocomio assisano

## Ferite difficili e lesioni da pressione

Quello di Assisi è il primo ospedale dell'Umbria che ha deciso di aggiungere alla lista delle sue prestazioni un trattamento specifico per la cura delle ferite difficili, delle lesioni da pressione e anche del piede diabetico

di SAMANTA SFORNA

**I**l nuovo servizio aziendale è stato presentato lo scorso gennaio presso il Monte Frumentario in occasione del convegno "Sistema di luce biofotonica per la cura di piaghe e ferite difficili acute o croniche". È rivolto a persone provenienti sia dal territorio regionale che extraregionale.

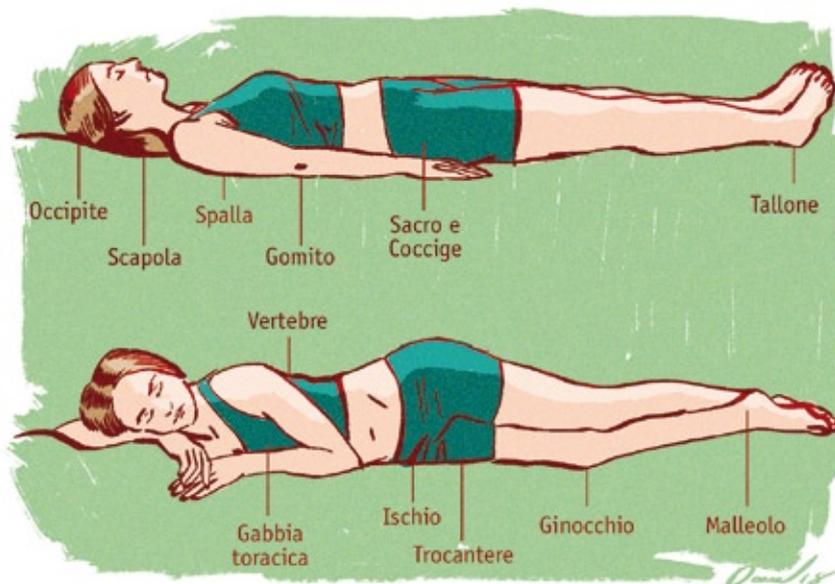
La nuova attività è diretta dal Responsabile della UO Chirurgia plastico - ricostruttiva aziendale, Dr. Marino Cordellini e viene giornalmente gestita dai chirurghi plastici della USL Umbria1 in integrazione con una equipe multidisciplinare formata da vari specialisti presenti nel Presidio di Assisi (radiologi, internisti, fisioterapisti ecc) e da altri della Azienda Ospedaliera di Perugia (Dr. Cristiana Vermigli specialista nel piede diabetico ed il Dr. Maurizio Fiorio infettivologo).

L'Ospedale di Assisi ha dedicato sei posti letto all'interno del Reparto di Chirurgia per il ricovero di questi pazienti oltre ad aver organizzato un percorso di presa in carico complessivo che va dalla visita ambulatoriale all'in-

tervento chirurgico e l'eventuale dimissione protetta presso il domicilio o in altre sedi territoriali.

Il reparto si avvale di supporti tecnologici avanzati di ultima generazione quali: la terapia a pressione negativa, il debridement delle ferite torpide fino all'utilizzo di innesti dermici sintetici. Attualmente si sta sperimentando una nuova tecnologia rappresentata dalla luce biofotonica che consente di raggiungere ottimi risultati anche nelle ferite croniche. Questo sistema si basa sulla capacità di una luce Led di colore blu di attivare, a specifiche lunghezze d'onda, un gel vettore di molecole foto-assorbenti che innescano una serie di reazioni biologiche. Il Led, agendo sul gel di colore arancio acceso che è applicato preventivamente sul letto della ferita, ne provoca il cambiamento di colore in arancio/rosa.

Così facendo si tenta di "comunicare" con le cellule spingendole a far ripartire un processo di guarigione che risulta bloccato soprattutto in particolari ferite che non rispondono ai trattamenti di routine.



Nei soggetti allettati, con scarsa mobilità, occorre prestare particolare attenzione alle aree più "vulnerabili" in corrispondenza delle prominenze ossee e le aree sulle quali i pazienti vengono posturati più frequentemente. (Vedi figura sopra)

Garantendo questo nuovo servizio, con cui dall'inizio dell'anno sono già stati presi in carica alcune decine di pazienti, l'obiettivo che l'Ospedale di Assisi si

pone è l'ottimizzazione delle spese e la riduzione dei ricoveri per patologie attualmente in progressivo aumento tra gli anziani e i malati cronici.



UTENSILI  
VERNICI  
EDILIZIA  
METALLI

RIVESTIMENTI ARCHITETTONICI DI FACCIATA  
PANNELLI COIBENTATI - PARETE E TETTO  
TAGLIO A MISURA SU RICHIESTA

SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
VIA DEI BARROCCIAI, 12  
Tel 075 8042434 www.elleerre.net






## ISTITUTO SERAFICO DI ASSISI Inaugurato il nuovo centro di ricerca "InVita"

**L'**Istituto Serafico di Assisi ha inaugurato il nuovo Centro di Ricerca "InVita", polo di eccellenza nella Regione Umbria specializzato nella Ricerca in Riabilitazione e nell'innovazione medico scientifica dedicata a bambini e ragazzi con gravi disabilità psicofisiche e comportamentali.



Alla cerimonia di inaugurazione hanno preso parte il Sindaco Stefania Proietti, le autorità della Regione Umbria e il Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino S.E. Mons. Domenico Sorrentino. Sono intervenuti S. Em. Cardinale Francesco Montenegro, Presidente della Commissione episcopale per il servizio della carità e la salute, Franco Moriconi, Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Francesca Di Maolo, Presidente Serafico di Assisi e Sandro Elisei, Direttore Sanitario Serafico di Assisi. Si tratta di una tappa storica per il territorio umbro, che vede la nascita di un centro all'avanguardia, volano per lo sviluppo e l'economia dell'intero territorio, colpito come il resto del Paese dalla crisi economica ed occupazionale, ma fertile di giovani talentuosi ai quali non manca l'ingegno, la passione e l'amore per lo studio e la scienza. L'idea dell'Istituto Serafico di dedicarsi alla ricerca è nata stando accanto, giorno dopo giorno, ai ragazzi e alle loro famiglie e dalla volontà di dare una speranza forte a tutti quei genitori che chiedevano aiuto per comprendere e affrontare le malattie dei propri figli. In questo percorso delicato e spesso molto difficile, ci sono gli operatori, mossi dal desiderio di non arrendersi mai, alimentati dall'amorevole passione che li spinge a trovare modalità sempre nuove per aiutare quelle piccole vite a conquistare autonomia, ad imparare a comunicare e a sconfiggere la paura. E infine ci sono i medici, che hanno fatto della scienza la loro missione di vita, messa costantemente al servizio del benessere altrui. Il Serafico è un modello di eccellenza italiana ed internazionale che da quasi 150 anni offre ai propri utenti non solo le capacità e competenze dei propri operatori, ma anche un "capitale di umanità" indispensabile per entrare in sintonia ed empatia coi propri ragazzi. Ed è per questo che i traguardi conquistati e le conoscenze acquisite nell'esperienza di tutti i giorni devono essere un patrimonio condiviso con l'intera società.

**AGENZIA FUNEBRE  
BRIZI PAOLO  
TABAI ALESSIO**

**AURORA**

SEDE - S. MARIA DEGLI ANGELI  
Via Los Angeles, 58 (Fronte Poste Italiane)  
☎ 075.80 42 460

BRIZI PAOLO 333.1215626  
TABAI ALESSIO 392.1278208  
ag.funebre.aurora@gmail.com  
www.agenziafunebreaurora.com

**SERVIZIO H24 tel. 075.80 65 555**

## Sessant'anni di giornalismo di FRANCESCO SANTUCCI



Il presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria **Roberto Conticelli** mentre consegna la cornice del sessant'anni di iscrizione all'Ordine al nostro collaboratore di Terrenostre **Francesco Santucci**  
(Foto O.d.G. dell'Umbria)

**D**omenica 18 marzo 2018, nel corso dell'annuale assemblea dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria, tenutasi presso l'"Hotel Plaza" di Perugia, il presidente Roberto Conticelli ha consegnato al prof. Francesco Santucci, nostro collaboratore, un ambito riconoscimento per i suoi "Sessanta anni di iscrizione" all'Ordine, nell'elenco dei pubblicisti.

Francesco Santucci, nato a Tordibetto d'Assisi nel 1936 e residente a S. Maria degli Angeli, è tra i fondatori dell'Ordine regionale dei Giornalisti dell'Umbria e della sezione umbra dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana).

Fin dall'età di diciassette anni iniziò a collaborare coi settimanali umbri "La Voce" (pagina locale de "L'Eco del Subasio") e "Centro Italia". E' stato corrispondente regionale di "Stadium" del Centro Sportivo Italiano (C.S.I.), corrispondente - da Civitavecchia - del quotidiano "Il Tempo" e del settimanale "Il Gazzettino del Lazio"; e - da Assisi - dei quotidiani "Il Giornale del Mattino" di Firenze e "L'Avvenire d'Italia".

Ha collaborato con quella che fu la 'terza pagina' dei quotidiani "la Nuova Sardegna", "L'Ordine", "Avvenire" e "L'Osservatore Romano". Ha scritto per i periodici nazionali "Realtà politica" ('terza pagina'), "Italiomondo" e "Italiomondo cronache", oltre che per varie riviste letterarie, tra cui "Cinzia" e "Persona", nonché per periodici specializzati, quali "Lares" (rivista di tradizioni popolari), "L'Italia dialettale" e "Rivista italiana di dialettologia". E' collaboratore, da quasi un quarantennio, del "Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria" (di cui figura, fra l'altro, quale direttore responsabile). Dirige dal 1980 gli "Atti Accademia Properziana del Subasio". E' tra i fondatori del periodico "Subasio", che ha diretto per sette anni.

**BUINI LEGNAMI**

Strutture in Legno Lamellare  
Travature in Legno Massello  
Case in Legno  
Pavimenti  
Arredo Giardino

Santa Maria degli Angeli  
075 804 36 43

**BUINI LEGNAMI**

www.buinilegnami.it

legno per Passione, Qualità per professione

dal 1937

Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43

**AM CARROZZERIA  
NUOVA AMICO & MALIZIA**

SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA

carrozzeria autorizzata

Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)  
Tel. 075 8000890

Das Auto. SKODA SEAT

# Una delle famiglie più antiche di Assisi si riunisce per il CARLI'S DAY

L'idea nata da Maria Grazia Carli ha visto riunirsi davanti al tempio della Minerva oltre 60 parenti



Foto AssisiNews

**L**il 17 aprile 2018 per la famiglia Carli di Assisi è stata una giornata memorabile. Tutto il casato, tra i più antichi della città Serafica, si è ritrovato per il Carli's Day. Più di 60 i partecipanti per un raduno dai grandi numeri, quello dei discendenti di Ernesto Carli e Luigia Modestini, dai quali tutto ebbe inizio. Emozionati i presenti con alcuni di loro che nemmeno si conoscevano.

A riunire la nutrita platea dei parenti per il Carli's Day è stata Maria Grazia Carli che ha intercettato i discendenti di Ernesto Carli e Luigia Modestini, lui noto negli anni '30 per la sua azienda produttrice di ghiaccio, lei con un cognome importante in Assisi, appartenente anch'es-

sa ad una famiglia antica e importante.

"Sono molto felice - ha dichiarato un'emozionata Maria Grazia Carli - Tutti hanno collaborato con la loro presenza venendo anche da lontano o rinunciando ad impegni di lavoro. Ringrazio personalmente Barbara e Claudio, oltre naturalmente a tutti i presenti".

Una famiglia, quella dei Carli, ingegnosa, fatta di medici, insegnanti, artisti, imprenditori, albergatori, ancora oggi attivissimi in città e nel territorio, conosciutissima ad Assisi e fuori. Sei figli, tredici cugini, poi i figli dei cugini e, solo alcuni, dei figli dei figli dei cugini, provenienti dal comprensorio, Italia ed estero, per una giornata che nessun partecipante dimenticherà.

**ASSISI NOSTRA - Torna la bella stagione e con essa ricominciano le attività ludico-culturali del gruppo Social. Il prossimo 12 maggio arriva una proposta tutta nuova: "C'è una Storia tra i Castelli". Sono aperte le prenotazioni**

**A**lla scoperta del territorio di Assisi, della sua storia, delle sue tradizioni e dei suoi angoli più nascosti. I ragazzi di Assisi Nostra conosciuti sui social e diventati col tempo sempre più affiatati, quest'anno propongono passeggiata spettacolo in giro per i borghi più caratteristici della città serafica.



Li abbiamo incontrati ad Armentzano, con "C'è una Storia nel Bosco"; ci hanno fatto conoscere i prodotti e l'artigianato locale, ci siamo dilettrati in attività di gruppo e abbiamo passeggiato tra i sentieri del bosco e dentro il borgo. Ci hanno fatto conoscere il brigante Cinicchio, la conversione del Beato Giovanni da Nottiano, San Francesco fare miracoli e il conte Napoleone tiranneggiare.

Ora ci aspettano il prossimo 12 maggio con una proposta tutta nuova: "C'è una Storia tra i Castelli". Ospiti dalla "Festa della Mamma" di Tordibetto di Assisi, ci faranno scoprire altri due castelli del contado assisiate: Tordibetto e Beviglie. Una passeggiata spettacolo scritta per l'occasione con ospiti d'onore: Santa Chiara, Frate Elia, il Colonnello Alfani e Betto di Menico. Nel pomeriggio in cui si svolgerà l'evento non mancheranno gli appuntamenti legati al benessere, alle attività genitori-figli e una caccia al tesoro per i più piccoli.

Non finisce qui naturalmente, perché in estate si replica ad Armentzano con un appuntamento per grandi e piccini legato stavolta al giallo e al mistero. Tutti i dettagli sulle attività saranno diffusi, come sempre, tramite le pagine Social Assisi Nostra. Non mancate!

**È già possibile prenotarsi contattando la pagina Facebook di Assisi Nostra o chiamando il 3471558278**

**MELIORGOMMA** PNEUMATICI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE E RICOSTRUITI

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760

**NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.**

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)  
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

**A T  
G A  
R R  
I D  
C O  
L L  
A I**

TIPICITÀ  
QUALITÀ  
FRESCHEZZA  
a Km zero

**PACCHI  
CARNE**

**SALUMI**

**PREPARATI**

Via Romana, 72  
Loc. Capodacqua di Assisi (PG)  
Cell. 389 9539786

**WWW.AGRICOLATARDIOLI.IT**



# Saba

ARREDAMENTI  
dal 1933

STUDIO GRAFICO  inchiodato - t. 075 9029022

Miglior stand EXPOCASA 2011 - 2014 - 2015 - 2017 - 2018  
grazie a tutti Voi

*Firmare Saba*



Via Roma 56 / 58 - VALFABBRICA (PG) - tel. 075 901233

[www.sabamobili.com](http://www.sabamobili.com) - [info@sabamobili.com](mailto:info@sabamobili.com)

# MAURIZIO BIAGIONI

## Volontario a tempo pieno

Maurizio (classe 1957) svolge l'ardua "mansione" di insegnante presso l'Istituto Comprensivo Statale per ciechi e sordomuti in Assisi con sede all'interno dell'Istituto Serafico. Ha maturato trentacinque anni di volontariato che lo hanno dotato di una solida esperienza in svariati campi del sociale

di FRANCESCO FRASCARELLI

**R**intraccio Maurizio Biagioni, dopo indicazioni ricevute in un dedalo di corridoi, nel suo semplice studiolo. Chi entra, chi esce, chi telefona, ma alla fine regna una pausa calma. Già presidente della Croce Rossa Italiana, da quindici anni ricopre l'incarico di governatore della Confraternita della Misericordia di Assisi: due benemerite associazioni impegnate nel trasporto di malati con ambulanza, nell'assistenza socio-sanitaria connessa ad una azione di protezione civile. Nel dicembre del 2017 è stato nominato dal vescovo Sorrentino direttore dell'Ufficio Caritas e presidente della Fondazione di religione Assisi-Caritas, incarichi di carattere diocesano.

**Quale differenza passa tra i due ruoli ora citati?** - Per semplificare al massimo, l'Ufficio Caritas costituisce la "mente" mentre la Fondazione il "braccio pratico".

**Non sarà agevole affrontare tali responsabilità...** - Fortunatamente sono coadiuvato da una équipe costituita da tre vicedirettori Caritas (padre Stefano Tondelli, Fabrizio Cerasa, suor Wilma Molinari) e dal direttore della Fondazione Timoteo Carpita.

**Quanti Centri di accoglienza esistono in seno alla diocesi?** - Complessivamente quattro: Casa papa Francesco, La Madonnina, Pace e Bene, La Misericordia, ciascuno diretta da un coordinatore.

**Quale Centro vanta il primato di costituzione ponendosi come esempio propulsivo per altre consimili realtà?** - Senza dubbio il "Centro di prima accoglienza" voluto dal vescovo Sergio Goretti, inaugurato il 27 ottobre 1994, inizialmente ubicato presso un immobile in via S. Maria delle Rose in Assisi, concesso in comodato gratuito dalle suore benedettine del monastero di S. Apollinare (oggi S. Giuseppe). Il Centro, divenuto inagibile in seguito al terremoto del settembre 1997, venne trasferito nell'anno seguente in Santa Maria degli Angeli presso una struttura acquistata nelle vicinanze della stazione ferroviaria.

**Pare opportuno specificare la finalità del Centro...** - Si tratta della finalità originaria: offrire accoglienza a persone senza fissa dimora, gravate da uno stato di marginalità, prive di rapporti sociali ed oppresse invece da frustrazioni (con una attenzione a quanti afferiscono al territorio diocesano). Il Centro offre agli ospiti, stanziali nella zona o transitanti, vitto



Casa "Papa Francesco" Volontari in "azione" in cucina



Casa "Papa Francesco" Ospiti ed operatori al Refettorio



Casa di prima accoglienza Caritas "Papa Francesco"

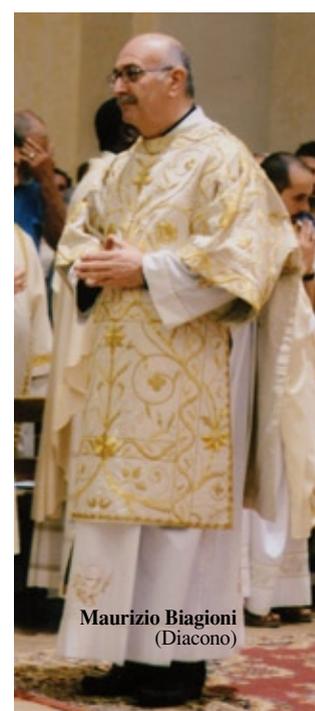
titudine verso il pontefice, il vescovo Sorrentino desidero mutare la tradizionale denominazione.

**La solidarietà si è espansa e dilatata ad altre espressioni...** - Senza dubbio meritano almeno una citazione "La Madonnina" ubicata in Santa Maria degli Angeli che garantisce accoglienza a donne afflitte da una condizione di disagio e a ragazze-madri, fenomeno purtroppo diffuso; "Pace e Bene" operante sempre in Santa Maria degli Angeli apre le porte a famiglie bisognose in una fase di crisi economica perdurante; attualmente "La Misericordia" con sede in Assisi lungo via Arco dei Priori - laddove le suore spagnole per anni hanno offerto ai cittadini un generoso sostegno sanitario - si trova in stato di ristrutturazione, destinata ad ospitare profughi. Questi punti di riferimento ispirati ad un concreto altruismo sono oggetto di revisione in merito alla destinazione e al

regolamento interno.

**Una così complessa macchina organizzativa dovrà sorreggersi e disporre di aiuti finanziari...** - Si fa affidamento sulle collette della Quaresima, sulle donazioni, su una percentuale dell'8/1000. Prezioso si rivela il volontariato che coinvolge nella stragrande maggioranza operatori e addetti ai servizi. Il volontariato di "consacrati" e laici rappresenta l'asse portante dell'attività.

**Come può Maurizio conciliare tante incombenze?** - Riducendo ai minimi termini il tempo libero e sacrificando evasioni. Mi stimola l'aspirazione a spendermi per il prossimo, in particolare per i più indifesi e per i sofferenti a causa di malattie.



Maurizio Biagioni (Diacono)

**FRANCO BISELLI**  
**CARROZZERIA**  
CENTRO SERVIZIO REVISIONE

**RESTAURO AUTO D'EPOCA**

- > Soccorso Stradale 24h
- > Officina meccanica
- > Riparazioni parabrezza
- > Montaggio pellicole oscuranti per vetri
- > Servizio gomme

Via Bastia, 18  
Tordibetto di Assisi  
06081 Assisi (PG)  
Tel/Fax 075.8019520  
Cell. 3337659606  
Mail: franco.biselli@tiscali.it

# Pink Pelletteria Bastia Umbra

BORSE ■ CALZATURE ■ ACCESSORI  
DONNA ■ UOMO

BORBONESE  
SCARPE DONNA - PELLETERIA UOMO

VERSACE JEANS

PINKO

COCCINELLE

LE PANDORINE®

Timberland

LOVE  
MOSCHINO.

FURLA

PIQUADRO

ERMANNO SCERVINO

GUESS

EMPORIO ARMANI

TWINSET  
MILANO

Y?  
NT

braccialini

AVERO MARIE  
1<sup>CLASSE</sup>

TJ  
TRUSSARDI JEANS

PATRIZIA PEPE

Gattinoni



Più spazio al tuo stile

**NUOVA SEDE**

VIA F. PETRARCA, 81 (ANGOLO VIA GRAMSCI - VIA VIETNAM) Tel. 075 80 12 467

[www.pinkpelletteria.it](http://www.pinkpelletteria.it)  PinkPelletteriaBastiaUmbra

**LA LEGGE IN PILLOLE**

A cura dello studio legale  
Andrea Ponti & Chiara Pettirosi

**L'ACCESSO ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA**

Molto spesso il creditore che ha necessità di recuperare forzatamente il proprio credito nei confronti del debitore incontra nell'esecuzione forzata gli ostacoli derivanti dall'individuare i beni utilmente pignorabili.

A tal riguardo infatti molto spesso in sede di pignoramento presso la sede o l'abitazione del creditore l'Ufficiale Giudiziario competente restituiva il verbale di pignoramento incapiante (per assenza di beni utilmente pignorabili) o tentato (per assenza del debitore o di altre persone con lui conviventi).

Con l'avvento della nuova formulazione dell'art. 492 bis del Codice di Procedura Civile il creditore oggi ha a disposizione uno strumento penetrante che viene identificato con l'accesso all'anagrafe tributaria tenuta dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate competente in base alla residenza o sede del debitore per il quale si vogliono ottenere informazioni.

L'accesso alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate tuttavia devono essere effettuate esclusivamente dall'Ufficiale Giudiziario o, in assenza di specifici strumenti tecnici a disposizione dello stesso, dal creditore precedente previa autorizzazione del Presidente del Tribunale.

Ad oggi quasi tutti gli Ufficiali Giudiziari sono sprovvisti dei mezzi tecnici necessari anche perché ancora il Ministero non ha adottato convenzioni e/o protocolli con l'Amministrazione Finanziaria e pertanto l'unica possibilità per il creditore di ottenere le informazioni rilevanti è ottenere preventivamente l'autorizzazione del Presidente del Tribunale previa apposita istanza da depositare nella quale dovrà essere provato il diritto di credito e la notifica dell'atto di precetto che rappresenta atto prodromico alla successiva esecuzione.

Ottenuta l'autorizzazione del Presidente del Tribunale l'Agenzia delle Entrate trasmetterà al creditore tutte le informazioni del debitore compreso l'elenco dei rapporti finanziari intrattenuti con istituti di credito, esistenza di rapporti di lavoro subordinato e l'elenco degli atti registrati quali contratti di locazione, appalti ecc.

Ottenute tali informazioni il creditore potrà senza dubbio richiedere il pignoramento dei conti correnti bancari, postali, azioni, obbligazioni, diritti di percezione di canoni di locazione ecc.

Attenzione quindi "furbetti del debito" ormai con le informazioni che ha in mano l'Agenzia delle Entrate conviene contattare subito il creditore sperando che ormai non sia troppo tardi.

Avv Andrea Ponti & Avv Chiara Pettirosi

# UMBAGROUP vola più in alto

**UMBAGROUP, eccellenza del nostro territorio, l'azienda che ha inventato le viti a sfera aeronautiche, estende ulteriormente i suoi confini acquisendo Thomson Aerospace & Defence, nome leggendario nel settore aerospaziale americano e mondiale**



*"Questo passo importante per la nostra crescita, condiviso con il Presidente della Società Antonello Marcucci e con la mia prima linea - afferma Antonio Baldaccini, CEO UMBAGROUP - avviene in un momento di forte instabilità delle valute, di consolidamento dei maggiori player del mercato aerospaziale e di spiccato insourcing da parte delle aziende americane. Il nostro obiettivo resta quello di generare un profitto sostenibile nel lungo termine, di cui i primi beneficiari sono i nostri collaboratori. L'acquisizione di questa azienda ci permetterà di avere maggiore stabilità e di giocare un ruolo ancora più incisivo nello scenario globale."*

Umbagroup vola così oltre i 200 Milioni di fatturato e compie un importante passo per il suo futuro, perché potrà acquisire nuovi programmi civili, penetrare maggiormente il settore difesa e nucleare e fornire ai "gotha" dell'aerospazio viti a sfera aeronautiche, attuatori e sistemi elettromeccanici "Made by UMBAGROUP in USA".

La Thomson Aerospace & Defence si trova a Saginaw, nel Michigan (USA), ed ha contribuito fin da subito ad una crescita tecnologica fornendo una componentistica rivoluzionaria, le viti a riciccolo di sfere, al leggendario B-29 "Superfortress", l'aereo che ha spostato gli equilibri geopolitici mondiali. Oggi l'azienda ha un fatturato di 40 Milioni \$ e conta 180 dipendenti, che hanno vissuto con entusiasmo questo passaggio ad UMBAGROUP: nuove opportunità, nuove sfide e un punto di riferimento in Saginaw per i giovani talenti, che possono godere di una significativa palestra per il loro percorso professionale.

Il Top Management UMBAGROUP e lo Staff Thompson si sono subito incontrati per lavorare insieme al coordinamento del business, nell'ottica di far crescere sempre di più il brand in un'unica direzione. Un ottimo esempio di integra-



zione non solo professionale ma anche e soprattutto culturale. UMBAGROUP si allea così con un grande player del mercato aeronautico e continua la sua scalata per essere FIRST, acronimo che sintetizza i suoi valori: Focus

sul cliente, Innovazione, Rispetto, Sviluppo Sociale, Tutto per un obiettivo. Tutto questo per confermare che UMBAGROUP è sempre pronta a nuove sfide ed opportunità di crescita in questo contesto globale altamente competitivo.

## BNI E AVIS insieme per la "giornata di donazione collettiva"



Nella gelida mattina di venerdì 23 marzo, alla presenza dei presidenti AVIS di Bastia Umbra, Ing. Giulio Provvidenza, e di Assisi, Ing. Roberto Gubbio, dai quali si è ricevuto un gradito saluto una consistente delegazione del capitolo BNI-Il Cantico di Assisi si è presentata presso la locale sede AVIS per portare un proprio contributo.

La compagine BNI ha così potuto manifestare la propria volontà di iniziare insieme alle locali sezioni AVIS un percorso volto a sensibilizzare e ad avvicinare imprenditori e professionisti del territorio, ma non solo, alla realtà della donazione periodica di sangue con la ferma intenzione di riproporre "giornate di donazione collettiva" ampliandone progressivamente il numero di partecipanti. Non solo attenzione per la propria attività professionale o aziendale, quindi, ma anche per il territorio in cui questa va ad inserirsi.

Con questo spirito gli incontri BNI, che si svolgono settimanalmente, rimangono aperti a tutti coloro che vogliono parteciparvi, membri o meno del gruppo, per valutare se vi siano possibilità d'incontro di interessi lavorativi con gli altri partecipanti od anche solo per curiosità.

**PER INFORMAZIONI e registrazione agli incontri:**  
Venturi Davide: 348.3314376  
Savio Doronzo: 340.7289256  
Stefania Fiori: 329.6724650  
[www.facebook.com/bniperegual](http://www.facebook.com/bniperegual)

**CSPromotion**  
SISTEMA PULIZIA

VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO

Via dei Salici, 25 / 27 / 29  
06083 Bastia Umbra / PG  
Tel. +39 075.800.44.72  
[www.cspromotion.it](http://www.cspromotion.it) - [info@cspromotion.it](mailto:info@cspromotion.it)

PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

**ONE INVESTIGAZIONI**

- Infedeltà coniugali
- Determinazione condizioni assegno mantenimento
- Osservazione comportamento giovanile (Droga, amiozie, ecc...)
- Concorrenza sleale
- Ricerca debitori, eredi e testimoni
- Servizi integrati: Addetti ai servizi di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (D.M. 06/10/2009)

Via Roma, 77/G - 06083 BASTIA UMBRA [www.oneinvestigazioni.it](http://www.oneinvestigazioni.it) - [info@oneinvestigazioni.it](mailto:info@oneinvestigazioni.it)  
Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012586 - Cell. 340 1529699



# il Cantico di San Francesco

## LE *Cerimonie*

» BATTESIMI

» COMUNIONI

» CRESIME

» MATRIMONI

» RICORRENZE SPECIALI

» PARTY AZIENDALI

» BANCHETTI

» CONVEGNI



# Ugo La Pietra e Giuseppe Stampone espongono a Foligno *Impariamo ad abitare la città; Chiediamoci perché il cielo è di tutti e la terra no*

La mostra, al Centro Italiano Arte Contemporanea, chiuderà i battenti il 30 di settembre

di GIORGIO CROCE

**I** CIAC di Foligno, senza mai deludere con le sue scelte espositive, mette a confronto due artisti, Ugo La Pietra e Giuseppe Stampone, che sicuramente, con il loro modus operandi, risultano avere un certo feeling espressivo. Grazie alla curatela di Tomassoni, Di Pietrantonio e Partenzi ci viene presentato, sui due piani del Centro, un percorso, ben impaginato, dell'opera di questi due artisti, che si potrà visitare sino al 30 settembre prossimo.

**U**go La Pietra - *Istruzioni per abitare la città* è il titolo della mostra ubicata al pianterreno. La Pietra, artista eclettico (pittore, architetto, designer, saggista, musicista, cineasta, fumettista ecc.) si muove nel campo sperimentale del sistema della comunicazione, utilizzando tutti quegli strumenti, che vanno dai video alla fotografia, dagli oggetti alla pittura, che lo conducono alla realizzazione di lavori che indagano la vita quotidiana, le sue strutture, i suoi simboli e i suoi ambiti abitativi. In tutte queste sue *Istruzione per abitare la città* - titolo della mostra e dei diversi gruppi di opere - l'artista frequenta i più disparati ambiti del suo quotidiano, molto spesso la sua figura è presente nell'opera, rapportato a precisi luoghi e specifici temi sociali. Le tematiche di La Pietra vengono rap-



Installazione di Ugo La Pietra

presentate in 12 aree di ricerca formate da un centinaio di pannelli, tele, costruzioni tridimensionali, video ed una coloratissima installazione, che ricorda una tranche de theatre. Tutti i lavori sono stati eseguiti tra il 1969 ed il 2017.

**G**iuseppe Stampone - *Perché il cielo è di tutti e la terra no?* è il titolo della mostra al piano inferiore, dove è presente la produzione più recente dell'artista. Tra i diversi temi, che interessano Stampone, troviamo il discorso, particolarmente attuale e tragico, delle migrazioni: significativa in sala la presenza del modellino di un autoarticolato che tanto ci richiama le immagini dei disperati che, dopo le traversate sui gommoni in

fuga dalla fame e/o dalla guerra, tentano di oltrepassare le frontiere dei paesi europei nascosti su questi mezzi. Di particolare impatto l'installazione intitolata *P-W Peace and War* lunga 13 metri con 113 bandiere nazionali, tante quante le diverse provenienze dei Premi Nobel, il tutto ad indicare lo sbilanciamento, nell'assegnazione del Premio stesso, a favore dell'occidente. Stampone è particolarmente sensibile nei confronti del mondo delle giovani generazioni tanto da presentare un video di ragazzi e ragazze intenti/e in alcune performance; per lo stesso motivo presenta due "abecedari" uno creato da una scolaresca francese dedicato all'olocausto, l'altro elab-



Opera di Giuseppe Stampone

borato da una classe italiana sul tema del terremoto dell'Aquila. Due quadretti, disegnati magistralmente con la bic, sono posizionati su porzioni di parete dipinte in rosso e raffigurano copie di quadri famosi. In mostra anche venti copertine di riviste internazionali, disegnate dall'artista, raffiguranti venti dittatori del XX secolo. Stampone si definisce "una fotocopia intelligente" che produce copie uniche. Il messaggio che l'artista c'invia è che occorre ritornare alla sostanza originaria delle cose invitando a riappropriarci del nostro tempo. Stampone è altresì convinto che la ragione dell'arte contemporanea debba trovarsi nell'espressione di un'arte partecipata.

## EVENTI NEL COMPENSORIO

### Cultura

#### LUNACY

Personale di Romina Bracchi  
Biblioteca Villa Urbani, Perugia  
Sino al 28 marzo



#### ETEROGENEA

Tridimensionali  
presenze d'arte in Auditorium Sant'Angelo, Bastia  
Dal 28 aprile al 6 maggio



#### DANIELA ROGANI- KALEIDOS

Museo Archeologico, Amelia.  
Sino al 6 maggio



**GIUSEPPE MAGNI E LA MAIOLICA DELLO STORICISMO**  
Palazzo Ducale, Gubbio.  
Sino al 20 maggio



#### DA RAFFAELLO A CANOVA DA VALADIER A BALLA

Palazzo Baldeschi/  
Palazzo Lippi  
Alessandri, Perugia  
Sino al 30 settembre



• **UGO LA PIETRA - Istruzioni per abitare la città** • **GIUSEPPE STAMPONE - Perché il cielo è di tutti e la terra no?** C.I.A.C. Foligno. Sino al 30 settembre



## LAVORI AGRICOLI CONTO TERZI

### Efficienza e Puntualità

COSTANO DI BASTIA UMBRA - ANDREA 346.0886962 FLORIDO 370.3500487

# ATLETICO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

110 EURO  
100 GIORNI



bentō [www.gruppobento.com](http://www.gruppobento.com)

[atleticosport.it](http://atleticosport.it)



A cura di Claudio Ferrata

LA PAGINA DI PASQUINO



# IPSE DIXIT

**Iperse dixit** - letteralmente "lo ha detto lui" - è una locuzione latina con la quale si fa riferimento al prestigio e all'autorità di una persona, ventilando di conseguenza l'obbligo di prendere per oro colato le sue parole. Un esempio chiarificatore: se nella recente campagna elettorale uno dei tanti leader della politica nostrana avesse affermato che, votando il suo partito, dai rubinetti delle case non sarebbe più sgorgata la solita acqua ma Dom Pérignon del 2006 (annata eccezionale per il vitigno francese), nessuno avrebbe messo in dubbio la veridicità di una dichiarazione uscita dalla bocca non di un babbione qualsiasi ma di uno specialista della parola, o Ipse che dir si voglia, con tanto di pedigree istituzionale.

Detto questo, tengo a dimostrare come la qualifica di Ipse non sia subordinata al possesso di requisiti dall'alto profilo morale e intellettuale, né alla presenza di riconosciuti meriti professionali e spirituali, e neppure, Dio ce ne guardi, alle immancabili piaggerie dei ruffiani di turno. No, la suddetta qualifica è frutto di una saggezza popolare derivante, a sua volta, dalla naturalezza con la quale certi momenti della quotidianità vengono recepiti e trasmessi ai posteri senza passare per i contorti budelli del raziocinio.

Qualcuno obietterà che Bastiano del Candeloro, famoso assorbitore di vini e prosciugatore di botti, non aspirava al titolo di Ipse quando una notte precipitò con la bicicletta in un fosso per colpa di una curva che - tenne lui stesso a precisare - "su quella strada mi cecassi se c'era mai stata prima". Niente da eccepire sull'obiezione, almeno nella sua premessa. Senonché il primo



pensiero materializzatosi nella mente di Bastiano quando, bagnato fradicio, risalì l'argine del fosso, un pensiero che, tradotto poi in parole, si sublimò in una granitica sentenza, fu di verificare il buon funzionamento dei fiammiferi, strumenti fondamentali per l'illuminazione e il riscaldamento domestico di allora. "Questo è buono, hic..." disse accendendone uno e soffiandoci sopra, "meno male, non s'è ammollato... hic... vediamo quest'altro... buono anche questo, che fortuna... hic... a posto anche lui!". E via via che li accendeva, Bastiano riponeva i fiammiferi spenti nella scatola rallegrandosi della loro mantenuta integrità e rafforzandosi nella convinzione che se l'acqua non riusciva a scalfire la capocchia di un fiammifero, figuriamoci se poteva scalfire la sete a lui.



Sempre l'acqua, ma stavolta si trattò di acqua piovana, suggerì a Giacinto del Picciola l'asserzione che, diffusasi in lungo e in largo non si sa come né per bocca di chi, garantì al vetturino un posto di prima fila nel Gotha dell'aneddotica. Giacinto stava scarrozzando una coppia di turisti inglesi, marito e moglie, lungo la circonvallazione tra Santa Maria degli Angeli e Assisi, orgoglioso di illustrare, tra schiocchi di frusta e sproni al cavallo, le bellezze incastonate nel panorama - "Quella essere basilica santo Francesco, vedere?", "Yes, yes, vedere", "Quello lassù campanile santo Rufino, patrono assisano", "Oh, yes, wonderful!", "Quella in alto essere rocca maggiore... antichissima", "Oh, well, rocca... very good!" - quando a uno dei due turisti, la cronaca non specifica se

si trattò dell'uomo o della donna, venne da chiedere cosa fossero quei riflessi - "Cosa essere tanti tanti flash?" - che baluginavano laggiù, nella piana alla loro destra. Troppo scontato - avrà pensato Giacinto - attribuire il fenomeno ai rimbalzi di sole sui campi intrisi dalla pioggia del giorno avanti; soprattutto riduttivo per chi, come lui, amava esaltare fino all'esagerazione le bellezze della sua terra. Per cui obbedendo ai dettami di Antoine de Saint-Exupéry - costui davvero un Ipse coi contrococchi - secondo cui *la verità non si scopre, la si crea*, il vetturino rispose senza scomporsi, anzi, con la disinvoltura di chi è avvezzo a ripetere fino alla nausea la stessa filastroca: "Quelli? Ah, sì... quelli essere tanti, piccolissimi laghetti trasi-menici".

Elisa Zampa

Psicologa

Per info e appuntamenti  
S. Maria degli Angeli  
Via del Caminaccio  
(Studio Alfamed Ctf Wellness)  
392.0017246

Consulenza e Sostegno Psicologico

Problemi d'ansia e d'umore

Problemi relazionali e familiari

Problemi del comportamento alimentare

Qualunque cosa tu possa fare, qualunque sogno tu possa sognare, Comincia! J.W. Goethe



*Via col Vento...*  
*C'è Aria di Primavera in Casa* **DAIKIN**



Tiziana Cappannelli

# ORTO MIO

## Da 25 anni con passione, qualità e freschezza

A Petignano d'Assisi c'è un semplice negozio di frutta e verdura, ricercato, con un'offerta in grado di soddisfare le esigenze di tutti coloro che vogliono mangiare bene

**T**iziana Cappannelli ha investito la propria vita per il benessere dei clienti offrendo non solo prodotti di altissima qualità, ma portando allegria e buonumore grazie ai suoi modi gentili e sobri. Appena si entra nel negozio colpisce il rapporto che ha con i clienti, si respira subito un'aria familiare. La frutta e la verdura in esposizione sono belle, fresche e ben messe.

Si capisce subito che è roba selezionata. Tiziana è parte del quotidiano di tutti coloro che ogni giorno si recano da lei per fare acquisti, la confidenza e la fiducia che ripongono in lei sono palesi. La andiamo a trovare in una giornata uggiosa, una di quelle che mettono tristezza e malinconia, ma il sorriso con cui Tiziana ci accoglie, la sua ironia e il suo essere così garbata e alla mano, sono un toccasana per l'umore di tutti noi.

*"Orto Mio nasce il cinque aprile 1993 - ci racconta - in questi venticinque anni ho sempre lavorato nell'interesse dei miei clienti convinta che la migliore relazione debba essere fondata sull'offerta di prodotti di prima qualità. Se oggi posso tagliare questo importante traguardo è grazie a tutti coloro che hanno sempre creduto in me, dimostrando ogni giorno attaccamento e fedeltà al negozio. Tutte le parole del mondo non basterebbero ad esprimere la profonda gratitudine e l'immenso affetto che nutro verso i miei clienti".*

Nel negozio di Tiziana si possono trovare ogni giorno frutta e verdura fresca di prima scelta e di stagione, ma non solo, vi sono anche prodotti per l'alimentazione e la salute della persona rigorosamente biologici, del tipo: tisane, succhi di frutta, merende, integratori alimentari, frutta secca, pasta, formaggi...

*"L'avvento dei supermercati - ci dice - ha messo a dura prova i piccoli negozi di paese, per cui in un mondo come questo che sta cambiando si può sopravvivere puntando esclusivamente su qualità, cura dei dettagli, prezzi giusti e massima elasticità negli orari. Fortunatamente c'è ancora una parte di clientela attenta alla qualità di ciò che mangia e devo dire nel mio negozio vengono anche gli abitanti delle zone limitrofe".*

**ORTO MIO** ha ottenuto anche il prestigioso ed ambito riconoscimento "Eccellenze Italiane".

A Tiziana si illumina il viso tanto è felice:  
*"È un premio che dedico a tutti i miei clienti, perché sono loro la vera forza di questo negozio, la fiducia che mi dimostrano quotidianamente mi ripaga di tutti i sacrifici".*

A tutti loro dico

### Grazie!

**Buon venticinquesimo Tiziana.**

(Di Sonia Baldassari)



**ORTO MIO**  
Piazza Luigi Masi, 4  
Petignano di Assisi (PG)  
Tel. 075/8039935

# LA 4<sup>a</sup> FESTA DEGLI AGRICOLTORI

## I proventi della manifestazione destinati alla Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer - Reparto Malattie Metaboliche



**D**omenica 18 febbraio scorso Santa Maria degli Angeli ha registrato, nonostante il tempo avverso, una grandiosa partecipazione di operatori agricoli provenienti anche da fuori regione, che hanno aderito ad una festa compenetrata ormai nelle iniziative e nelle tradizioni più significative del nostro territorio. Il merito va ascritto per intero agli ideatori che ne intuirono l'opportunità e l'importanza che si coniugano, nell'ambiente francescano, con il principio della libera iniziativa dell'uomo in una visione di sviluppo economico e sociale.

Alessio Castellani e Mario Gambelunghie, organizzatori della manifestazione ormai tanto partecipata, ne hanno inteso convogliare i riflessi anche a scopi benefici e caritatevoli, destinando i proventi alla Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer - Reparto Malattie Metaboliche.

m.c.



*Le autorità intervenute a sottolineare l'importanza che ha raggiunto l'iniziativa*

**A UMBRIAFIERE  
DAL 21 APRILE  
AL 1° MAGGIO  
XLVI Mostra  
Mercato Nazionale  
d'Antiquariato**



**O**ltre ottanta espositori – in pratica il meglio di ciò che offre il panorama attuale dell'antiquariato italiano – proporranno al pubblico le bellezze del tempo antico, oggetti di assoluto valore. Pezzi a volte rarissimi, ma anche grandi affari, perché "Assisi Antiquariato" riesce ad intercettare la domanda di tutti, di un pubblico abbastanza eterogeneo. Rigidissima, come sempre, la selezione degli antiquari e degli oggetti in vetrina: una commissione di esperti, infatti, esamina e valuta con particolare attenzione ogni proposta. Per undici giorni riflettori sulle bellezze del passato: soprattutto sui mobili, di tutte le epoche e provenienze: grande spazio ai mobili umbri del XVI e XVII, a quelli veneziani e di stile impero.

**Orari d'Apertura**  
21-22-25-28-29 aprile:  
10,00-20,00 continuato  
23-24-26-27 aprile:  
15,00-20,00  
30 aprile e 1° maggio:  
10,00-20,00 continuato

**DIPA**  
ABBIGLIAMENTO  
PERSONALIZZATO

Via del Caminaccio, snc  
06081 S. M. Angeli - ASSISI (PG)

075 80 11 292

www.dipa.it

ABBIGLIAMENTO  
PERSONALIZZATO



**DIPA**

*casa, arte e colore*

**tutto colori decora**

BASTIA UMBRA / PG-Via degli Olmi, 10 - tel. 075 8001086 - [www.coloridecora.it](http://www.coloridecora.it)

Vendita Cartongesso e sistemi per l'edilizia

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati

sistemi isolamento a cappotto

Pitture decorative,

tante linee di Prodotti per l'Edilizia per interno / esterno,

per le Belle arti e per la Casa...

## VENT'ANNI FA

Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

## ACCADEVA A APRILE NEL 1998

di FRANCO PROIETTI

## ASSISI

• I progetti di restauro della Basilica di S. Francesco, fortemente danneggiata dal terremoto, vengono approvati dai Comitati congiunti riuniti a Roma e presieduti da Maurizio Calvesi.

• Viene presentata ad Assisi, alla presenza del Vescovo Sergio Goretti ed al Direttore Generale della Zecca Nicola Ielpo, la "Medaglia per l'Anno Santo" coniata dalla Zecca dello Stato. Sulla medaglia è raffigurato il logo Assisi Giubileo Duemila con una colomba che "sorregge" la città; sul rovescio una veduta di Assisi impreziosita alla base dalle sue basiliche e chiese principali. Gli incisori sono stati i maestri Momoni e Colaneri mentre il marchio è di Eraldo Marini.

• Michelangelo Pulcioni, "mastro presepeista" di S. Maria degli Angeli, dona al comune di Geraci Siculo una copia del Crocefisso di San Damiano. Geraci Siculo è stata proclamata Città Internazionale del Santo Presepio e da secoli è legata alle icone del SS. Crocefisso.

• Il Tribunale del Riesame (Presidente Paolo Nannarone) annulla il sequestro preventivo della pratica edilizia relativa alla costruzione della Caserma dei Carabinieri a Santa Maria degli Angeli. Tutto era nato per un esposto - denuncia inviato alla magistratura dal Presidente del Consiglio Comunale di Assisi Paolo Brufani.

• I Cantori di Assisi vanno in tournée in Germania (Colonia e Norimberga) per promuovere l'immagine della città di Assisi.

• L'Ente Calendimaggio organizza la nona edizione del premio intitolato a Carlo Lampone, compianto primo Presidente dell'Ente stesso e figura che tanto ha dato alla festa assisana. Il Concorso è riservato agli alunni elementari classi IV e V e delle medie inferiori II e III classi.

• Il Rag. Bruno Barbini viene eletto Presidente del Circolo "La Piroga". 1° Vice - Presidente Franco Pettinelli - 2° Vice - Presidente Sante Casagrande Moriconi.

## BASTIA

• Il Sindaco di Bastia Umbra Lazzaro Bogliari firma un'ordinanza che consente l'accensione degli impianti di riscaldamento negli edifici pubblici e privati fino al 26 aprile per un periodo di ore 6 giornaliere. Il termine era stato fissato dal 1 novembre 1997 fino al 15 aprile 1998.

• Vittorio Sgarbi fa visita ad "Assisi Antiquariato" ed acquista alcuni oggetti per la sua collezione.

• Si tiene a Bastia Umbra presso il Centro Fieristico Regionale "Maschiella" il IV Congresso Nazionale della Federazione Italiana di Medicina d'urgenza e Pronto Soccorso.

• Passaggio di consegne ad Umbriafiere fra l'associazione Agriumbria - che ha gestito la struttura per un trentennio - e la nuova SPA da poco insediata. Il 50% del capitale (1 mld di lire) è di Sviluppumbria (la finanziaria della Regione), 30% Unioncamere (Camere di Commercio di Perugia e Terni), 12% Comune di Bastia (anche proprietaria della struttura) e 12% della Provincia di Perugia.

• Un miliardo e trecento milioni di lire, tanto costerà la realizzazione del progetto, ora nella sua fase esecutiva, relativo a tratto stradale che completerà - lato ovest - la bretella di collegamento tra la strada provinciale torgianese e quella bettonese, a sud della Statale 75 "Centrale Umbra" e compresa nel territorio di Bastia Umbra.

• Si inaugura presso il Centrofiere "Maschiella" di Bastia Umbra la Rassegna antiquaria alla presenza del Presidente della Provincia Mariano Borgognoni e dei Sindaci di Bastia ed Assisi, Lazzaro Bogliari e Giorgio Bartolini. Sono presenti circa 80 espositori.

• Pasqua amara per il Bastia Calcio che, nonostante gli sforzi finalmente congiunti dello staff tecnico, dei giocatori e della dirigenza è stata bersagliata da una campagna di notizie apparse "destabilizzatrici" secondo le quali i giochi per la panchina sarebbero già stati fatti e a fine stagione il tecnico Mimmi Mazzetti sarebbe sostituito da Danilo Pace.

• Il maltempo non ha scoraggiato i bastioli che si sono raccolti per assistere come da tradizione, alla "Rinchinata", l'incontro tra le statue del Salvatore e della Madonna. La "Rinchinata" è perfettamente riuscita ed i portantini delle Confraternite non hanno commesso errori.

• Il Bilancio di previsione del Comune di Bastia Umbra tocca quota 66 miliardi così ripartiti: entrate tributarie 10 miliardi e 458 milioni, i trasferimenti dallo Stato ed Enti Locali ammontano ad oltre 5 miliardi e 784 milioni, le spese correnti sfioreranno i 30 miliardi di lire e la spesa per gli investimenti è di circa 21 miliardi.

## DIARIO STORICO ASSISANO FRANCESCANO

## Avvenimenti nei mesi di aprile nel MCMXXVI di Francesco Pennacchi (Integrazioni)

DIARIO STORICO ASSISANO FRANCESCANO raccolto da Francesco Pennacchi nell'anno MCMXXVI - Integrazioni del Mese di Aprile.

**2 Aprile 1399:** Il Broglia, fatto Signore di Assisi, smantella l'Abbazia di S. Benedetto.

**3 Aprile 1927:** Si insedia il primo Podestà di Assisi nella persona di Arnaldo Fortini.

**4 Aprile:** Innocenzo VIII toglie l'interdetto dalla città.

**6 Aprile 1494:** Un'immagine della Madonna versò lacrime e fu messa in speciale venerazione nella Cattedrale.

**10 Aprile 1253:** Innocenzo IV scende a S. Damiano a fare una visita a S. Chiara gravemente inferma.

**13 Aprile 1267:** Carlo d'Angiò viene in Assisi a venerare il Sepolcro di S. Francesco.

**15 Aprile 1209:** Pier Cattaneo, canonico di S. Rufino, dopo l'esempio di Bernardo da Quintavalle, diviene il secondo compagno di S. Francesco.

**15 Aprile 1696:** Il Vicerè di Napoli si trattiene qualche giorno alla Porziuncola e in Assisi.

**16 Aprile 1921:** Benedetto XV estende l'Indulgenza della Porziuncola a tutti i giorni dell'anno.

**16 Aprile 1546:** Ottavio da Messina, Vescovo di Monopoli lascia 30 scudi d'oro per le imposte della Basilica Inferiore eseguite da Nicolò da Gubbio.

**16 Aprile 1266:** Nel Capitolo Generale di Parigi è imposto di distruggere tutte le leggende del Santo, anteriori a quella di S. Bonaventura.

**17 Aprile 1730:** Metastasio è accolto a Vienna come poeta cesareo.

**19 Aprile 1925:** È collocata con grande solennità la prima pietra della nuova facciata della Chiesa di S. Maria degli Angeli.

**22 Aprile 1230:** Il papa Gregorio IX dichiara la Basilica Caput et Mater di tutto l'Ordine e sua proprietà con la Bolla "Is qui Ecclesiam".

**24 Aprile 1321:** Il Papa Giovanni XXII lancia l'interdetto contro la città per il furto del tesoro papale, compiuto da Muzio.

**27 Aprile 1253:** Innocenzo IV viene in Assisi e vi rimane fino al 4 Ottobre.

**29 Aprile 1228:** Gregorio IX con Bolla "Recolentes" accorda l'indulgenza a chi darà aiuto alla Fabbrica della Chiesa di S. Francesco e del Convento.



www.amferrotecnica.com

"A.M. Ferrotecnica srl Carpenteria Certificata iso 9001, strutturale 3834/3 e per le ultime normative CE 1090 exc2 exc 3"

Home | I Nostri Prodotti | I Nostri Servizi | Blog | Contattaci

L'arte di trasformare il ferro dal 1982

SHOWROOM

LA NOSTRA  
FILOSOFIA

Emilio Agostinelli

Credits

A.M. FERROTECNICA S.r.l.  
Via dell'Artigianato, sn  
Palazzo di Assisi (PG)  
Tel e Fax 075 8065365 Cell. 3284203441  
info@amferrotecnica.com

Sezioni

Home  
I nostri prodotti  
I nostri servizi  
Blog  
Contattaci

#Seguici:



# Lela

PRODUZIONE MATERASSI  
dal 1972

*“Il riposo è la fonte  
dell’energia vitale e  
della gioia  
di vivere”*



## Materassi - Reti Letti - Poltrone relax

SEDE OPERATIVA & SHOW ROOM:  
SPELLO (PG)

Via Monte Peglia 4 - Capitan Loreto - Tel. 0742.315010 - Fax 0742.315014

e-mail: lela.snc@alice.it



[www.lelamaterassi.it](http://www.lelamaterassi.it)

SHOW ROOM:  
BASTIA UMBRA (PG)

Via dei Pioppi, 4 - (VICINO INTERSPORT) - Tel. 075.3723544

seguiteci su: 

\*VALIDITÀ OFFERTA DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018, TUTTE LE INFORMAZIONI E LE CONDIZIONI LE TROVATE PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA

## Auditorium Sant'Angelo: un seminario dedicato ai sistemi A XXV Aprile l'innovativa scuola

Il seminario è stato un confronto sui temi di interventi di messa in sicurezza antisismica che caratterizzano la anche gli aspetti principali della progettazione architettonica, strutturale, impiantistica ed energetica con visita

di SARA STANGONI

**L**a terra trema e ci spaventa. Vorremmo proteggerci e proteggere le persone più care, soprattutto quelle più indifese, come i bambini. Non c'è tema così attuale, ahimè, come il rischio delle azioni sismiche e la sua prevenzione. Tanto più se si pensa agli edifici pubblici dove confluiscano molte persone e soprattutto se si pensa alle scuole con i suoi giovanissimi utenti. La costruzione della nuova scuola primaria nel quartiere di XXV Aprile a Bastia Umbra, il cui progetto iniziale risale a dieci anni fa, va proprio in queste direzioni. Lungimirante sicuramente, poi aggiornato mano a mano nelle fasi esecutive. Anche per questo motivo lo scorso 12 aprile la scuola è stata oggetto di un seminario molto partecipato, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Perugia e dall'Amministrazione Comunale di Bastia Umbra, incentrato sugli innovativi sistemi per l'isolamento sismico adottati. L'incontro si è svolto presso l'Auditorium Sant'Angelo. L'edificio scolastico di XXV Aprile rientra nel Piano attuativo San Marco che comprende altri spazi sociali, tra cui la nuova chiesa di San Marco. Prevede la realizzazione del nuovo Istituto Comprensivo Bastia 2, con scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Quattro gli stralci: il primo riguarda la scuola primaria in fase di costruzione, il secondo la realizzazione della palestra, con il recupero degli spazi della tensostruttura polivalente già presente, il terzo l'ampliamento della scuola dell'infanzia e il

quarto la realizzazione della scuola secondaria di primo grado. Il primo stralcio, che ammonta ad un investimento totale di 5 milioni d'euro tutti a carico del bilancio comunale, permetterà lo spostamento dell'attuale scuola primaria di XXV Aprile, ubicata da oltre 30 anni al secondo piano della palazzina nel centro commerciale del quartiere. Il cantiere è iniziato nel giugno 2017 ed il completamento è previsto, al momento, nella primavera del 2019. Il progetto occupa una superficie di 3000 mq e prevede la realizzazione di quattro sezioni, di aule laboratoriali, del refettorio e di un'area verde. "L'obiettivo - ha sottolineato l'assessore ai lavori pubblici Catia Degli Esposti - è rispondere in modo efficace alle esigenze della popolazione scolastica del comune di Bastia Umbra". Durante il seminario sono stati presentati gli aspetti più significativi della progettazione architettonica, strutturale, impiantistica ed energetica. Dopo una breve introduzione del Sindaco Stefano Ansideri e del Responsabile Scientifico per l'Ordine degli Ingegneri Luca Cesaretti, a relazionare sono stati l'ingegnere Vincenzo Tintori dirigente dei lavori pubblici del Comune di Bastia Umbra, l'architetto progettista e direttore dei lavori Francesca Cocchioni, l'ingegnere Mauro Montanari progettista e direttore operativo degli impianti meccanici, gli ingegneri Marco Lorenzini e Francesco Cappanera progettisti e direzione operativa delle strutture e l'ingegnere Gian Paolo Colato di FIP Industriale. Al seminario è seguita la visita



**In visita al cantiere:** in primo piano l'Ing. del Comune di Bastia Umbra Dr. Vincenzo Tintori e subito dietro il Sindaco Stefano Ansideri - (Foto di Rita Peccia)



**Auditorium Sant'Angelo** - Al centro Luca Cesaretti Responsabile Scientifico per l'Ordine degli Ingegneri

tecnica guidata al cantiere che ha permesso ai partecipanti di toccare "con mano" i 59 isolatori sismici installati tra il piano di fondazione e il piano di elevazione. "La loro funzione è quella di assorbire l'azione del sisma - ha spiegato il dirigente Vincenzo Tintori - sia esso con andamento orizzontale o verticale, restituendo alla struttura sollecitazioni decisamente inferiori rispetto agli edifici tradizionali. Anche la parte impiantistica e logistica sono studiate in funzione di questi possibili movimenti e in modo che possano essere facilmente aggiornabili in caso di danni consequenziali agli agenti sismici". La soletta mobile è già stata realizzata e nell'arco di un paio di mesi dovrebbe essere completata la struttura esterna. Non è così usuale che le nuove costruzioni vengano realizzate con queste tecniche e tecnologie, soprattutto rispetto ad edifici privati. Questo sistema inizia ad avere la sua applicazione nel pubblico, ad

esempio per la costruzione di nuovi ospedali, scuole, sedi comunali. "Anche la Sede Comunale di Bastia Umbra - precisa l'assessore Degli Esposti - i cui lavori di riqualificazione sono prossimi a partire, verrà adeguata sismicamente attraverso l'utilizzo di un'altra tecnica innovativa, quella dei dissipatori sismici". Dal convegno sono emersi vari impulsi anche sulla progettazione in termini di efficientamento impiantistico degli edifici, per consentire costi di manutenzione più contenuti. Il rapporto costo-benefici di questi interventi non tradizionali risulta nel tempo conveniente, perché i maggiori costi dei

**Falaschi**  
GASTRONOMIA  
via Firenze, 50 - Bastia Umbra  
Tel. 075.8001179  
Falaschi Gastronomia  
info@falaschigastronomia.it



Venerdì Pesce

**PREPARIAMO  
CIBO  
BUONO  
OGNI  
GIORNO**

**Rag. Barbara Bottauscio**  
Associato A.N.A.I.P. n°2240  
professionista specializzata  
in amministrazione condominiale  
• Consulente tecnico del Tribunale di Perugia  
• Programma per bilanci condominiali ai privati  
• Contabilità amministrativa e fiscale condominiale  
Bastia Umbra  
Via Filippo Turati, 6  
barbara@studiobottauscio.it  
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

ASSISI S. MARIA DE' GELI ANGELI PETRIGNANO BASTIA UMBRA PERUGIA - TIFERRA  
AGENZIA FUNEBRE  
**NAOF** S.r.l.  
075 800 16 33  
CECCARELLI FOSCO 335 579 65 65  
DELE LENTI FERNANDO 335 579 65 55  
CECCARELLI MARCO 335 579 65 67  
BATTISTELLI LUCA 335 579 65 68  
SERVIZIO 24 H



# di isolamento sismico *antisismica*

nuova scuola in costruzione a Bastia Umbra. Presentati finale al cantiere per vederne l'applicazione tecnica

Panoramica del cantiere - (Foto di Rita Peccia)



dispositivi vengono compensati con le economie che si concretizzano con la realizzazione di una struttura chiamata a rispondere a sollecitazioni ridotte. Ad esempio il funzionamento del riscaldamento e dell'illuminazione solo se necessario, con l'uso di sensori di presenza. Nel progetto della scuola sono previsti anche sistemi di energie rinnovabili, con l'uso di pannelli solari, sistemi di isolamento termico e di ventilazione controllata "su richiesta". Previsti anche impianti per



**Auditorium Sant'Angelo**  
Arch. Francesca Cocchioni  
Direttore dei Lavori

la sicurezza con videosorveglianza, antintrusione e rivelazione fumi.

## L'assessore ai lavori pubblici **CATIA DEGLI ESPOSTI** esprime grande soddisfazione: *"Un progetto fortemente voluto dall'Amministrazione Ansideri"*



**I**l tema della sicurezza è alla base di questo progetto, ma non ha avuto un supporto finanziario né dalla Regione né dal Ministero - Siamo molto soddisfatti di aver ospitato questo seminario. La nuova scuola primaria di XXV Aprile è un progetto innovativo, fortemente voluto dall'Amministrazione Ansideri. Una risposta importante per la popolazione di Bastia Umbra e dei Comuni limitrofi che ha preso consapevolezza del fatto di dover convivere con un territorio vulnerabile da un

punto di vista sismico. Stupisce sicuramente che un intervento di tale tipologia e importanza non abbia trovato l'accoglimento degli Enti sovraordinati nella concessione di contributi economici e, pertanto, la costruzione della scuola grava esclusivamente sul bilancio comunale di Bastia Umbra. La Regione ha privilegiato, come linea generale, le riqualificazioni piuttosto che le nuove costruzioni ed è un gran peccato.

**Il progetto dell'Istituto Comprensivo prevede l'accorpamento a XXV Aprile delle scuole primarie di Madonna di Campagna e Bastiola. E confermato?** - Proseguiamo su questa strada, perché vogliamo consegnare ai futuri cittadini di Bastia strutture scolastiche di qualità. È in coerenza con l'attenzione che come Amministrazione stiamo riservando al tema della sicurezza degli edifici pubblici, in particolare all'edilizia scolastica, sia con interventi di tipo tradizionale ma anche attraverso la programmazione di nuove soluzioni più coerenti con le necessità del territorio, quale la scuola primaria di XXV Aprile vuole rappresentare. Le due scuole di Madonna di Campagna e Bastiola saranno riconvertite in altro uso pubblico a servizio del rispettivo quartiere.

**La palestra è prevista nel secondo stralcio. Quindi la scuola primaria potrebbe aprire senza questa struttura?** - Stiamo già intercettando dei contributi dal Ministero e siamo ottimisti nel poter dare avvio al secondo stralcio anche prima del completamento del primo. La progettazione definitiva è stata già assegnata.

**Artigiana Tappezzeria Antica**  
di **FILIPPO CACCIAVILLANI**

**LABORATORIO DI TAPPEZZERIA**  
TENDAGGI PER INTERNI ED ESTERNI DI OGNI TIPO  
DIVANI - POLTRONE - SEDIE  
RETI - MATERASSI - TAPPETI

Viale del Popolo, 43  
Tel. e Fax **075.8010582**

06083 **BASTIA UMBRA (PG)**  
Cell. **338.3113877**

**SPURGO SERVICE** **ecology MARZI**

**SPURGO FOSSE BIOLOGICHE**  
**ISPEZIONI CON TELECAMERA**  
**TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI**

[ecology.marzi@libero.it](http://ecology.marzi@libero.it)  
**TEL.338/6937439 - BASTIA UMBRA - PG**

**BAR - PASTICCERIA - PANETTERIA - SERVIZIO RINFRESCI**

**Bastiola**  
di Bastia Umbra  
Via San Bartolo



**BARBAROSSA EGIDIO**  
Qualità e cortesia dal 1960

www.ciamweb.it

REFRIGERATION DESIGN

**FORTE DEI MARMI 2  
"LA VENDETTA"**



di ANGELO CARENA

**E**cce fatto, anche questa volta il nostro bravo ORGANIZZATORE ha pensato bene di far tornare questi bravi ragazzi affinché anche questa volta i Commercianti di Bastia potessero imparare e carpire i segreti delle Novità, della Freschezza, dell'Originalità della Moda e del Design made in Forte dei Marmi. In effetti guardando tra una bancarella e l'altra possiamo trovare qualche oggetto che i nostri ambulanti del Venerdì in Piazza del Mercato non hanno e allora bisogna ringraziare chi fa in modo che questo hendicap venga superato facendo venire questi fenomeni dell'arte del vendere: l'ORGANIZZATORE. Grazie!! Dobbiamo dire però ad onor del vero che questa volta ha chiesto il parere all'Ascom di Bastia (l'altra volta non aveva fatto neanche questo) ed il Presidente ha puntualmente comunicato che se proprio non poteva fare a meno di chiamare questa gente, almeno farli venire la Domenica, così i poveri commercianti locali potevano esercitare tranquillamente la loro attività il Sabato (giorno normalmente dedicato allo shopping) e indovinate un pò cosa ha fatto?? Li ha fatti venire semplicemente appunto il SABATO! Nel Medioevo (ed anche in tempi più recenti) in un libero Comune veniva eletto dal popolo il Podestà che puntualmente, una volta preso il potere, faceva quello che gli pareva senza più stare a sentire il parere di chi lo aveva investito della carica fino a quando il popolo si stufava e lo cacciava dalla città. Ora i tempi sono cambiati e non si viene più eletti e non si viene più cacciati dal popolo, ma per il resto non trovate qualche similitudine?

Caro Organizzatore, noi commercianti possiamo anche ringraziarti nel farci passare questi Sabati in gioiose conversazioni, ma vorremmo farti sommessamente capire che in questi periodi ci stiamo già riposando abbastanza tutta la settimana e far venire un Mercato da Forte dei Marmi addirittura di Sabato con articoli identici a quelli del Mercato del Venerdì a noi non fa un gran bene! Una somnessa idea: se vuoi organizzare qualcosa che non sia però la ripetizione del Mercato del Venerdì (perché questo è) fallo pure ma di DOMENICA! E' TANTO DIFFICILE?

**CONFCOMMERCIO - BASTIA UMBRA**

**AGRIUMBRIA e MARKTFEST (Höchberg) scambio tra culture, economie e amicizia**

di SAURO LUPATTELLI - (Press photo Agriumbria 2018)

**E**ra il 1999 quando, facendo seguito all'atto che sanciva il gemellaggio tra le città di Bastia Umbra e Höchberg, la Confcommercio pensò a sua volta di estendere il gemellaggio anche alle rispettive associazioni commercianti. È da allora che, grazie alla lungimiranza e all'impegno di Mario Rossi e Marco Caccinelli presidenti della Confcommercio bastiola e Bernd Karrasch di quella tedesca, ogni anno avviene lo scambio di visite tra queste due associazioni. L'appuntamento a Bastia è in occasione di Agriumbria dove i numerosi visitatori possono assaggiare la buonissima birra e il pane nero della Baviera mentre la nostra delegazione si reca in luglio a Höchberg dove si svolge la Festa della Strada, proponendo i vini e l'olio di oliva della nostra

zona, prodotti molto apprezzati nella città tedesca. In tutti questi anni nei quali si è avuto scambio di culture, tradizioni e gastronomia, si sono creati anche legami intensi di amicizia e rapporti personali che vanno oltre il gemellaggio e si manifestano nel clima di attesa che precede ogni appuntamento. Da sottolineare che sono vent'anni che i tedeschi di Höchberg vengono ad Agriumbria.



Da sinistra - La presidente Tina Wiesen, dietro il Resp. Gemellaggio Michael Müller, a fianco Heide-Rose Link, Sauro Lupatelli e Marco Caccinelli



Il presidente di Umbriafiere Lazzaro Bogliari e Martin Guckenberger

**L'ATTIVITÀ SOCIALE DEL CONSULENTE PATRIMONIALE**

di MARCO BRUFANI

**L**a volatilità tor-  
na protagonista sui mercati finanziari dopo quasi un decennio di torpore, riprendendosi il duplice ruolo di razionalizzazione degli eccessi di mercato e di controllo sulla speculazione. A mio parere infatti, la funzione di scombinare improvvisamente la routine dei mercati, se riporta da una parte razionalità nelle quotazioni, svolge dall'altra il ruolo di controllo verso chi pensa ai mercati solo come opportunità di speculazione. Il mercato domestico dei titoli di stato ci ha poi abituati a rendimenti di breve periodo elevati e costanti, spinto dalle dinamiche dei tassi d'interesse in continuo ribasso da oltre trent'anni. Periodo ormai giunto al termine che, con l'aumento dei tassi, sta già arrecando perdite significative sul valore di obbligazioni e titoli di stato in portafoglio, portando in forte calo o addirittura negativi su titoli e obbligazioni di nuova emissione. Risulterà quindi difficoltoso per il risparmiatore italiano ansioso di rendimento abbandonare due abitudini fortemente consolidate: fare da solo ed ottenere rendimenti ad un anno. L'approccio corretto dovrà piuttosto essere quello di modificare il proprio punto di vista ed evolversi in paziente investitore di medio/lungo periodo. Un cambio di paradigma necessario ad affrontare un processo di maturità in consapevolezza e saggezza, che nell'immediato futuro evidenzierà profondamente la demarcazione tra investitore, risparmiatore e speculatore. Investitore che, contrariamente agli altri, avrà la capacità di ragionare in termini di progetti di vita a medio e lungo termine, quali:



**Brillante Laurea di CHIARA PROPERZI**

Il 7 marzo 2018, presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Medicina e Chirurgia,



**Chiara Properzi** di Cannara, ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi dal titolo: "Trattamento della gonartrosi sintomatica con acido ialuronico intra-articolare: valutazione prospettica dell'efficacia mediante scale clinimetriche validate". Relatore: Prof. Roberto Gerli.

Alla neo Dottoressa giungono le congratulazioni dei genitori Biagio e Giuseppina, del fratello Matteo con Lucia, delle nonne Augusta e Marina, degli zii e del fidanzato Massimiliano, con l'augurio di un futuro ricco di successi e soddisfazioni.

**Brillante Laurea di MASSIMILIANO TORDONI**

Il 22 febbraio 2018, presso l'Università degli Studi di Firenze, Scuola di Psicologia, **Massimiliano Tordoni** di Bastia Umbra, ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi: "Il Cognitive Function Instrument (CFI) quale strumento per il monitoraggio delle funzioni cognitive nelle persone anziane funzionalmente integre: validazione della versione italiana".



Relatori: Prof. Corrado Caudek, Prof.ssa Lucilla Parnetti e Dott.ssa Elena Chipi. Al neo Dottore giungono le congratulazioni dei genitori Graziano e Fiorella, della sorella Valentina, delle nonne Elda e Barbara, degli zii Luciano e Antonella e della fidanzata Chiara, con l'augurio di un futuro ricco di successi e soddisfazioni.



**TECNOLEGNO**

**ARREDAMENTI & INFISSI**

**Nuovo Showroom**

Arredamento chiavi in mano  Virtual Room PROGETTAZIONE 3D



Via dell'Artigianato, 15  
06084 Passaggio di Bettona (PG) 075 987076

www.tecnolegnosrl.net @ tecnolegno@tecnolegnosrl.net

Tecnolegno



**CARPEL PELLETERIE**  
Tel. 0758002400  
06083 BASTIA UMBRA (PG)

www.carpelshop.com  
carpel.sas@libero.it

carpel.pelleterie&valigeria

Newsletter completa sul mio sito digitando: **Alfabeto Fideuram Marco Brufani**.  
marco.brufani@spininvest.com  
cell. 335-6846723  
https://alfabeto.sanpaoloinvest.it/marco.brufani

Private Banker





## LUNGO LE STRADE DELL'IMPRENDITORIA: UNA PROVA DI FORZA

di PAOLA MELA

**C**reare da zero una nuova attività economica di successo è una sfida stimolante e impegnativa. Mettersi in proprio significa essere più autonomi, poter trasformare in un lavoro le proprie passioni o capacità. D'altra parte vuol anche dire essere in prima persona responsabile, avere scarso tempo libero, non avere orari fissi e sostenere sacrifici. In Italia, fare impresa è molto difficile: siamo all'80esimo posto della classifica internazionale, a distanza preoccupante dai nostri diretti concorrenti quali Germania e Francia.

Qual è, però, il prezzo da pagare per "fare impresa" e perché il nostro Paese sembra non avere le carte in regola quando si parla di avviare un'attività?

In un confronto internazionale, avviare, gestire e chiudere un'attività economica nel nostro paese richiede un enorme sforzo nonostante siamo una delle prime realtà manifatturiere al mondo; le difficoltà riguardano gli elementi procedurali della costituzione di un'impresa, quali - ad esempio - i costi dell'avviamento e le relative tempistiche. Qualcuno potrebbe incolpare di tutto ciò la crisi e di sicuro (almeno in parte) non si sbaglierebbe. Ma il maggior freno all'attività economica in Italia è e resta la burocrazia, assieme a tutti gli aspetti ad essa connessi: un percorso irto di imperve difficoltà che si insinua prepotentemente nell'attività degli imprenditori (o potenziali tali).

A precedere l'avvio di un'attività è sempre l'idea: si tratta di un presupposto essenziale, purché sia un'idea di impresa chiara, basata sulle attitudini personali e su quello che ci si sente "bravi a fare". Allo stesso tempo è fondamentale avere anche una forte motivazione, ma non basta: sono necessarie anche professionalità e competenze nel settore che si sceglie, capacità che nel tempo dovranno crescere e che non si possono certo improvvisare.

Un'idea può nascere per imitazione, ma anche per intuizione. Nel primo caso si tratta di qualcosa di già collaudato, che non ha necessità di farsi conoscere sul mercato e possiede, conseguentemente, più possibilità di penetrazione. Quando, invece, un'idea imprenditoriale nasce da un'intuizione è perché si ritiene che possa essere sufficientemente innovativa da "affascinare" il mercato, per soddisfare un bisogno latente di un numero sufficiente di clienti. L'intuizione può riferirsi a un contesto legato all'innovazione tecnologica, ma anche a un prodotto/servizio legato all'ambiente, alla natura, alla cultura, alla qualità della vita. Le idee "nuove" hanno buone possibilità di accattivarsi il mercato per la loro esclusività: non essendoci competitori si potrà conquistare facilmente il terreno di gioco, pur non sottovalutando tutte le criticità del caso.

Una cosa è certa: il successo in campo imprenditoriale non è semplice, perciò il consiglio è quello di diffidare da coloro i quali propongono facili soluzioni. La prima regola, dopo tutto, è quella di impegnarsi con tenacia e dedizione nel duro lavoro quotidiano, canalizzando le proprie energie in maniera sempre produttiva: i risultati, quando preceduti da solerzia e tanta buona volontà, non tardano mai ad arrivare.



## Le tasse record in Italia bloccano la ripresa e il lavoro

di GIORGIO BUINI Presidente Api Umbria - Assisi, Perugia - Corciano, Spoleto, Gubbio, Valnerina

**C**on tasse da record, una spesa sociale tra le più basse d'Europa, il rischio povertà o di esclusione sociale ha raggiunto livelli di guardia molto preoccupanti. Questa è, purtroppo, l'analisi effettuata sull'Italia da importanti organismi europei. In questi ultimi anni di crisi, infatti, alla gran parte dei paesi mediterranei sono state "imposte" una serie di misure economiche di austerità e di rigore volte a mettere in sicurezza i conti pubblici. Per raggiungere tali obiettivi sono state aumentate le tasse, una forte contrazione degli investimenti pubblici ed un corrispondente taglio del welfare. Il risultato ottenuto è stato drammatico: in Italia ad esempio la disoccupazione continua a rimanere sopra l'11%, mentre prima della crisi era al 6%. Gli investimenti sono scesi di oltre 20 punti percentuali ed il rischio povertà ed esclusione sociale ha toccato livelli allarmanti, nelle regioni del sud tali fenomeni sono ancora più accentuati. Malgrado i sacrifici richiesti alle famiglie ed alle imprese, il nostro rapporto debito/Pil è aumentato di oltre 30 punti, attestandosi l'anno scorso a dicembre al 131,6 per cento.

Questa crisi ha colpito indistintamente tutti i ceti sociali, anche se le famiglie del cosiddetto popolo delle partite Iva ha registrato, statisticamente i risultati più preoccupanti. Il ceto medio produttivo ha pagato più degli altri gli effetti negativi e fatica ad agganciare la ripresa. A differenza dei lavoratori dipendenti, quando un Artigiano, un Commerciante, un Piccolo Imprenditore chiude l'attività non beneficia di alcun ammortizzatore sociale. Perso il lavoro, l'Azienda, a volte la casa, si cerca di rimettersi in gioco e si cerca una nuova occupazione. Generalmente non è facile trovare una nuova attività: spesso l'età e le difficoltà del momento costituiscono una barriera invalicabile al reinserimento, spingendo queste persone verso impieghi completamente in nero!

Ritornando ai dati della ricerca, in Italia la pressione tributaria ha raggiunto una percentuale elevatissima, la più alta tra tutti i nostri competitori Europei. Al netto della spesa pensionistica, il costo della spesa sociale sul Pil si è attestata all'11,9 per cento.

Tutti gli altri paesi d'Europa presentano una spesa sociale nettamente superiore alla nostra. In buona sostanza siamo i più tartassati d'Europa e con un welfare striminzito il disagio sociale e le difficoltà economiche aumentano a dismisura. Tanto per dare qualche numero il rischio povertà in Italia è aumentato del 4% raggiungendo il 30% della popolazione, praticamente le persone in difficoltà sono passate da 15 a 18 milioni. Il futuro per le piccole Imprese non è roseo. Al di là delle strepitose promesse elettorali annunciate durante la campagna elettorale da una buona parte dei big politici, entro la fine dell'anno chi sarà chiamato a governare il Paese, dovrà recuperare 12,5 miliardi per sterilizzare l'ennesima clausola di salvaguardia e non aumentare l'Iva di 2 punti. Praticamente i contribuenti italiani devono continuare a fare sacrifici e lavorare per lo Stato circa 6 mesi all'anno. Ma questo non vale per tutti. Se da un lato il Governo studia come far pagare più tasse, dall'altro lo stesso Governo fa accordi "segreti" con le Multinazionali. Si tratta dei cosiddetti Tax Ruling, accordi riservati che permettono alle grandi Aziende di ottenere lauti sconti sulle tasse, la cifra che si potrebbe ottenere dalla cancellazione di tali accordi sarebbe sufficiente ad evitare l'aumento dell'Iva. Ma la forza di queste grandi Aziende è tale da condizionare anche i governi, specialmente il nostro. Dal punto di vista formale, lo schema è semplice, le grandi Aziende promettono investimenti ed occupazione in cambio di tassazioni agevolate, poi una volta stabilitesi spostano i profitti dove gli fa più comodo. Un esempio: molte imprese versano al Granducato di Lussemburgo, dove sono residenti, una aliquota inferiore all'1% degli utili dichiarati. Ma gli Artigiani, i Piccoli Commercianti ed imprenditori sono gli evasori dell'Italia...



## CASA EFFICIENTE a cura di Antonio Del Moro



### "R" come Risanamento. La prima CasaClima R in Umbria

**R**ecentemente ho curato la progettazione dell'impianto di climatizzazione e ho fornito la consulenza per la realizzazione di opere di riqualificazione energetica al servizio di un bell'appartamento ubicato a Bastia Umbra. Si tratta della prima certificazione ottenuta in Umbria con il protocollo CasaClima R. L'agenzia di Bolzano ha elaborato per gli edifici esistenti un processo di qualità più semplice e flessibile, ma al contempo rigoroso nella ricerca delle soluzioni più appropriate per l'impiantistica e per il miglioramento dell'involucro edilizio. L'intervento ha riguardato l'isolamento termico interno delle pareti disperdenti, con l'applicazione di uno speciale pannello in fibra di legno dotato di strato funzionale, l'isolamento del pavimento e la sostituzione degli infissi. La vecchia caldaia a gas e l'impianto a radiatori sono stati sostituiti con un sistema a pompa di calore, completo di accumulo di acqua tecnica, a cui sono collegati 3 pannelli solari posti in copertura. Il riscaldamento e raffrescamento sarà assicurato dall'impianto radiante a pavimento, integrato dalla ventilazione meccanica controllata, che in estate provvederà anche alla deumidificazione dell'aria ambiente. Per il parziale recupero delle spese è stato utilizzato l'ecobonus del 65% e le detrazioni fiscali del 50% riguardanti la ristrutturazione edilizia. L'obiettivo che ci eravamo prefissi all'inizio, insieme alla committenza, era quello di ottenere oltre al risparmio energetico un elevato comfort all'interno degli ambienti, rispettando le più importanti qualità architettoniche dell'edificio, da qui la scelta dell'isolamento interno, e arrivare a un giusto rapporto costi/benefici. Credo che ci siamo riusciti.

Antonio Del Moro  
PERITO INDUSTRIALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI  
FISICA DELL'INVOLUCRO  
CERTIFICAZIONE ENERGETICA  
PREVENZIONE INCENDI

348 87 17 586  
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA / PG  
Via degli Ippocastani, 1  
Tel / Fax 075 80 10 743

**ANTINCENDIO & SICUREZZA LAVORO**

**SEKURITALIA S.r.l.** Via dei Vetturali, 6 - 06081 Assisi (PG)  
Tel. 075.8003758 [www.sekuritalia.it](http://www.sekuritalia.it)

**NUOVO IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h**

**Gori self 24 h**

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO  
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805



## ALLENAMENTO = DOLORE?

Il movimento è tra gli elementi principali della nostra sopravvivenza

L'esercizio fisico eseguito correttamente è uno dei farmaci più potenti che siano mai stati inventati: gli effetti benefici che esso ha sul nostro organismo sono oggi considerati un'evidenza scientifica che



tuttavia non appartiene più soltanto a pochi eletti o agli "addetti ai lavori" ma si è trasformato in un dato acquisito da ogni singolo individuo. Tutti sanno che fare attività fisica correttamente agisce con risultati sorprendenti sul tono dell'umore e sulle più serie patologie che possono colpire il nostro organismo. Ovvero, contrasta e rallenta i "naturalmente" processi di invecchiamento.

Eppure perché ancora adesso molte persone, pur consapevoli di tutto questo, pur fortemente desiderando i molteplici effetti benefici dell'attività fisica, non riescono ad attivarsi per iniziare a farla? La risposta è semplice, alla base di ogni comportamento umano ci sono due forze dominanti: il piacere e il dolore. Le persone fanno ciò che fanno perché spinte dalla ricerca del piacere o dal bisogno di evitare il dolore. Spesso l'esercizio fisico viene percepito come una sofferenza, un oneroso dovere da assolvere e quindi nella nostra mente si associa all'allenamento il dolore! Ma noi possiamo imparare ad "ingannare" il nostro cervello e trasmetterci un messaggio che ci porti verso la realizzazione di un desiderio (star bene ed in forma grazie all'attività fisica) soprattutto in assenza di dolore (ovvero senza il carico psico-fisico che provo se solo penso alla palestra!)

### COME?

Il tempo che trascorro con i miei clienti come persona trainer è per me un momento decisamente piacevole: questo perché non è solo impegno a passare da un esercizio all'altro, risvegliando e allenando i muscoli dei loro corpi, ma è anche insegnare loro a creare associazioni positive, sostituire i pensieri boicottanti e mettere al centro quei valori che corrispondono alla nostra automotivazione. Palestra sì, ma per arrivare all'obiettivo prefissato la regola delle 3 C: Curiosità, Conoscenza, Consapevolezza e... tanta, tanta leggerezza perché quando si lavora divertendosi i risultati arrivano!

Barbara Carli



Via Veneto, 6 - Bastia U.  
T 075 3721456  
info@area4gym.it  
Facebook Area 4 Palestra

# Domenica 13 maggio nella Chiesa di Santa Croce Reliquie esposte per la solennità dell'ASCENSIONE del Signore

di TERESA MORETTONI  
(Cartolina d'epoca - collezione Teresa Morettoni)



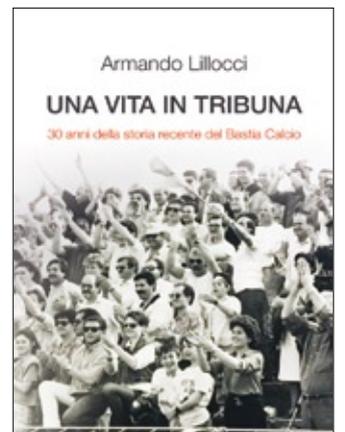
**D**omenica 13 maggio, nel giorno che la Chiesa celebra la solennità dell'Ascensione, ossia ricorda l'ultimo momento della vita terrena di Gesù che dopo quaranta giorni dalla sua morte e risurrezione "ascese al cielo", la Confraternita della Buona Morte e Cristo Redentore, in collaborazione con la Parrocchia di San Michele Arcangelo intende rinnovare la tradizione che legava i bastioli proprio in questa festività ai Santi, quali testimoni della fede, esponendo per l'intera giornata nella Chiesa Collegiata di Santa Croce i 39 reliquiari antichi, databili dalla fine del XVII all'inizio del XX secolo, tra i quali il più significativo è sicuramente quello che contiene il cordone del beato Corrado da Offida, frate francescano, morto nel 1306 a Bastia, mentre predicava l'Avvento presso la nostra comunità cristiana. Inoltre, verranno mostrate anche le due tache moderne, donate in anni recenti alla Parrocchia, nelle quali si conservano le reliquie di santa Teresa di Calcutta e di san Giovanni Paolo II, che custodiscono rispettivamente una lettera autografa della prima ed un cappello del pontefice. L'esposizione si svolgerà secondo il seguente orario: la mattina, dalle 10.30 alle 12.30; il pomeriggio, dalle 16.00 alle 18.00, con

a seguire la Messa vespertina celebrata, per tale l'occasione, nella Chiesa di Santa Croce. Durante la giornata, i preziosi reliquiari saranno attentamente salvaguardati dai membri della Confraternita, guidati dal rettore Mario Faraghini e dal suo vice Paolo Gabrielli, che hanno fortemente voluto, con questa iniziativa - che si svolge dal 2016 - riallacciare i fili della memoria con quelle giornate dell'Ascensione del Signore, di grande festa per i bastioli, durante le quali erano proclamate dal balcone dell'Oratorio della Buona Morte, con voce stentorea, da don Giovanni Castellini di Costano le reliquie dei Santi ed ogni ostensione veniva salutata con il suono delle campane e lo scoppio dei mortaretti. Inoltre, per questa terza edizione la Confraternita ha previsto due incontri, alle 11.00 ed alle 16.30, durante i quali Teresa Morettoni guiderà i partecipanti alla comprensione della storia e della funzione delle reliquie e dei reliquiari, alla conoscenza dei Santi della nostra tradizione ed alla riscoperta dell'oratorio della Confraternita, ove in una teca fino al 1955 venivano custoditi i reliquiari della comunità bastiola, che fu demolito - insieme alle chiese della Buona Morte e di Sant'Antonio Abate - per la costruzione della nuova parrocchiale, dedicata a San Michele Arcangelo.

## LA STORIA DEL BASTIA CALCIO DAL 1983 AL 2015

Un libro di Armando Lillocci che verrà presentato venerdì 11 maggio presso l'Auditorium Sant'Angelo di Bastia. Interverranno, oltre all'Autore, il Sindaco Stefano Ansideri, l'Assessore alla Cultura Paola Lungarotti, l'Assessore allo Sport Filiberto Franchi ed il giornalista Guglielmo Mazzetti

**Q**uanti articoli in tanti anni da cronista sportivo! La presentazione della gara, la cronaca con interviste e pagelle, il pezzo di commento infrasettimanale. E poi tutti i movimenti di mercato, le difficoltà societarie, i cambi di allenatore. Tutto, insomma, giorno dopo giorno sulle vicissitudini della nostra benamata società biancorossa. Tanto materiale, anche quello prodotto da altri colleghi relativo alle gare giocate in trasferta, sistematicamente ritagliato, classificato in stretto ordine cronologico e conservato insieme ad un bel numero di fotografie.



Una miniera di informazioni riguardanti direttamente il Bastia Calcio e indirettamente tutte le compagini affrontate sia in campo regionale che in campo nazionale. Vi compaiono tanti personaggi alle prime esperienze che in seguito hanno ottenuto grande notorietà a livello nazionale ed internazionale come, tanto per fare qualche esempio, l'allenatore Serse Cosmi, i giocatori Filippo Furiani e Fabio Grosso, gli arbitri Domenico Messina di Bergamo, Stefano Farina di Novi Ligure, Nicola Ayroldi di Molfetta e Paolo Tagliavento di Terni, l'assistente di linea Alessandro Costanzo di Orvieto, il conduttore televisivo Pierluigi Pardo. Sullo sfondo non pochi riferimenti alla vita politica cittadina. Significativi in questo senso sia l'impegno diretto nella società sportiva di elementi politici di spicco come Massimo Mencarelli, Lazzaro Bogliari, Vannio Brozzi e Gianfranco Ortica, sia le opere di miglioramento apportate allo stadio dal Commissario Prefettizio Angelo Tranfaglia e dal Sindaco Stefano Ansideri.

Ecco allora l'idea di sintetizzare in 10-15 pagine a stagione l'"epopea" del Bastia Calcio con un racconto assai stringato dando testimonianza dei momenti più significativi attraverso gli articoli, spesso ridotti ai soli titoli o ai "tabellini" della gara. E' nato così questo libro che si compone di ben 436 pagine per dare il giusto risalto a tutti coloro che con mansioni diverse hanno operato nella società biancorossa. Tanti momenti esaltanti e anche qualche cocente delusione, come accade in tutte le umane vicende, ma sempre l'orgoglio di aver tenuto alto il nome della nostra città in campo regionale come a livello nazionale. In chiusura un documento contenuto in un quadernino di scuola elementare, messi a disposizione dal Dott. Odoardo Stangoni, l'atto costitutivo dell'"Associazione Sportiva Campo del Mercato", testimonianza di un periodo storico, fine anni '50, in cui la società aveva tanta voglia di ripartire dopo i disastri del conflitto bellico mondiale e nei più giovani era forte lo spirito di aggregazione. Non c'erano i campi o i campetti destinati esclusivamente al divertimento e non era facile entrare in possesso di un pallone di cuoio, magari senza laccio, o di una maglia da calciatore con tanto di numero sulle spalle. Ogni spazio bisognava conquistarselo e quel poco materiale che si riusciva a reperire andava salvaguardato con la cura di tutti. A rendere il libro, a mio avviso, assai piacevole è la veste grafica realizzata dal mio amico Mauro Timi che ringrazio fortemente per aver messo a mia disposizione in modo disinteressato le sue competenze.

Armando Lillocci

**FAP FOTC**  
SCARICA SUBITO  
*Fast Print*  
l'app FAPFOTO & Rikorda  
PER STAMPARE I TUOI RICORDI!  
L'app è GRATUITA e disponibile sia per dispositivi  
www.fapfoto.rikorda.it/app-fastprint



# BASTIA CALCIO... OLTRE OGNI ASPETTATIVA!

## Resoconto dei progetti ed attività per la formazione e la crescita dei nostri atleti



di STEFANIA MIGLIORATI

**A**lla base di un'Accademia di qualsiasi tipologia c'è il desiderio di far crescere e formare nella loro completezza i giovani e i bambini al fine di raggiungere un equilibrio psicofisico con un progetto generale i cui destinatari sono gli atleti e comunque i ragazzi.

Frequentare un'Accademia, o più propriamente una scuola calcio, oltre che sviluppare la tecnica del calcio, dovrebbe essere l'occasione privilegiata per ampliare i propri orizzonti, avere prospettive nuove, crescere con degli obiettivi da raggiungere e condividere.

Per distinguersi dalle tante scuole calcio esistenti nel territorio occorre offrire anzitutto una serie articolata di proposte educative/formative senza improvvisazione e in questo ogni singolo componente riveste un ruolo fondamentale.

Per far sì che una scuola possa definirsi tale deve poter offrire degli strumenti didattici in modo che l'intervento educativo sia partecipato, efficiente ed efficace.

L'accademia inoltre deve darsi un'organizzazione le cui finalità sono dichiarate e trasparenti. I ragazzi per crescere hanno bisogno di modelli e certezze, di sentirsi protagonisti attivi e di sapere che ci sono una serie di figure che hanno fiducia in loro. Si deve lavorare per loro senza chiedere riscontro.

Si tratta di creare un clima di serenità, rispetto, confidenza che permette di instaurare tra i ragazzi e la Società un rapporto di forte empatia.

L'attaccamento alla maglia non nasce a caso!

Ad avvalorare questo concetto grazie al lavoro del nostro psicologo **Stefano Torroni** ed alla psicopedagogista **Luisa Cirimbilli** gli atleti dei primi calci 2009 e 2010 hanno avuto modo di sperimentarsi e mettere in luce la loro appartenenza al Bastia Calcio in modo creativo partecipando al progetto "Costruiamo la bandiera".

I bambini hanno gradito molto questa iniziativa e sono stati invitati a partecipare con i loro capolavori alla giornata Bianco Rossa, alla quale, con delle mini partite, 3 contro 3 hanno gareggiato tra loro. Prima del Match di eccellenza, anche i piccoli amici 2011, 2012, 2013... **Spettacolo Puro!** E' da qualche anno che il Bastia Calcio si adopera in iniziative, progetti ed attività ludico ricreative volte alla crescita psicomotoria di tutti gli atleti grazie al lavoro costante di uno staff di esperti del settore.



Quest'anno in particolar modo ci siamo concentrati con gli atleti più in erba a cominciare dalla squadra dei piccoli amici 2012-2011 fino agli Esordienti 2005 con "Allenamenti extra".

Sono stati programmati e successivamente conseguiti vari laboratori, coordinati dal responsabile tecnico **Marco Romoli**, del cui lavoro la Società del Bastia Calcio è veramente fiera e soddisfatta.

Il 31 Ottobre i Piccoli Amici e i Primi Calci sono stati protagonisti di un allenamento "da brividi" con divisa da allenamento inusuale, costumi e maschere di Halloween. I bambini si sono divertiti in un allenamento altrettanto creativo e non convenzionale, caratterizzato da giochi ed esercizi psicomotori molto diversi con l'impiego di gonfiabili ed altre bizzarre attrezzature.

Il gioco resta la base di tutto!

In collaborazione con la Biblioteca Comunale di Bastia, si è svolto il laboratorio "Leggo e dribblo le barriere". Con il coinvolgimento degli atleti dei Piccoli Amici e Primi Calci si è passati dalla Biblioteca al campo di calcio. Esperienza questa molto fruttuosa, con grandi soddisfazioni da parte di tutti, soprattutto dei diretti interessati: i bambini!

Attraverso la lettura mirata di fiabe, i nostri piccoli atleti hanno affrontato tematiche come l'accettazione del diverso, il rispetto delle regole, il piacere della condivisione.

Il Teatro è stato un altro laboratorio realizzato che ha visto protagonisti i Pulcini 2008 sotto la magistrale guida di **Luca Sargenti** dell'Accademia Creativa. È apparso che tra teatro e sport esistono, da sempre, profonde affinità. Mediante le pratiche teatrali, infatti, è possibile favorire il superamento dei problemi che normalmente accompagnano la crescita: la timidezza, il cattivo rapporto con il corpo in mutamento, l'eccessiva aggressività. Inoltre l'esperienza teatrale stimola le diverse forme di apprendimento potenziando ed indirizzando le proprie energie creative e alimentando al contempo il gusto estetico, artistico e creativo.

I ragazzi hanno partecipato attivamente e grazie al carisma

e all'esperienza di Luca si sono divertiti molto rispondendo benissimo all'iniziativa, sicuramente positiva sul piano emotivo.

Una rivelazione sono stati i ragazzi che hanno partecipato al **Torneo Befanito**, una manifestazione che quest'anno, ha visto la collaborazione del nostro settore giovanile con i pulcini 2007 ed esordienti 2006, con l'Atletico Bastia. Gli atleti suddivisi in 4 squadre miste hanno disputato un torneo di calcio autogestendosi, con la super visione degli allenatori, sono riusciti da soli a mettere a frutto gli insegnamenti ricevuti durante l'anno: giocare tutti almeno un tempo, fare cambi equi... il tutto senza alcun intervento. Esperienza davvero interessante che ha fatto vivere anche una finale accessissima che ha dato emozioni e soddisfazioni dentro e fuori il campo.

Infine con i Pulcini 2007 e con la categoria Esordienti 2006 e 2005 si è svolto un laboratorio volto al rispetto di sé, dell'ambiente e della natura che ci circonda. Con i Pulcini 2007 si è fatta una passeggiata lungo il percorso verde di Bastia Umbra ed armati di guanti, rastrelli, pinzette e sacchetti, gentilmente concessi dalla Gesenu, si sono raccolti i vari rifiuti incontrati lungo il tragitto. Non è mancata una sosta con merenda che fa sempre colore ed è sicuramente un ottimo stimolo alla condivisione ed alla aggregazione.

Con gli Esordienti 2005 e 2006 invece si è praticato il **Plogging** ossia running con annessa raccolta di rifiuti. Questa attività mette armonia tra corpo e mente: il corpo, in quanto la corsa ed i vari piegamenti annessi per la raccolta vanno a tonificare gran parte della muscolatura, la mente, perché dare un contributo gratuito alla natura e all'ambiente attraverso una buona eco-azione rende il ragazzo più consapevole e crea una sorta di benessere interiore. Il Bastia Calcio rende noto che questi progetti sperimentali continueranno, nell'interesse di tutti, in particolare dei ragazzi. Un sentito grazie a tutti coloro che ci sostengono, ai volontari dell'associazione, a tutto il nostro staff tecnico e ai nostri sponsor!



**OTTTICA CLARO**  
BASTIA UMBRA  
Via Roma 45/c  
06083 Bastia Umbra (PG)  
T. 075 3720860

bstiaumbra@claroitalia.it  
www.claroitalia.it

**VITALIANO**  
- PIZZA & BURGER -

Via dei Tigli, 13 - Zona Ind. Bastia Umbra - Tel. +39 320 5774301

Consegnando questo coupon avrai lo sconto del 10%

**Mirella Bartolucci**  
Private Banker

Via Ticino 14 - 06083 Bastia Umbra PG  
Tel. 075 8004976 - Mob. 335 6846641  
mirella.bartolucci@bancagenerall.it

# Il "maggio dei libri" occasione per promuovere la lettura

Ma a quando risale lo stimolo per far piacere il libro fin da piccoli? Nel mare delle pubblicazioni che inondano il mercato le librerie chiudono. Chi le sostituirà?

di ANTONIO MENCARELLI

**U**no spot pubblicitario annuncia: «La lettura non è solo un'attività che è di casa ovunque: nessun luogo è davvero estraneo ai libri e ai lettori». E ancora: «Si legge in tram, in metro, in spiaggia. Liberare la vostra immaginazione, inseguite le idee più creative, portate i libri nella quotidianità».

Altri messaggi simili si leggeranno quando partirà ufficialmente l'invito agli amanti della lettura, corredato di tutta una studiata carica persuasiva, che nel mese di maggio esploderà nei mass media. Non posso affermare se gli alti funzionari ministeriali del MIBACT, addetti a questa operazione, sono a conoscenza che proprio il 14-15-16 maggio del 1922 partì la «Festa nazionale del libro italiano», che durò fino al 1932 per poi continuare sotto altre forme. Allora, come oggi, si poté contare sull'Alto Patronato, in quei tempi del ministro Pietro Fedele, oggi di quello della Cultura. Viveva anni di crisi l'editoria italiana, la guerra era da poco terminata e c'erano altri problemi, più impellenti. Le edicole e le librerie poste all'interno delle stazioni ferroviarie delle grandi e medie città in quei tre giorni vennero addobbate e coperte con manifesti colorati per dare



Il Centro mobile è arrivato nel villaggio: grandi e piccoli accorrono! (1954 circa)

visibilità all'evento e i titolari delle edicole-librerie inviarono le foto al comitato organizzatore della manifestazione nazionale.

A Firenze, sempre nei mesi di maggio-luglio, dal 1922 al 1932, nacque la prima «Fiera internazionale del libro». L'anno precedente era stata organizzata, a Torino, la «Mostra del libro illustrato», di grande interesse per la ricchezza delle icografie firmate

da famosi artisti. Esistevano riviste come *La Fiera Letteraria*, *L'Illustrazione Italiana*, *L'Indice del Libri*, *Accademie e Biblioteche d'Italia*, *L'Italia*

che scrive, *La Parola e il Libro*, *Il Segnalibro*, punti di riferimento per librai e bibliotecari, insegnanti e pubblico. «Leggere, leggere leggere», si grida oggi, ma, in verità, un libro che cos'è? Come si legge? Esiste più una didattica e una metodologia della lettura? Fino a quasi cinquant'anni fa questa propedeutica

Il Centro mobile di lettura iniziò a funzionare nella provincia di Perugia dal 1954



era molto diffusa, utile, formativa. Veniva in aiuto, si preoccupava di far conoscere i generi letterari, i classici di ogni tempo, invitava ad «immergersi» nella lettura, non a «volare nei cieli azzurri» (o nelle nuvole), dopo di che poco o nulla rimane. L'ora del lettore era un momento intenso e poche buone letture, soprattutto giuste, servivano a dotarsi di una buona cultura di base. A questo servivano le bibliotechine scolastiche, i libri «di lettura e di premio». Nel 1955 fu assegnato alla Provincia di Perugia uno dei primi centri mobili di lettura, il «Bibliobus», di proprietà del Provveditorato agli Studi, un auto-furgone munito di una speciale carrozzeria, che si apriva lateralmente in modo da formare una discreta aula con 25 posti a sedere. Riforniva di libri tutti i centri di lettura della provincia (nel nostro comune funzionavano a Costano e a Ospedalichio) e portava il libro direttamente al lettore. Oggi l'idea è stata rilanciata qualche zona della regione. Per avvicinarsi al libro senza timore occorre crearsi una buona cultura di partenza, che si acquista nel tempo con la riflessione, l'approfondimento, a volte anche rileggendo più volte un testo che è piaciuto. Il tema è vasto, lo si può ben comprendere, ma l'importante è affrontarlo bene, mai con superficialità e soprattutto fuggendo le mode.



TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

volantini & brochure

locandine & manifesti

riviste & cataloghi

libri

Via dei Platani, 5/7 - Z. Ind.le BASTIA UMBRA - Tel. 075 8003566 - [bastia@litoprint.com](mailto:bastia@litoprint.com)

con il patrocinio di:



Regione Umbria



Comune di Bastia Umbra

atupertu



...con il nostro cane

# PRIMAVERISSIMA A 6 ZAMPE

## edizione 2018



in collaborazione con

PREMIO SPECIALE "DOG'S COUTURE"  
BY



GIUNGLI MODA ARGENTERIA OROLOGERIA  
VIALE UMBRIA 31A - BASTIA UMBRA



Shop  
Toilettatura  
Giardinaggio

# domenica 13 maggio ore 9.00

passaggiando per la città aiutiamo ...

seguici sulla nostra pagina primaverissima a 6 zampe

ritrovo cani e padroni: ore 9.00 - **BASTIA UMBRA** - via S.Lucia, 16 (c/o Bauügarten)

info: tel. 075 5097890 - 334 7596039 iscrizioni: c/o Bauügarten - tel. 075 5097890 o su facebook

## regali e gadgets per tutti i cani



in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 27 maggio ore 9.00



di Vittorio Cimino

## ORDINE BELLEZZA AMORE

Se guardo il cielo trapunto di stelle di sfere e galassie tutte coinvolte in un intreccio che non fa rovine mi chiedo ammirato: Ma come avviene questo prodigio? Nella mia mente nasce un pensiero: È l'ordine immenso che Dio ha voluto in tutto il creato. Quando si placano i freddi invernali le piogge e i venti e il mondo mostra miliardi di fiori quella bellezza che incanta la vista sembra che dica: È uno dei doni che ha fatto Dio al nostro pianeta. Quando una luce pura e gentile brilla negli occhi degli innocenti la fantasia vede le stelle e si proietta in cieli infiniti dove una voce sussurra sommessa: La luce che vedi è solo un riflesso del grande amore che canta la gloria di Dio creatore

Elaborazione personale di un'idea di Aleardo Aleardi poeta del 1800



Di RINO CASULA

L'interessante in contro, promosso dall'Associazione Casa Chiara, con il patrocinio del Comune di Bastia, presso l'Auditorium Sant'Angelo sabato 24 marzo 2018, ha visto Claudia Ciacci protagonista di un percorso che il numeroso pubblico presente ha seguito con grande attenzione. Quella descrizione, quel racconto delle motivazioni che muovono migliaia di giovani e meno giovani, anche di Bastia, per gettarsi in un'avventura che mai prima avrebbero immaginato: il Cammino verso Santiago. Come premessa diciamo che un saluto dell'Amministrazione comunale è stato portato dall'Assessore alla Cultura Prof. Paola Lungarotti, mentre, lungo le due ore di racconto e visione delle immagini dei luoghi, la voce narrante di Alberto Marino e il Coro Giovani di S.Michele Arcangelo hanno dato supporto alla protagonista. Si tratta di una sintesi di quanto Claudia ha narrato all'attento pubblico e ritengo buona cosa farlo conoscere ai lettori di Terrenostre.

# CASA CHIARA - Pellegrini che ANCHE DA BASTIA

Il Pellegrinaggio è un'esperienza personale universale in cui l'uomo può scoprire se stesso, il mondo che lo circonda, può conoscere Dio. È un'attività umana che esiste da sempre, è insita nell'uomo. Tutte le religioni hanno luoghi di pellegrinaggio, luoghi sacri da raggiungere. Nella Bibbia il capostipite, il primo pellegrino, è Abramo padre della fede di tutte le religioni monoteiste. Anche Dante Alighieri, nella Vita Nova, fa una sua personale descrizione del significato di questo termine. Il nome *San Tiago* corrisponde a Iago, Jacopo, Giacomo, James, Giame, Jaques, espressioni diverse della stessa persona. Giacomo il Maggiore, Apostolo di Gesù e fratello di Giovanni, era stato sempre presente nei "momenti speciali": sul Monte Tabor, all'Orto degli ulivi, tanto che credeva di poter essere privilegiato nel Regno di Dio, ma il Maestro con poche parole gli tolse dalla mente tale pretesa. Però Giacomo il calice amaro a cui si riferiva Gesù lo bevve davvero, in quanto la sua morte avvenne per decapitazione, su ordine di Erode Agrippa nel 44 d.C.: è infatti il primo martire tra gli Apostoli.

La protagonista di questa interessante testimonianza ci fa sapere, seppure con molta modestia, che verso Santiago ha camminato tre volte e, for-

se, ce ne saranno ancora di queste toccanti avventure; la prima fu di 790 Km. percorsi in 28 giorni; la seconda di 890 in 32 giorni e la più recente era stata ridotta a 120 Km. in 6 giorni. Questa fu la più breve, in quanto doveva percorrerla pregando e tornando presto a trovare una cara amica, che al suo rientro non potrà rivedere, ma di cui in quel giorno di San Lorenzo aveva visto la stella nel cielo, salita verso Gesù che l'aspettava.

A questo punto interviene la "voce narrante" di Alberto con un racconto di Roberto Piumini, il quale dice che oggi è facile viaggiare: si sceglie una meta, si compra un biglietto, si entra in una scatola (aereo, automobile, vagone) e si è portati via. Però sono viaggi poveri, senza sapore. Gli occhi vedono montagne e mari di sfuggita, il corpo non li tocca, la mente non li capisce, la gente fugge via come una foresta di statue. Non c'è nemmeno il tempo per la nostalgia. Una volta i viaggi erano fatti di annunci, preghiere, battaglie, smarrimenti, riposi, scoperte, fame, sazietà, ricordi, felicità, nostalgie, ritorni. Non si viaggiava per vedere, ma per fare.

**Perché Santiago?** Dopo la decapitazione di San Giacomo due suoi discepoli ne trafugarono il corpo e lo seppellirono in un bosco, dove in seguito avvenne la proibizio-



ne ai fedeli di andare a far visita, anche a causa delle persecuzioni degli invasori della penisola Iberica, specie da parte degli arabi. Nell'anno 814 un monaco eremita, di nome Pelayo, cominciò a vedere ogni notte sul monte Libradòn una pioggia di stelle su un campo (di cui Campus Stelle, Compostella). Poi gli apparve l'Apostolo Giacomo che lo invitò a riportare alla luce il suo sepolcro; questi ne informò il Re Alfonso II, che dopo averne data notizia al Papa Leone II e all'Imperatore Carlo Magno, fece erigere una prima Chiesa per proteggere il sepolcro, intorno alla quale sorse il Borgo di San Thiago de Com-

**DOCTOR GLASS**

**&**

**Ziarelli** GOMME

Via del Popolo, 21 - 06083 Bastia U.  
tel. 075/8011233

**PENSIONE PER CANI E GATTI "DEL PICCHIO"**

Per favore...  
Portatemi alla pensione "DEL PICCHIO"

APERTO TUTTO L'ANNO!

SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO  
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE

TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288  
338.9312007 - 333.7227943  
Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia umbra (Pg)  
E-mail: apicchio2003@tiscali.it

**BAR BIANCHI**

oltre mezzo secolo di caffè

ZONA INDUSTRIALE  
Tel. 8000506 - BASTIA UMBRA

affrontano il lungo cammino

# SI PARTE PER SANTIAGO



In alto - Piazza De Obradoiro

In basso - Alla Cruz De Ierro

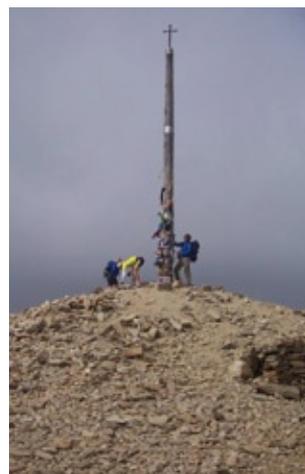
postella, che diverrà la terza Città Santa, dopo Gerusalemme e Roma.

Ci sarebbero da scrivere tante altre pagine per far meglio comprendere il motivo del Cammino, ma stringiamo con rapide notizie.

Gli antichi pellegrini lo compivano in 9 mesi, come fosse un parto; nel viaggio si vive l'ebbrezza dell'avventura e dell'ignoto; si dorme in una stanza anche in 200; si condividono tre bagni e due docce in 50; non si capisce ciò che gli altri stranieri dicono; ci si trova in balia del sole e della pioggia. Ma ci si affina l'attenzione verso le cose più piccole, più insignificanti, un sassolino nella scarpa, un piccolo fastidio a un piede, la distinzione tra l'aurora e l'alba, i diversi fiori del campo e le chiochiere che ci sono in mezzo. L'andamento lento fa alzare lo sguardo oltre le preoccupazioni, rende relativi tanti problemi che sembrano insormontabili.

Così nel silenzio si possono contemplare le bellezze della natura ritrovando la gioia di vivere. Uno dei luoghi di cui non si può tralasciare il significato è la Cruz de Hierro, la Croce di Ferro, a circa 250 Km. da Santiago: tradizionalmente è il posto dove i pellegrini depositano una pietra che portano da casa e nel tempo milioni di pietre hanno formato una grande collina. Ogni pietra simboleggia una intenzione per una persona cara. I simboli ricorrenti sono le Frece gialle che sono la vera segnaletica in ogni luogo, in ogni crocevia e la Conchiglia

simbolo di ogni pellegrino. Nell'ultimo giorno di cammino, i rimanenti chilometri si percorrono lentamente ripensando alle tante peripezie, ma ringraziando la Provvidenza per tutti i doni ricevuti, fermandosi finalmente nella Piazza de'Obradoiro, opera d'oro, dove si erge la statua dell'Apostolo Giacomo. Con una importante definizione del grande poeta viaggiatore Goethe possiamo concludere questa sintesi del cammino di Santiago: *"L'Europa è stata fatta andando in pellegrinaggio a Compostella"*.



**Real Bosch! Real Professional!**

**TUTTO PER IL FAI DA TE**

- ELETTROUTENSILI | VERNICI
- SALEDATURA | IDRAULICA
- CASSEFORTI | GIARDINAGGIO
- MATERIALE ELETTRICO

PRESSIONI LEGGERE  
In applicazioni leggere, medie e pesanti, con il nuovo sistema di iniezione di lubrificante.

PONTI, CHIAVI, PENNE, TUMBRI E TARGHE PERSONALIZZATI IN 24h

**BASTIA UMBRA - UMBRIAFIERE**  
Via delle Nazioni, 3 - Tel. 075 8005104  
[www.ferramentaitaliansite.com](http://www.ferramentaitaliansite.com) • [info@ferramentaitaliansite.com](mailto:info@ferramentaitaliansite.com)

**ferramenta**  
**i'Utensile**

**BOSCH** **Primo**

**La TORTA al TESTO**

**Nonno Guido**

**BASTIA UMBRA**  
Tel. 075 8001065

**Nuovo Usato**

**AUTOSALONE**

**MARTELLINI AUTO**

ORGANIZZATO **FIAT** VENDITA & ASSISTENZA

Viale Michelangelo, 19 **PALAZZO DI ASSISI (Pg)**  
Tel. 075 8037004/8037017  
Fax 075 8037017

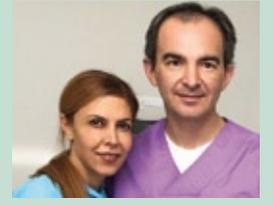
**LA TAPPEZZERIA**

**OFFERTA DEL MESE**  
SU TENDAGGI E TAPPEZZERIA  
**10% DI SCONTO**  
SOPRALLUOGO E MONTAGGIO GRATUITO

LA TAPPEZZERIA di VENEZIA MASSA AUGUSTA • VIA FERRELLI 65, BASTIA UMBRA TEL. 075 8011443

## ODONTOIATRIA

Dr. Pesaran Mohammad e Dr.ssa Alipanah Rashin



## LO STRESS E LA SALUTE ORALE

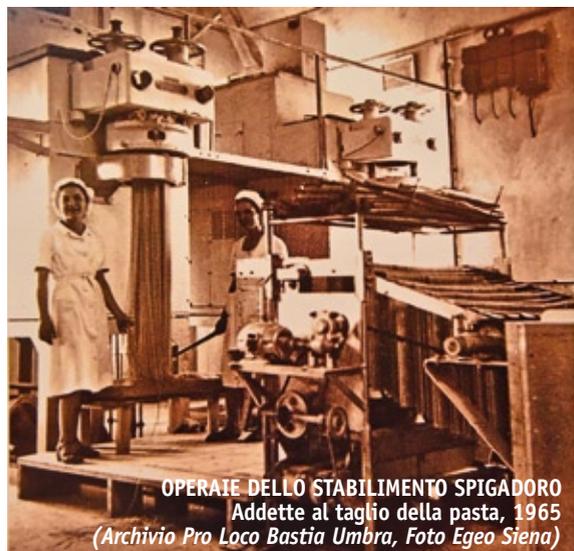
È abbastanza noto che lo stress abbia importanti ricadute sul nostro fisico e non soltanto sulla nostra mente. In particolare uno studio dell'Università di Harvard ha evidenziato che alti livelli di cortisolo, situazione che si verifica in condizioni di stress prolungato, possono creare danni anche a denti e gengive. In condizioni di stress, si abbassano le difese immunitarie, il che comporta una maggiore difficoltà nel difendersi dalle infezioni. Ecco quindi che la possibilità di contrarre infiammazioni gengivali aumenta, mentre al tempo stesso insorgono altri fenomeni tipici delle condizioni di stress, come secchezza della bocca e l'alitosi. La colpa, però, non è soltanto del cortisolo. Una persona che vive una situazione di forte impatto emotivo e fisico tende a curarsi di meno. Una scarsa e poco accurata igiene dentale è il lasciapassare ideale per la carie e le malattie gengivali. Molti vengono colti da fame nervosa, dando il via a frequenti spuntini a base di alimenti o bevande contenenti elevate quantità di zuccheri. In periodi particolarmente stressanti si aumenta il consumo di nicotina o bevande alcoliche, abitudini che creano non pochi problemi alla salute del cavo orale. Il fumo infatti aumenta la possibilità di contrarre infezioni anche molto gravi come la gengivite o la parodontite. Le persone che soffrono di stress possono evidenziare problemi nell'articolazione temporo-mandibolare e digrignare o stringere i denti durante il giorno o anche durante il sonno. A lungo andare però questa abitudine può usurare i denti e provocare delle micro fratture oltre una serie di disturbi come mal di testa, dolori alla cervicale o alle mandibole. Infine lo stress può provocare l'insorgenza di afte. Si tratta di piccole ulcere dolorose che si sviluppano nella bocca.

## Studio Dentistico Assisi

S. Maria degli Angeli  
Via S. Bernardino da Siena, 41  
075.8044571 [Seguici su Facebook](https://www.facebook.com/studiodontisticoassisi)  
[www.studiodontisticoassisi.it](http://www.studiodontisticoassisi.it)

# Petrini 1822, dall'artigianato all'industria alimentare

## GLI EDIFICI RACCONTANO LA CITTÀ



OPERATE DELLO STABILIMENTO SPIGADORO  
Addette al taglio della pasta, 1965  
(Archivio Pro Loco Bastia Umbra, Foto Egeo Siena)

Un profondo legame unisce ancora la famiglia Petrini alla città di Bastia sede, un tempo, del pastificio Spigadoro. Tale affetto testimonia l'intelligenza imprenditoriale di una stirpe di industriali attenti ai bisogni della gente. Il racconto di un'epoca attraverso la ricostruzione storica degli esperti e le testimonianze di ex operai di fronte a un numeroso pubblico che quegli eventi aveva vissuto in prima persona

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Che si trattasse di una conferenza sui *generis* lo si era capito dagli interventi in programma. Accanto, infatti, a quelli del prof. Manuel Vaquero Pineiro, dell'Università degli studi di Perugia e della dott.ssa Francesca Giommi che hanno contestualizzato la Spigadoro nel panorama economico italiano del primo Novecento, il racconto di operaie, operai e quadri che, intervistate dalla prof.ssa Daniela Gorietti, hanno tradotto in emozioni schemi, diagrammi e foto d'archivio. Così come ha fatto l'Assessore alla Cultura, la prof.ssa Paola Lungarotti, che, presentando l'iniziativa, non ha usato il burocratese di rito, ma la narrazione domestica di una vita vissuta all'ombra della fabbrica che scandiva laicamente i ritmi

quotidiani della giornata con il suono della sua sirena. Quella fabbrica che, come ha affermato il prof. Pineiro, *più che un luogo fisico era un luogo mentale*. E che, dopo la messa in liquidazione del pastificio, è rimasto un edificio piuttosto ingombrante che attende di rinascere a nuova vita. Una parte dello stabilimento è attualmente occupato dalla Molini Spigadoro che con i suoi prodotti sta ottenendo prestigiosi riconoscimenti in ambito nazionale, come ha evidenziato Terrenostre in apertura di questo numero. Presente in mezzo al pubblico che affollava l'aula magna della scuola media cittadina, anche Francesco Zeppadoro, rappresentante della famiglia Zeppadoro che, dal 2005, è diven-



MAESTRANZE DELLA SPIGADORO  
(Archivio Pro Loco Bastia Umbra, Foto Egeo Siena)

tata proprietaria della Molini Spigadoro. A lui e alla signora Giuliana Petrini, che con il cugino Gastone Petrini sedeva in mezzo al pubblico, sono state donate foto d'archivio di operaie e operai del pastificio. Quasi un passaggio di consegne da una famiglia ad un'altra nel segno di una continuità imprenditoriale e umana.

CHIAMA SUBITO  
075 8011240

**SACE**

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN  
ELETTRONICA  
TECNOLOGIA  
ELETTRODOMESTICI

VIA BERLINO, 2  
BASTIA UMBRA

Istituto Comprensivo Bastia 1  
con il patrocinio del Comune di Bastia Umbra

Comitato Genitori I.C. Bastia 1  
Assessorato alla Cultura e Politiche Scolastiche

**L'Istituto Comprensivo Bastia 1**  
vi invita alla RAPPRESENTAZIONE TEATRALE di fine Anno Scolastico

**OH BASTIA!**  
Commedia Storico Musicale Brillante  
da un'idea di ANGELO IGNAZIO ASCIOTTI  
Rielaborazione e Riadattamento in Veinacolo  
di DANIELA BRUNELLI

Testi e Musiche di A.J. ASCIOTTI  
Ammenizzazione Strumentale del Maestro DANIELE POLLINI  
con la Partecipazione come Attori e Cantanti  
degli STUDENTI e degli INSEGNANTI dell' I.C. Bastia 1

Coordinamento Musicale a cura  
di NATASCIA MANCINI  
Rielaborazione Musica Rap di NIKS  
Scenografie di CRISTINA ROSSI  
Regia di DANIELA BRUNELLI

28 MAGGIO 2018 ORE 20.30  
29 MAGGIO 2018 ORE 20.30  
TEATRO ESPERIA BASTIA UMBRA

BCC Spello e Bettona

Asicura  
AGENZIA  
Intermediaria Assicurativa FISS Vita

Assicura ai  
tuoi cari un futuro  
senza preoccupazioni.

AsiPro

La polizza che offre  
ai tuoi cari un adeguato  
sostegno in caso di imprevisti.

AsiPro è il prodotto assicurativo che  
Assicura Agenzia ha ideato in collaborazione  
con ITAS Vita per garantire un sostegno  
economico in caso di decesso o invalidità  
permanente a seguito di infortunio o malattia.

È un prodotto di  
ITAS  
VITA SPA

GIOIELLERIA  
*Finocchietti*

Piazza XXV Aprile, 72 - BASTIA UMBRA - 075 8003632

È CONCESSIONARIO



Tamashii

Tibet

Tamashii è un marchio



ARIAPREZIOSA  
Vicenza Italy



## Borgo I Maggio - Anni scolastici 1978/1983

# LA CLASSE DELLA MAESTRA GEMMA SI RITROVA DOPO 40 ANNI

Quei bambini oggi diventati adulti ci hanno consegnato un'emozionante lettera che hanno scritto alla maestra Gemma e che Terrenostre è lieta di pubblicare

Gli Alunni dell'anno scolastico 1978/1983 di Borgo I Maggio

**G**li ex alunni della scuola elementare di Borgo 1° Maggio, anni scolastici

1978/83, si sono riuniti per festeggiare i 40 anni della loro prima elementare. Sono emersi tanti

ricordi tra i quali le amicizie nate tra i banchi di scuola, la maestra da temere e che tanto gli ha insegnato. Di certo è stata una grande insegnante la maestra Gemma Balani, per questo gli ex alunni l'hanno invitata ad una cena in cui molti si sono ritrovati anche dopo diversi anni. È stata una serata allegra con tanta nostalgia dei tempi spensierati di quando

si era bambini. Non sono mancati i ringraziamenti alla maestra che sono stati espressi con una lettera evocando non solo i ricordi, ma tutta la stima e l'affetto nei suoi confronti anche a distanza di anni. Quei bambini oggi diventati adulti ci hanno consegnato l'emozionante lettera che hanno scritto alla maestra Gemma e che Terrenostre è lieta di pubblicare.

**“Cara Signora Maestra,**  
se per un attimo ci fermassimo a pensare con nostalgia a quel tempo spensierato di quando si era bambini, ai giorni trascorsi insieme a lei, quei cinque anni delle elementari, quando la scuola cominciava il primo ottobre e già il quattro era festa per San Francesco, patrono d'Italia;

quegli anni quando al posto dello zaino si portava la cartella con dentro il libro di lettura, il sussidiario, l'immancabile merenda preparata dalla mamma, il succo di frutta e di tutto di più; quando l'astuccio portapenne era un cilindretto con cerniera ripieno di ogni ben di Dio;

quegli anni spensierati quando si giocava sui fogli strappati dalla mitica pagina doppia centrale del quaderno a quadretti, a nomi di animali, cose, persone e città, a battaglia navale, a tris.

Ecco, se per un attimo ci fermassimo a vedere come in un film le immagini di quegli anni, cara Maestra, siamo sicuri che di quel periodo ricorderemo non solo le cose importanti come l'italiano, la matematica, la storia e la geografia, che con passione e professionalità ci ha insegnato e che ancora oggi dopo quarant'anni ricordiamo bene e ne facciamo uso nella nostra vita, ma molto di più. Di quegli anni ricorderemo, anzi ricordiamo, tutti quanti noi qui presenti, che con la disciplina, il rispetto delle regole, l'educazione, ha piantato in noi il seme che ci ha fatto crescere e diventare uomini e donne. Di quegli anni ricordiamo che ci ha insegnato a credere in noi stessi e in un mondo migliore. Grazie di cuore, Signora Maestra Gemma, da tutti noi suoi alunni di quei favolosi anni scolastici 1978/1983, resterà sempre, con affetto e stima nei nostri pensieri e ricordi più belli.”

**La Classe anni scolastici 1978/83**



**In piedi da sx:** Sara Serena Fabris, Rodosindo Mela, Paola Pucciarini, Andrea Roscini Vitali, Sonia Tabarrini, Simona Stefanetti, Giorgio Viennesi, Franco Fioriti, Monica Moretti, la Maestra Gemma Balani.  
**In basso accosciati:** Moreno Apostolico, Loredana Torretti, Leonardo Garofani, Luca Marcomigni, Monia Proietti.  
**Seduti:** Massimiliano Filangeri, Sonia Gori e Sonia Meazzi

**MIKIFLOWERS**  
PIANTE FIORI & GIARDINAGGIO  
Bastia Umbra (Pg)  
via E. Maiorana  
tel. 075 8001058  
cell. 338 7871759

**ROSSI TECNOCARNI**

**DA NOI... SEMPRE NOVITA'**

P.zza Togliatti, 2 - Bastia Umbra Tel 075 8002342  
rossitecnocarni@libero.it www.rossitecnocarni.it

**EURO SHED**  
// SEDE LEGALE  
Via del Tigi 26 - 06083 Bastia Umbra (PG)  
// SEDE OPERATIVA E UFFICI  
Via dello Stradone snc - 06033 Cannara (PG)  
Tel 0742 72348 - Fax 0742 72348

**INNOVAZIONE E PASSIONE PER LA FORZA DELLA LUCE**

**PRODOTTI SHED D'AVANGUARDIA**

Per informazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito [www.euroshed.it](http://www.euroshed.it)  
Per richiedere un preventivo inviare un'e-mail a [preventivi.euroshed@gmail.com](mailto:preventivi.euroshed@gmail.com)



# Toccaceli

MODA UOMO

In Umbria dal 1952

Abiti - Giacche - Scarpe - Accessori - Taglie fino alla 5XL

BASTIA  
UMBRA  
Via Roma, 77  
075 801 11 05

MARSCIANO  
Via Umberto I°, 40  
Centro Storico  
075 874 22 90

TODI • Ponte Rio  
Polo commerciale  
"il Ponte"  
075 898 76 45



PROMO  
*Camicie*

da € 49,00



Toccaceli Moda Uomo

[www.toccacelimodauomo.it](http://www.toccacelimodauomo.it)



di Gianfranco Burchielli  
gfburch@alice.it

# Le radiazioni - Le lenti - La protezione (2)

L'eccessiva esposizione ai raggi ultravioletti del sole, in assenza di adeguata protezione è alquanto dannosa a livello oculare.

**È necessario avere cura dei propri occhi sin da bambino**

*Continua dal numero precedente*  
**Quale rimedio?** - Le lenti sono il mezzo correttivo più utilizzato e se colorate e/o trattate superficialmente sono la migliore protezione dalle radiazioni luminose naturali ed artificiali. È opportuno ricordarsi sempre che la luce solare è salute, è vita per le benefiche reazioni che negli organismi sia animali che vegetali produce. Diverse situazioni ambientali, diversi tipi di lavoro e diversi hobby e svaghi richiedono, oltre alla correzione oftalmica quella protettiva a causa di inquinamento delle aree urbane ed industriali, delle molteplici utilizzazioni delle nuove tecnologie strumentali che determinano superfici riflettenti nocive per il confort visivo e per la salute dei nostri occhi.

I soggetti con difetti visivi devono essere prima emmetropizzati (corretti). Tutti coloro che sono addetti alla guida, per coloro che lavorano esposti alle luci artificiali e per coloro addetti a strumenti multimediali - computer, telefonini, monitor, schermi digitali ecc. devono portare lenti con trattamento antiriflesso ed ancor più con specifici trattamenti protettivi.

**Cosa è l'antiriflesso?**

È un trattamento sulla superficie delle lenti che respinge o riflette una parte delle radiazioni luminose nocive. È utile sotto luci al neon soprattutto se l'esposizione supera le tre ore continuative o più durante la giornata, è utile davanti a schermi computerizzati, è utile quando le luci sono indirizzate contro gli occhi come i fari delle macchine o le luci di illuminazione in genere.

I soggetti con anomalie visive vanno prima corretti, è opportuno accertarsi se il soggetto è miope o ipermetrope poiché la colorazione delle lenti può determinare una ipo o ipercorrezione. Valutare sempre il tipo di attività lavorativa o hobby che si svolge: se alla luce solare o all'interno e per quante ore si resta davanti a schermi o ancora se si guida di notte per molti chilometri.



È un trattamento definito antiriflesso che è in grado di eliminare una buona percentuale delle radiazioni dei co-

In tutti questi casi è consigliabile il trattamento "control coating luce blu". **Cosa vuol dire trattamento "control coating luce blu"**

dinamici e sportivi oltre alla colorazione e al trattamento antiriflesso e blu-control necessitano di lenti "transitions" cioè di lenti a variazione di colore più o meno intenso, secondo l'intensità delle radiazioni luminose. Queste lenti sono fondamentali in ambienti montani, in riva al mare, in agricoltura, sul mare, sui campi da golf e sulla neve. Oggi si hanno lenti transitions di colore marrone, verde e grigio che possono essere anche specchiate. (Continua)

**Ecco come l'esposizione alla luce blu influenza il tuo cervello e il tuo corpo**

INTERROMPENDO L'ATTIVITÀ DELLA MELATONINA, LA LUCE DELLO SMARTPHONE DESTABILIZZA IL RITMO DEL SONNO. QUESTO PORTA A SVARIATI TIPI DI PROBLEMI DI SALUTE:

Vi è qualche prova che la luce blu possa intaccare la vista danneggiando la RETINA nel corso del tempo - anche se sono necessarie ulteriori ricerche.

I ricercatori stanno indagando sulla possibilità che la luce blu possa causare la CATARATTA.

C'è un collegamento tra l'esposizione notturna alla luce, e il sonno disturbato che ne consegue, e il rischio di CANCRO al seno e alla prostata.

Interruendo il sonno, la luce dello smartphone può anche "manomettere" gli ormoni che controllano la fame, aumentando potenzialmente il rischio di OBESITÀ.

Le persone i cui livelli di melatonina sono soppressi e i cui orologi biologici sono confusi dall'esposizione alla luce sono più inclini alla DEPRESSIONE.

A lungo termine, non dormire abbastanza può portare ad un accumulo di NEUROTOSSINA che rende ancora più difficile godere di un buon sonno.

Dormire poco durante la notte a causa della luce dello smartphone può rendere DIFFICILTOSO L'APPRENDIMENTO.

L'interruzione del ritmo del sonno può renderti distratto e danneggiare la MEMORIA il giorno dopo.

SOURCE: Nature Neuroscience, Harvard Health Publications, ACS, Sleep Med Res, American Medical Sleep Association, European Society of Cardiac and Behavioral Sleep, JAMA Neurology, TIME 10.10.18

## In ricordo di ANNA MARIA DIONIGI



Anna Maria Dionigi in Berrichillo ci ha lasciati il 17 marzo 2018. Assisana di nascita, trascorre la sua giovinezza a Foligno, dove studia e poi incontra e sposa Tonino, il caro compagno di sempre. Dopo alcuni anni si trasferisce a Bastia, dove passa il resto della sua vita. Una vita piena, dedicata soprattutto al marito, ai figli Luca e Chiara e alla nipotina Benedetta. Ma Anna Maria è dotata anche di grande creatività e per molti anni si dedica ad una sartoria di qualità che la fa apprezzare da molte persone. Si impegna nel sociale e si dedica alle attività scout; fino a qualche mese prima dell'aggravarsi della sua malattia, frequenta i corsi dell'Università Libera. Ne è stata assidua presenza sin dall'inizio, amante della cultura com'è e potendo così esprimere la sua vena artistica, la sua ironia, la sua voglia di comunicare.

*Tutti coloro che l'hanno conosciuta e amata, ora ne sentono, forte, la mancanza e vogliono salutarla anche attraverso le pagine di Terrenostre!*

## In ricordo di AMELIA PIAMPIANO



Ci sono dolori nella nostra esistenza che non si possono evitare. Prima o poi arrivano e non ci puoi fare niente. Devono essere affrontati, sopportati e in un modo o nell'altro bisogna imparare a vivere con quel vuoto e andare avanti. Il 26 marzo ci ha lasciati la nostra carissima mamma; ha raggiunto nostro padre per iniziare un nuovo ed eterno cammino insieme. Con la speranza che un giorno ci rinvieremo, porteremo sempre vivo il vostro ricordo nei nostri cuori.

*I figli Antonio e Roberto Del Moro*

## ENIGMISTICA, INDOVINELLI E REBUS di Moreno Gagliardini

### Eppure l'avevo assicurato il water!

Catenella alla mano son partito chiedendo l'intervento del perito ma l'unica risposta ricevuta (mi venga un colpo se me l'aspettavo), seduta stante è stata una battuta...



Indovinello 2 - Il colesterolo  
Indovinello 1 - La seduta spiritica  
SOLUZIONI



### Un maiale mi ha rubato l'anello

Con il grassone adesso ce l'ho su e quindi mi si fa il sangue cattivo: risaliva al'200 ed oltre questo aveva pure un valore affettivo.



**GRUPPO LA PACE**  
AGENZIE FUNERARIE RIUNITE

5. Maria degli Angeli - Assisi  
Via Los Angeles, 23  
075 804 02 61  
Via Alcide De Gasperi, 32  
075 804 41 17

Bastia Umbra - Via Roma, 47  
075 800 07 04

Palazzo di Assisi  
Via Michelangelo, 2  
075 803 82 44

Balducci Rosignoli B.  
348 3839283  
Biselli M.  
340 7830411  
Nannolo C.  
335 5796566  
Moccaldo A.  
347 7725664  
Paggi F.  
336 633894

INFO, COSTI E SERVIZI:  
www.lapaceagenzielunite.it

OTTICA  
**Occhi di Sole**  
di Burchielli

Qualità e Professionalità al servizio dei vostri occhi

- ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA
- TOPOGRAFIA CORNEALE
- CONTATTOLOGIA
- TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

P. S. GIOVANNI - Via S. Bartolomeo, 62 - Tel e Fax 075 396396  
BASTIA UMBRA - Piazza Mazzini, 41 - Tel e Fax 075 3721311  
FABRO SCALO - Via Nazionale, 23-25 - Tel e Fax 0763 839465  
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

Ti senti sempre stanco?  
Hai problemi di digestione,  
mal di testa o insonnia?

È IL MOMENTO DI PRENOTARE  
**UN CHECK UP**

In 1 ORA ottieni un QUADRO COMPLETO del TUO STATO di SALUTE con metodi e strumenti dell'OPEN ACADEMY OF MEDICINE

Dott.ssa  
**Michela Freddio**  
Membro dell'Open Academy of Medicine  
(Accademia Internazionale di Medicina)

via V. Veneto 4 BASTIA U. per appuntamenti  
vogliadistarebene.it 392 9304808



# SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



CERTIFICATI N°  
543 ISO 9001  
544 ISO 14001  
545 BS OHSAS 18001



**UNITA' LOCALE**  
**PETRIGNANO DI ASSISI**  
**Via Indipendenza n. 58**

**SIA**  
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.



**DIRETTORE TECNICO**  
**Dott. Agronomo Fabio Cionco**

Il nostro personale formato presso  
**LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA**  
esegue interventi di:



**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE  
DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE**

**ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE  
CHE IN TREE CLIMBING**  
**"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"**



**VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"  
VISIVA E STRUMENTALE**

**IMPIANTI DI IRRIGAZIONE**

**INGEGNERIA NATURALISTICA**



**VERDE PENSILE**

**RECINZIONI TRADIZIONALI**

**PRATO PRONTO EFFETTO**

**ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI**

I nostri tecnici ed operatori specializzati  
saranno a vostra disposizione  
per sopralluoghi e preventivi **GRATUTI**

**Per info:**

**Dott. Agronomo Fabio Cionco**

**Cell. 349 2210474**

**Ufficio 075 8098229**

**E-mail [fabio.cionco@soprailmuro.it](mailto:fabio.cionco@soprailmuro.it)**

**TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"**

**Alex Shigo**





Comune di

# Cannara



terrenostre | 42

numero 3 - APRILE 2018

## Storico fermento culturale La Banda Musicale compie 175 anni

Presente e futuro secondo il presidente Andrea Mercanti ed il direttore Francesco Verzieri

di SONIA BALDASSARRI

**I**l 2018 è un anno da incorniciare e soprattutto da festeggiare per la Banda musicale di Cannara ricorrendo il 175esimo anniversario della fondazione, ma non solo, il dott. Alberto Giglietti, storico presidente dal 1961 al 2008, quest'anno compirà 90 anni. Al dottore, che per quasi mezzo secolo con passione ed impegno quotidiano ha guidato la Banda, giunga un caloroso abbraccio colmo di affetto, stima e gratitudine da parte dell'attuale presidente Andrea Mercanti, del direttore della Banda e della Scuola di Musica Francesco Verzieri, di tutti i musicisti e dalla redazione di Terrenostre. **Fresco di riconferma Andrea Mercanti ci parla dei programmi della Banda per l'immediato futuro.** - Innanzi tutto vorrei ringraziare l'ex commissario Maria Pia Biele per averci riattivato la convenzione/contributo per il 2017 e 2018. Seppur di entità inferiore rispetto al passato è un fattivo riconoscimento della valenza sociale, culturale e didattica del lavoro della nostra associazione. Poter contare su una convenzione è stato provvidenziale, ci ha permesso di poter stilare sin dall'inizio dell'anno una programmazione degli impegni con una

certa sicurezza e serenità.

**Il presidente ed il direttore Verzieri si dicono soddisfatti dell'ottima riuscita del Concerto di Capodanno.** - Abbiamo realizzato *La Traviata* di Giuseppe Verdi riscuotendo un successo incredibile presso la sede dell'Avis che ci ha messo a disposizione i locali e che ringraziamo molto. Ringraziamo anche la Pro Loco che ci ha prestato le sedie, la Lavanderia Petrini che ci ha fornito le tovaglie, l'azienda Tosti per i tavolini ed il bar Blue Sky per averci offerto gentilmente un piccolo buffet. In particolare ringraziamo e facciamo i complimenti ai nostri giovani perché sono stati loro che si sono dati da fare per trovare partner disposti ad aiutarci.

**Uno degli impegni in programma è quello di riuscire ad offrire ai ragazzi la possibilità di assistere ad un'Opera dal vivo.** Il consiglio direttivo sta lavorando agli ultimi dettagli burocratici - spiega Verzieri - pensiamo al Teatro alla Scala di Milano, ma ancora siamo in via di definizione.

**Per il 2018 sono stati riconfermati tutti gli appuntamenti musicali consueti, l'ultima esibizione in ordine di data della Banda è stato il concerto di Pasqua**

**lo scorso primo aprile presso il Giardino Fiorito. Il presidente prosegue raccontando con una vibrante nota d'orgoglio la partecipazione dell'anno scorso ad Universo Assisi.** - Per l'occasione ci siamo esibiti in un concerto di musica contemporanea ed elettronica una domenica pomeriggio in piazza del Comune con l'artista calabrese Gianfranco De Franco. Per i ragazzi figurare nel cartellone ufficiale insieme ad un artista del calibro di Nicola Piovani oltre

che ad essere fonte di forte emozione e soddisfazione è stata anche una spinta a dare il massimo. Siamo tutti molto soddisfatti dei passi avanti che sono stati compiuti.

**Il direttore Verzieri ci presenta il progetto a cui la Scuola di Musica sta lavorando in collaborazione con l'Istituto comprensivo Cannara-Bettona.** - Insieme al professore di musica Andrea Franchi ed alla Dirigente scolastica Francesca Lepri dell'Istituto Comprensivo, stiamo cercando di creare un'Orchestra scolastica in modo da dare anche continuità al progetto Do.Re.Mi (se-



Andrea Mercanti



Francesco Verzieri

guito da Emanuele Verzieri e Debora Contini), che come ogni anno prosegue con buoni risultati.

**La Banda, spiega Andrea Mercanti, aderirà a progetti promossi da ANBIMA Umbria (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome).** - Stiamo aspettando la partenza di due progetti: *Atrio Sonoro* e *Banda al Museo*, ai quali parteciperemo, questo per far capire che la Banda di Cannara non si limita al solo paese ma esporta il suo lavoro e la sua passione anche fuori.

**Il presidente chiude con un**

**auspicio.** - Speriamo che la nuova Amministrazione colga l'importanza di tutte le associazioni cannaresi e che abbia uno spirito collaborativo nell'interesse della collettività.

### MESSAGGI POLITICI

Elezioni Amministrative  
(Legge n. 28 del 2000)

Il prossimo 10 giugno 2018 si svolgeranno le elezioni amministrative nel Comune di Cannara.

**Terrenostre** annuncia che per la prossima uscita, prevista per il 29 maggio 2018, è possibile diffondere messaggi politici elettorali a pagamento con le seguenti modalità:

- Tutti i soggetti politici aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi a pagamento. Per soggetti politici aventi diritto si intendono:
  - a) i candidati alla carica di sindaco;
  - b) i candidati alla carica di consigliere;
  - c) Le liste a supporto dei candidati sindaci.

**PC NO PROBLEM**  
SAMSUNG iPhone  
consulenza informatica  
vendita e riparazione pc e stampanti  
vendita cellulari e tablet  
riparazione smartphone e tablet  
recupero dati da pc e notebook  
recupero dati smartphones rotti  
backup dati, hard reset cellulari  
networking e sistemi di rete

realizzazione:  
siti internet  
loghi e brochures  
biglietti da visita  
plastificazione fogli  
etichette adesive  
stampa foto digitali  
conversione da vhs a dvd

inoltre...  
Kena MOBILE  
BLUSKY  
CARTA

Via Collemancio, 16 - 06033 Cannara (PG) - Tel. 0742/720142 | Cell. 3385031970 Email: pc.noproblem@libero.it

**Bamip**  
COSTRUZIONE E VENDITA ATTREZZATURE EDILI

BAMIP s.n.c. di M. A. Bugiantella & C.  
Via Stradone (Zona Artigianale) 06033 CANNARA (PG)  
Tel. 0742. 720148 - 0742. 720421 - 0742. 720422 FAX 0742. 720213  
Mail: bamip@libero.it Sito internet: www.bamip.it

## Securitas s.r.l. e Centro Sociale

# Unire le forze per il bene collettivo

La sicurezza nell'ambiente domestico un'iniziativa di straordinaria utilità per i cittadini

di S. Bal.

**P**resso la sede del Centro Sociale di Cannara sono stati realizzati quattro incontri per promuovere le buone prassi della gestione dell'attività domestica relativa alla prevenzione incendi, l'uso e la gestione in sicurezza di prodotti chimici, l'uso corretto e la manutenzione dell'impianto elettrico, l'uso in sicurezza delle scale portatili e degli elettrodomestici e, infine, un incontro è stato dedicato alle procedure di primo soccorso illustrate da un medico.

Questo corso è una delle svariate iniziative promosse dal Centro Sociale che, per l'occasione, ha condiviso l'idea con la Securitas srl, apprezzata azienda del territorio che si occupa di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, partner convinto sostenitore della necessità di divulgare la cultura della prevenzione soprattutto partendo dagli ambienti domestici. Se infatti gli infortuni negli ambienti di lavoro sono da tempo oggetto di un'attenta analisi, non altrettanto si può affermare per quanto riguarda gli eventi infortunistici che interessano la persona nel proprio ambiente di vita, in particolare nel contesto domestico. La Securitas

per l'occasione ha fornito i docenti per le lezioni.

**La presidente del Centro Sociale Paola Ciotti alla luce dell'ottimo gradimento riscontrato tra gli utenti dei corsi esprime così la sua soddisfazione:** - "Abbiamo pensato di offrire questo servizio ai nostri soci perché riteniamo sia importante riflettere sui rischi, troppo spesso sottovalutati, che corriamo quotidianamente nelle nostre case. Chi vi ha partecipato si è detto soddisfatto perché i relatori hanno focalizzato l'attenzione su aspetti all'apparenza scontati, ma che invece meritano un'attenta valutazione. Visto il successo dell'evento non si esclude che in futuro si possa ripetere questa esperienza".

Gli infortuni domestici sono senza dubbio una tematica di sanità pubblica che merita la massima attenzione, soprattutto se si considera il frequente coinvolgimento di soggetti deboli quali i bambini e gli anziani. Alcuni numeri possono dare meglio il senso di quanto importante sia la prevenzione: ogni anno si stima che circa 2 milioni e mezzo di persone si rivolgono ai servizi di pronto soccorso per infortuni di tipo domestico,



quelli mortali variano tra i 7mila e gli 8mila. La distribuzione degli incidenti rispetto all'età ha un andamento caratteristico: si osserva un primo picco in corrispondenza dell'età infantile ed un secondo, anche più marcato, in corrispondenza dell'età avanzata. Su 100 decessi per infortunio ben 56 avvengono negli ambienti di vita (casa, scuola, sport), solo 7 in ambienti di lavoro e 37 sono conseguenza del traffico. All'origine degli incidenti domestici ci sono principalmente quattro cause:

- caratteristiche dell'abitazione;
- cause comportamentali legate ad un cattivo utilizzo delle apparecchiature;
- fattori legati alle condizioni di salute (per esempio scarsa mobilità);
- fattori non facilmente individuabili legati ad alcuni stili di vita o abitudini (uso di alcol, presenza di piante tossiche in appartamento, uso di farmaci ...).

L'aumento del rischio è direttamente proporzionale al numero di ore che si trascorre in

**L**a presidente Paola Ciotti ci presenta poi le altre attività del Centro già partite o in procinto di essere avviate. -

Attualmente il Centro Sociale sta ospitando il "Circolo dei lettori di Cannara" un bel gruppo di lettura collettiva che si riunisce per leggere tratti di



Paola Ciotti

libri e commentarli singolarmente. Momenti di alti confronti e di aggregazione culturale. Un'altra iniziativa a cui stiamo lavorando in collaborazione con l'Istituto comprensivo Cannara e Bettona riguarda i temi del bullismo, della ludopatia e dei disturbi del comportamento alimentare. Organizzeremo insieme alla presidente degli incontri per sensibilizzare i ragazzi su queste problematiche. Per finire stiamo lavorando insieme all'UNC (Unione Nazionale Consumatori) per organizzare prossimamente degli eventi.

### ATTI ELETTORALI A PAGAMENTO

del 10 giugno 2018 Comune di Cannara (2 febbraio 2000 e n. 13 del 6 novembre 2003)

- Sono ammesse soltanto le forme di messaggio politico elettorale previste dalle suddette normative e dalle deliberazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- Tutte le inserzioni devono recare la dicitura di messaggio elettorale e indicare il soggetto politico committente;
- Le tariffe per l'accesso agli spazi elettorali sono:  
**Pagina intera** (h34x24cm) 300,00€ + iva; **Fondo Pagina** (h10x22cm) 200,00€ + iva; **Mezzo Fondo Pagina** (h10x10,8cm) 140,00€+iva; **Piedino** (h5x10,8cm) 100,00€ + iva.
- La prenotazione degli spazi pubblicitari deve pervenire entro e non

oltre il **12 maggio** 2018, alle ore 19.00, e deve essere completa di data dell'ordine, nome del richiedente, codice fiscale o partita iva.

- Il file, pronto per la stampa, deve pervenire entro e non oltre il giorno **15 maggio 2018**.
- Il pagamento va effettuato alla prenotazione.
- La distribuzione avrà luogo a partire dal **29 maggio 2018**.

**PER INFORMAZIONI**  
Terrenostre, P.zza Mazzini,  
49/b - 06083 Bastia U.  
Tel. 075.8010539  
Cell. 335.7362185  
Mail: bruk22@alice.it

**Securitas**  
SICUREZZA & LAVORO

**Sicurezza in casa**

**AROF**  
Agenzie Riunite Onoranze Funebri

GIANLUCA SEVERI PIERINI  
338.1083709  
GIANFRANCO PARMIGLI  
333.1385141

CANNARA  
Via Amedeo di Savoia, 27  
0742.72478

**Securitas**  
SICUREZZA & LAVORO

*Sicurezza per scelta non per caso*

Voc. Stradone, 34 A/D - 06033 Cannara (PG)  
Tel. 0742.720329 Fax 0742.731257  
info@securitassrl.com www.securitassrl.com  
Mobile 347.2464092

# MANUEL MAGRINI, il

**Passione, umiltà e sacrifici. È la mattina di Pasquetta quando incontro, al bar suo sorriso, puro, vero e contagioso, una stretta di mano nel ringraziarlo per la di poter, nel mio piccolo, fare qualcosa che dia lustro e visibilità al nostro**

di S. Bal.

**V**entisette anni e già una carriera ricca di successi e premi prestigiosi, ma Manuel è rimasto quel ragazzo semplice, quadrato e genuino che abbiamo visto crescere per le vie di Cannara. Prima di iniziare l'intervista ha un saluto ed una parola gentile per tutti. - Appena posso corro a Cannara dalla mia famiglia e dagli amici, le mie radici sono qui. **La sua storia è un lungo ed affascinante cammino.** - I primi segni di attrazione nei confronti della musica si sono manifestati quando avevo pochi mesi, imitavo i suoni che sentivo nell'ambiente domestico, ad esempio le gocce dell'acqua del rubinetto. L'atteggiamento creativo di colui che si annoia presto e quindi ha bisogno dell'improvvisazione è nato con me. A due anni ho iniziato a suonare la tastiera che avevamo a casa per cui i miei genitori, notando questa spiccata propensione verso la musica, a sette anni mi hanno iscritto contemporaneamente alla Scuola di Musica di Cannara e al Conventus Vocalis. Le prime nozioni musicali mi sono state impartite da Francesco Verzieri, con lui studiovo teoria e solfeggio, ricordo con molto affetto gli anni trascorsi nella Scuola di Musica e nella Banda di Cannara, perché è lì che ho mosso i primi, timidi, passi. Nel Coro Conventus Vocalis ho iniziato a suonare il pianoforte. Queste esperienze sono durate sino ai

tredici anni quando mi sono iscritto al Conservatorio per poi diplomarmi in pianoforte classico. Ad oggi sto studiando per conseguire la specializzazione in pianoforte jazz.

**La carriera di Manuel è densa di incontri inaspettati che, come afferma lui con gli occhi che gli brillano, lo hanno fatto sentire parte di un meraviglioso disegno.** - Gli incontri con alcuni insegnanti che mi hanno instradato sono stati fondamentali. Il primo fra tutti Ramberto Ciammarughi geniale pianista di Assisi, l'ho conosciuto quasi per caso, benché io al caso non creda molto. Un amico in comune tra mio padre e Ramberto (Ciammarughi ndr) un giorno, per motivi di lavoro, si trovava nello studio di mio padre che come sottofondo musicale aveva messo uno dei miei dischi in piano solo registrati in maniera del tutto casalinga a circa tredici anni. Incuriosito chiese a mio padre chi fosse l'autore e lui rispose: "mio figlio". A quel punto domandò il permesso di prendere i cd e portarli a Ciammarughi, papà lì per lì rimase spiazzato perché pensava fosse troppo presto per me, tuttavia gli diede i miei lavori e... Ciammarughi mi chiamò, voleva conoscermi, all'epoca avevo quindici anni. Da lì è nato tutto, perché con Ramberto ho costruito le basi per tutto ciò che oggi è il mio lavoro.

**In che cosa ti è stato particolarmente di aiuto?** - Grazie a lui ho sviluppato l'improvvisazione, il linguaggio



Foto di Roberto Cifarelli

jazzistico e l'approccio creativo allo strumento, per me particolarmente importante perché è sempre stata una mia esigenza quella di non limitarmi solo all'approccio esecutivo. Un altro incontro che mi ha cambiato è stato quello con Michele Rossetti, concertista pianista classico di Perugia, il quale mi ha accolto come allievo in un momento difficile del mio percorso: stavo attraversando un periodo di dubbi e di blocchi tecnici. Ecco, lui mi ha preso, mi ha reimpostato e da lì ho compiuto un enorme salto di qualità. Ci sono state poi altre figure che mi hanno influenzato e mi hanno aiutato a crescere sia dal

punto di vista professionale che umano e mi riferisco a Massimo Nunzi, Marcello Fortini, Ares Tivolazzi e tanti altri ancora...

**Nel 2016 è uscito il primo cd di Manuel Magrini in piano solo "Unexpected" per l'etichetta Encore Jazz di Roberto Lioli.** - Ho deciso di chiamarlo Unexpected e quindi inaspettato perché lo è letteralmente stato. Ero reduce da un periodo particolare nel senso che avevo perso alcuni treni che credevo importanti ma che quando sono capitati non me la sono sentita di acciuffare, però nel contempo mi sentivo in colpa per essermi lasciati sfuggire. Un giorno, dal nulla, ricevo la telefonata di

Vittorio Bartoli, co-produttore del disco, un altro incontro inaspettato, il quale mi chiedeva se volevo realizzare un cd in piano solo, senza pensarci ho risposto: sì. Onestamente non mi sentivo pronto per un'esperienza di questo livello invece al termine della lunga giornata di registrazione è venuto fuori che il materiale buono per essere pubblicato era tanto, troppo, infatti poi è stata necessaria un'accurata cernita. Con la parola *Unexpected* ho voluto descrivere anche quella miriade di fatti e di esperienze che hanno caratterizzato il mio cammino, tutti, appunto, inaspettati. Inaspettato è stato pure il successo che ha riscosso, questo disco mi ha permesso di introdurmi nei più importanti festival nazionali

**SERICAP**  
PERSONALIZZA IL TUO ABBIGLIAMENTO

**Serigrafia**  
**Stampa Digitale**  
diretta su tessuto

**Banner**  
**Quadri su tela**  
**Adesivi**

Tel. 0742 72162  
www.sericap.it  
sericap@sericap.it  
CANNARA (PG) Zona Artigianale

**Agriturismo**

**IL CICALETTO**

Via Cicaletto 4, Loc. Collemancio  
06033 Cannara (Pg)  
Tel. 0742.72623 - Fax 0742.361456  
info@ilcicaletto.it - www.ilcicaletto.it

**EDILORAGO**  
Impresa di costruzioni

www.edilorago.it

**BLUESky**

GELATO PRODUZIONE PROPRIA

**BARGELATERIA PASTICCERIA**

Tel. 0742.72553

BLUE SKY di Marco Luca - Viale Roma, 2 - 06033 CANNARA (PG)  
ORGANIZZAZIONE EVENTI - FESTE - COMPLEANNI

talento

# Jazz viene da Cannara

Blue Sky di Cannara, Manuel Magrini per l'intervista. Ciò che noto subito è il disponibilità e resto spiazzata dalla sua risposta: *"Sono contento ed onorato paese, per cui sono io che ringrazio voi per lo spazio che mi dedicate"*



© CHIARA ERA

ed internazionali. Ricordo con emozione la presentazione avvenuta nella sede di Vanity Fair". **Manuel ci anticipa che qualcos'altro sta bollendo in pentola ...** - Sì, sto lavorando ad un altro disco, questa volta in trio con Bernardo Guerra alla batteria e Francesco Ponticelli al contrabbasso, verrà registrato a breve.

**A giugno dello scorso anno si è aggiudicato il prestigioso premio Lelio Luttazzi come migliore giovane pianista jazz italiano.** - Anche questa esperienza è stata abbastanza Unexpected, la partecipazione al premio Luttazzi mi è stata proposta da Roberto Lioli, che ringrazio, e dal mio agente Daniele Brunacci della Ghibli Concerti al quale

non sarò mai abbastanza grato. Il primo aspetto del tutto inatteso è stato il seguente: il concorso prevedeva di presentare un brano originale e io avevo pensato di proporre uno dei brani del disco, invece due giorni prima ho scoperto che il brano non doveva essere edito, per cui all'ultimo ne ho dovuto tirare fuori un altro dal cappello. Ho preso questa esperienza con molta nonchalance, senza pressioni di alcun genere. In realtà non sapevo neanche che la finale sarebbe stata trasmessa in prima serata su Rai Uno. Di quella sera mi ricordo ogni singolo minuto, l'emozione e la gioia per la vittoria, ma soprattutto sono stato felice di aver conosciuto

tanti giovani "collegli" ed eserci scambiati idee e conoscenze al fine di arricchirci a vicenda, c'era un sano spirito di competizione. Mentre suonavo non pensavo al premio finale ma ero concentrato solo a dare il meglio di me, quando ho concluso l'esecuzione del brano ho pensato che comunque sarebbe andata io ero soddisfatto della mia interpretazione.

**Con l'umiltà che contraddistingue solo i grandi Manuel afferma di sentirsi appena all'inizio di una lunga autostrada.** - Il primo obiettivo che mi sono posto è quello di fare un grosso salto di qualità nella composizione, perché anche se ho l'onore di



Premio Luttazzi

collaborare con artisti di enorme taratura sento che devo ancora studiare molto. Ovviamente poi spero che questo investimento si traduca in nuove opportunità di lavoro perché è questo che voglio fare nella vita: desidero comunicare attraverso la musica. Quando suono sono felice per cui sento che non posso e non devo fare altro. **Il calendario di Manuel è denso di appuntamenti, svariati sono i concerti già fissati sia in Italia che all'estero.** - Un progetto che sta per partire è l'Orchestra Nazionale dei giovani talenti italiani, sono previsti concerti ed apparizioni televisive. Un altro progetto è Decostruttori postmodernisti, siamo un quartetto che propone uno spettacolo musicale comico divulgativo, faremo un tour in Scozia ed in Inghilterra a giugno. Un ulteriore lavoro che mi sta impegnando in questo periodo è Uribe, un duo come me al pianoforte e Roberto Gatti alle percussioni. A Maggio sarò in Malesia invece tutto il

mese di ottobre a Città del Messico.

**L'enorme successo che gli è piovuto addosso non lo ha cambiato di un millimetro.** - Il successo che si ottiene in questo ambiente è un apprezzamento di qualità, ma a me non piace parlare di successo piuttosto preferirei dire che sto crescendo e pian piano sto migliorando. Per il resto la mia vita è rimasta tale e quale.

**Chiudiamo chiedendo a Manuel di descrivere in una sola parola la sua vita.** - Incasinata - ride - senza dubbio. Ne faccio troppe, se non sono in giro per i concerti, studio, insegno, faccio le prove ...

Ci salutiamo mentre si mette lo zainetto sulle spalle e si incammina per le vie di Cannara. Sto un attimo a guardare la sua figura farsi, passo dopo passo, sempre più distante e penso: Grazie Manuel perché da questa intervista ne usciamo arricchiti; il tuo modo di essere e di fare così semplice e naturale, mai sopra le righe, è una splendida lezione di vita ...

**Geom. Ursini Giacomo**  
Cell. 334-3820891

- Progettazione;
- Sicurezza del Lavoro
- Catasto;
- Rilievi Topografici;
- Consulenze tecniche

Via S. Stefano, 1  
06033 - Cannara (PG)  
giaco.ursini@libero.it  
giacomo.ursini@geopec.it

**Hazienda**

**TORREFAZIONE ARTIGIANALE**

CHIUSO IL MERCOLEDÌ SERA

Via Stradone, 34 Zona Artigianale  
06033 Cannara (PG)  
Tel. / Fax 0742 730031  
Cell. 3335995100 - 3383675720  
www.hazienda.it - info@hazienda.it

Ristorante  
Cafè

**ITALIANA ASSICURAZIONI**

REALE GROUP

**ALANO LUCIANA**  
331.6894732

Cannara (PG)



Comune di

# Bettona



terrenostre | 46

numero 3 - Aprile 2018

## DUE OPERE DI INESTIMABILE VALORE ESPOSTE NEL MUSEO DI BETTONA

Nella "sala del camino" del Museo, così soprannominata, è possibile ammirare la Madonna degli Alberelli di Eusebio da San Giorgio (datata 1508 circa) e San Girolamo del Perugino, proveniente da un polittico smembrato di Sant'Agostino

di MICHELA PROIETTI

**L**a Madonna degli Alberelli di Eusebio da San Giorgio (1465-1539), è considerata un'opera di elevata qualità dove notiamo la fusione tra influssi perugini e raffaelleschi.

San Girolamo è stato realizzato da Vannucci Pietro, detto il Perugino (1450-1524), si discosta dal tipo atletico tipicamente fiorentino orientandosi verso una fisionomia da venerabile vecchio con barba folta e capelli lunghi, conciliando l'iconografia del santo eremita con quella di padre della chiesa.

Due opere diverse, ma allo stesso tempo profondamente legate da un fatto di ereditarietà e continuità artistica e poetica, daranno il miglior lustro, valorizzazione e visibilità all'offerta del Museo della Città di Bettona e la città stessa. C'è da dire pure che per questa temporanea donazione, il Museo della Città di Bettona, ha ceduto il Sant'Antonio da Padova del Perugino e il Sant'Antonio da Padova di scuola robbiana in ceramica policroma.

Durante il periodo della mostra verranno organizzati vari percorsi guidati per consentire ai visitatori una lettura attenta ed approfondita delle due opere, in relazione anche al contesto storico-artistico.

L'evento espositivo è stato seguito e reso possibile grazie alla dottoressa Marzia Sagini, collaboratrice esterna della Galleria Nazionale dell'Umbria, la dottoressa Iolanda Cunto, responsabile del Museo della Città di Bettona, e l'assessore alla cultura del Comune di Bettona Franco Mas-



Sopra - La Madonna degli Alberelli di Eusebio da San Giorgio. (1465-1539)

In basso - Il sindaco Lamberto Marcantonini e la dott.ssa Iolanda Cunto responsabile del Museo di Bettona

succi. Il Museo è aperto dal martedì alla domenica con il seguente orario: 10:30/13:00 - 15:00/18:00. I visitatori potranno usufruire del biglietto unico "Terre musei dell'Umbria", dove avranno la possibilità di accedere a 16 musei della regione. Altro appuntamento "L'arte nei piedi", domenica 27 maggio, dove i visitatori avranno la possibilità, camminando, di scoprire gli angoli più suggestivi e solitamente chiusi al pubblico. Percorsi di trekking urbano attraverseranno la città per far scoprire uno dei Borghi più belli dell'Umbria. La mostra consentirà un'affascinante itinerario artistico tra alcuni dei capolavori dell'arte rinascimentale umbra.

Per qualsiasi informazione e delucidazione il Museo è a disposizione al n. di tel. 075.987347 oppure tramite mail e online ai seguenti indirizzi [bettona@sistemamusei.it](mailto:bettona@sistemamusei.it) [www.umbriaterremusei.it](http://www.umbriaterremusei.it).

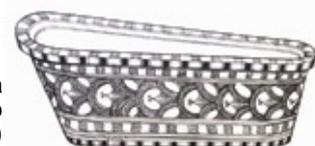


di Lamberto Caponi  
L'ARCHITETO



### L'evoluzione rivoluzione in bagno

L'uomo primitivo costruiva la propria casa lungo la riva del fiume che fungeva, oltre che per altre funzioni, anche da servizio igienico. Col passare dei millenni si scoprì l'acqua corrente e si intuì che questa comodità poteva stare anche all'interno di una casa, nacque così il primo impianto igienico. La prima vasca da bagno che si conosca risale a circa 3700 anni fa, proviene da Creta ed è concettualmente quasi uguale a quelle di oggi, ma è dagli anni del dopoguerra in poi che si è verificata la diffusione massiccia dell'ambiente bagno, che fino a qualche tempo fa è stato poco curato nella forma, nelle dimensioni e nella disposizione degli accessori. Solo oggi ci si è accorti che qualcosa si poteva cambiare e allora aziende, impiantisti e designers si stanno impegnando per ridare identità a questo importante servizio che è diventato elemento centrale degli spazi abitativi di una società in continuo mutamento. Quello che chiamavamo "cesso", un posto angusto e stretto dove ci si stava il meno possibile, è considerato oggi il luogo più importante della casa, ci si passa del tempo per fare yoga, per usare il tablet, per ascoltare musica; la doccia è del tipo "emotional", quella con le luci che cambiano colore e soffione Zen shower, la vasca "freestanding" può stare anche al centro di una stanza. Si sperimentano linee calde e morbide, superfici piacevoli al tatto, apparecchiature ecologiche di facile utilizzo, materiali e lavorazioni d'avanguardia che permettono elevate prestazioni in termini di resistenza e durata. Novità dal Giappone: Washlet (Wash+toilet), un water intelligente con bidet incorporato con funzioni di lavaggio anteriore e posteriore con scelta dell'intensità d'acqua, della temperatura, dell'orientamento dei getti, addirittura con una pratica funzione massaggiante e asciugatura senza bisogno di carta igienica. Ovviamente con tavoletta riscaldata alla temperatura desiderata e musichetta per confondere i rumori imbarazzanti. Il tutto comandato da un pratico telecomando interattivo a parete staccabile. La multimedialità è entrata infatti anche qui con funzioni intelligenti invisibili e integrate negli arredi, per la ricarica di smartphone e per la regolazione di luci e suoni. Un bruciatore a essenze o un diffusore può rivelarsi utile per ottenere i benefici effetti rilassanti e ritemperanti dell'aromaterapia. Sembra infatti che la memoria olfattiva è conosciuta dall'antichità come fattore fondamentale per un emozionale rilassamento psicofisico. Eclettico, elegante, tecnologico, nostalgico, romantico o anticonvenzionale che sia, il nuovo bagno, rivela un grande potenziale espressivo, piccolo centro di benessere domestico che rispecchia sempre più la personalità e l'indole di chi abita la casa, che da semplice accessorio è diventato oggi uno status symbol.



La prima vasca da bagno (1.700 a.c.)

STUDIO LAMBERTO CAPONI

+39 075 9869000

[studiocaponi@gmail.com](mailto:studiocaponi@gmail.com)

+39 347 3659763

via Assisi, 64 06084 Bettona (PG)



**effelle**  
ANTINCENDIO

Estintori  
Porte REI  
D.P.I.

BASTIA UMBRA  
339 8436291  
338 8208185



**PROGETTO  
FUOCO**  
TERMOCAMINI - CALDAIE - STUFE A PELLETT

# PROMOZIONE

## ROTTAMA LA TUA VECCHIA STUFA E APPROFITTA DEL NUOVO!

**-65%**

### PROMO CONTO TERMICO

Rottamando il tuo vecchio camino o la tua stufa a legna o pellet, grazie al CONTO TERMICO 2.0 sull'acquisto di una nuova stufa/camino ti viene RIMBORSATO dal GSE fino al 65% con un BONIFICO BANCARIO IMMEDIATO sul tuo conto corrente

### PENSIAMO A TUTTO NOI

- PRATICHE
- SMALTIMENTO DEL VECCHIO
- INSTALLAZIONE DEL NUOVO

Inoltre hai la possibilità di avere **FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

Ti aspettiamo nei nostri showroom per mostrarti la nostra vasta gamma di prodotti che aderiscono all'iniziativa conto termico 2.0

**Affrettati!** La promozione è valida fino ad esaurimento dei fondi del GSE



PROGETTO FUOCO - via dei Tigli, 8 - Z.I. Bastia Umbra (Pg) - Tel. 075 8012924  
info@progettofuoco.net

VENDITA E ASSISTENZA TERMOCAMINI, CALDAIE, STUFE A PELLETT,  
RIVESTIMENTI, CAMINI SU MISURA.

PARCO  
DEI  
CAVALIERI



RISTORANTE  
CON MENU  
À LA CARTE

l'  
Carte. della  
Cucina \*



*\* Ricevimenti Nuziali  
Cerimonie  
Cene Aziendali  
Eventi  
Feste di Laurea  
Serate a Tema*

SALE NERO  
BANQUETING

VIA G. MATTEOTTI, 47  
PETRIGNANO DI ASSISI (PG)  
TEL. 075 80 98 012  
WWW.PARCODEICAVALIERS.IT